

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica dell'8 novembre 2022



Verbale numero

31

XXXXXXXXXXXX



L'anno 2022, il giorno 8 del mese di Novembre alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 419185 del 07.11.2022.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Marino

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Alfonso (PG/2022/416701) – AD UN ANNO DALL'INTRODUZIONE DELLA ZTL NEL TRATTO CENTRALE DI VIA OBERDAN, A NERVI, UN SONDAGGIO DEL CIV NERVI 2005 EVIDENZIA CHE, SU 96 ATTIVITÀ COMMERCIALI E IMPRENDITORIALI INTERVISTATE, SOLO 6 SI DICANO FAVOREVOLI ALL'INIZIATIVA. CONSIDERATE LE PIÙ VOLTE EVIDENZIATE DIFFICOLTÀ DA PARTE DI CITTADINI E RESIDENTI, RIUNITI IN COMITATO, ANCHE PER LA VIABILITÀ DELL'AREA CON RIPERCUSSIONI SULL'AURELIA SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA SE NON SI INTENDA, ALLA LUCE DI QUESTE EVIDENTI DIFFICOLTÀ, RIVEDERE L'ASSETTO VIABILISTICO DELL'AREA A FRONTE DI UN NECESSARIO CONFRONTO CON CITTADINI E OPERATORI, COME PIÙ VOLTE SOLLECITATO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno, Consiglieri e Consigliere. Buongiorno, diamo inizio alla prima parte del Consiglio Comunale di oggi 8 novembre 2022, con gli articoli 54, le interrogazioni a risposta immediata. Allora, iniziamo con la Consigliera Alfonso, in attesa che arrivi l'Assessore Gambino, che dovrà rispondere al Consigliere Vacalebri. Iniziamo con la seconda interrogazione, della Consigliera Alfonso, risponderà l'Assessore Campora.

Per cortesia, un po' di silenzio per i presenti in Aula, grazie: *“Ad un anno dall'introduzione della ZTL nel tratto centrale di via Oberdan, a Nervi, un sondaggio del CIV Nervi 2005 evidenzia che, su 96 attività commerciali e imprenditoriali intervistate, solo 6 si dicano favorevoli all'iniziativa. Considerate le più volte evidenziate difficoltà da parte di cittadini e residenti, riuniti in Comitato, anche per la viabilità dell'area con ripercussioni sull'Aurelia, si chiede al Sindaco e alla Giunta se non si intenda, alla luce di queste evidenti difficoltà, rivedere l'assetto viabilistico dell'area, a fronte di un necessario confronto con cittadini e operatori, come più volte sollecitato.”*

Prego, Consigliera Alfonso.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico



Grazie, Presidente. Sì, è una storia questa, la vicenda che riguarda Nervi, che va avanti da un anno, da quando è stata iniziata, prima in via sperimentale e poi confermata, la ZTL in via Oberdan, nel tratto centrale di via Oberdan. Questo, a fronte di difficoltà molto evidenti per quello che riguarda il traffico, ma anche il trasporto pubblico, perché la revisione del trasporto pubblico ha fatto sì che i residenti della parte centrale di Nervi, specialmente nelle ore serali, abbiano delle reali difficoltà nel raggiungere le loro destinazioni, perché 17 e 15 si sono... hanno spostato il Capolinea fuori dal centro di Nervi e, quindi, ci si può arrivare nel centro soltanto con gli autobus diciamo di secondo livello, quelli più piccoli. Questo però, dopo le ore 20:00 non è più possibile. Quindi questo è un primo grosso disagio.

Dal punto di vista del commercio, anche i commercianti hanno valutato che, come dimostra il sondaggio effettuato dal CIV Nervi 2005, ci sono dei problemi non indifferenti, per il semplice fatto che chi viene da fuori Nervi a comprare, non erano pochi quelli che andavano nelle boutique del centro di Nervi, preferisce non andarci più, proprio per le difficoltà di accesso. Io sono dell'idea che su questo tema, che è un tema che coinvolge non solo l'area nerviese, ma moltissime altre limitrofe, anche il Comune di Bogliasco, ad esempio, oppure Sori, quindi quelli che poi devono affrontare le code sull'Aurelia, su tutto questo sarebbe necessario un approfondimento, anche con una Commissione ad hoc, ma soprattutto rivedendo una realtà che a quanto pare non ha ottenuto i risultati che ci si prefiggeva quando sono partiti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Alfonso. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Io non ho ben capito qual è la proposta, nel senso che mi pare che la proposta sia quella di dire "facciamo andare le macchine ovunque e ripristiniamo quella che è la soluzione ex-ante", che chiaramente non può essere una proposta. Io proprio ieri ero anche a un incontro in Legambiente anche con il Comune di Roma e ormai tutte le Città moderne e tutti, cioè tutti i partiti, da destra a sinistra, hanno naturalmente come obiettivo quello di andare a togliere le macchine dal Centro. In particolare, in questo caso in via Oberdan non era possibile posteggiare e, quindi, di fatto non ci si poteva fermare in via Oberdan per fare acquisti. Oggi il numero di parcheggi è aumentato in via Oberdan, nella parte più bassa e, quindi, sono aumentate anche le possibilità per i cittadini di fermarsi e per poi poter andare a piedi in via Oberdan con tranquillità e poter effettuare gli acquisti. Quindi, dal nostro punto di vista, questa ZTL nasce da una serie di incontri fatti al Teatro degli Emiliani con i cittadini, molte assemblee pubbliche, che hanno portato anche alla revisione delle linee degli autobus. Queste linee nascono da una assemblea pubblica che si era tenuta proprio, diciamo, al Teatro degli Emiliani ed era stato chiesto di rivedere le linee e di togliere il capolinea sotto alcuni edifici, perché creava problemi di inquinamento e creava problemi anche di rumore.

Naturalmente tenere insieme le richieste di tutti non è facile; detto questo, pur ribadendo il fatto che naturalmente non andremo a interrompere questo provvedimento, posso dire che nel giro di qualche settimana sarà pronto un progetto di riqualificazione, diciamo di Nervi, legato all'arredo urbano e, quindi, accompagneremo questa ZTL con una serie di interventi sull'arredo urbano, sulla pavimentazione, in modo tale che la ZTL venga accompagnata anche da una serie di interventi di tipo... no, urbanistici forse è troppo, ma direi dal punto di vista dell'abbellimento comunque della strada, in maniera tale da renderla effettivamente appetibile anche dal punto di vista pedonale.



Quindi faremo questo, così come lo faremo, in questo mandato, anche in altre vie. Pensiamo alle grandi pedonalizzazioni, pensiamo a via Sestri, ad esempio, cosa sarebbe di via Sestri con le macchine? Chiediamocelo. Cosa sarebbe via San Lorenzo?

È chiaro che bisogna dare tempo alle cose, bisogna accompagnarle, bisogna parlare con le persone; noi incontreremo i CIV a fine mese, presenteremo questo progetto di riqualificazione anche da un punto di vista degli arredi urbani e naturalmente saremo pronti ad accogliere o comunque ad approfondire ogni tipo di proposta. Tutte proposte, naturalmente, che non partano dalla soppressione della ZTL, perché vorrebbe dire restituire a via Oberdan moltissime auto. Già è una ZTL abbastanza ristretta, perché riguarda solo via Oberdan, non riguarda via Sala e, quindi, è un piccolo tratto che è stato... è diventato ZTL; andremo a mettere le telecamere, come hanno richiesto anche diversi residenti, diversi commercianti.

Posso dire che però molti residenti invece sono contenti; noi riceviamo molte mail, è nato anche, per dire, un Comitato che è a favore della ZTL. Le ZTL sappiamo che dividono sempre, dividono a Roma, dividono a Milano, dividono ovunque; credo che però l'obiettivo di rendere più vivibili alcuni Quartieri sia un obiettivo da perseguire. Sono d'accordo con lei che camminando è possibile anche apportare delle modifiche e su questo siamo assolutamente disponibili; non siamo disponibili all'opzione zero e a dire "da domani rifacciamo passare le macchine in via Oberdan".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Assessore Campora. Prego, Consigliera Alfonso, c'è replica?

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Una breve replica. Semplicemente questo. Chiarissimo, io non ho detto che bisognava tornare all'opzione zero, ma ho segnalato quelle che sono, come dire, le prese di posizione molto evidenti, sia da parte dei commercianti sia da parte di chi si deve muovere e soprattutto di chi deve usare i mezzi pubblici. Tanto è vero che la questione dei mezzi pubblici è un problema vero, perché alle 20:00 uno si trova a scendere all'inizio di Nervi e se la deve fare a piedi. E non credo che sia questo un vantaggio per nessuno. Reitero la richiesta di una Commissione ad hoc su questi temi, che riguardano l'intera Nervi. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Vacalebre (PG/2022/419715) – INFORMAZIONI CIRCA LA POSSIBILE INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE ZONE DI PIAZZA GIUSEPPE DI VITTORIO NEL QUARTIERE DI SESTRI PONENTE E DI VIA MARTIRI DEL TURCHINO A PRA' NEL PIAZZALE ANTISTANTE LA BIBLIOTECA FIRPO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Alfonso. Quindi ritorniamo all'ordine prestabilito, con la prima interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Vacalebre, risponderà l'Assessore Gambino: "*Informazioni*



circa la possibile installazione di impianti di videosorveglianza nelle zone di piazza Giuseppe di Vittorio nel Quartiere di Sestri Ponente e di via Martiri del Turchino a Prà nel piazzale antistante la Biblioteca FIRPO.”

Prego, Consigliere Vacalebri.

Il Consigliere VACALEBRE Valeriano

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Buongiorno Assessore, buongiorno colleghi. Ma molto di quanto tratta questa interrogazione è già stata sintetizzata nell'oggetto che ha appena esposto il Presidente Cassibba. Si parla di sicurezza, di percezione della sicurezza, che ovviamente è un fattore importante per definire la qualità di vita in tutte le grandi Città e nei loro Quartieri. In questo caso mi sono state sollecitate, da parte di alcuni residenti, due problematiche. La prima relativa al Municipio Medio Ponente, nella zona del Quartiere di via Toscanelli, precisamente in piazza Giuseppe di Vittorio, dove sono stati segnalati nel tempo atti di vandalismo, di spaccio e comunque di violazione del Regolamento comunale.

La seconda, invece, al Quartiere Canova di Prà, precisamente in via Martiri del Turchino, dove nel piazzale antistante la Libreria FIRPO, purtroppo continua il fenomeno del rilascio degli ingombranti. Per questo, parlando con alcuni residenti, mi è stato così sollecitato il richiederle, Assessore, l'installazione di alcune videocamere di sorveglianza, in modo tale da poter attenuare questi fenomeni. Le chiedo, pertanto, se può, in considerazione appunto della relazione che ho appena fatto, prendere in considerazione questa richiesta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Vacalebri. Prego, Assessore Gambino.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Allora, la ringrazio, Consigliere, per le sue richieste, per le sue puntualizzazioni, perché è molto importante per l'azione che noi svolgiamo di contrasto a tutte quelle che sono le situazioni di degrado e di sicurezza che riguardano le competenze, per quanto riguarda la Polizia locale, sicuramente le segnalazioni ci aiutano a mirare il più possibile quelle che sono le nostre attività, le nostre azioni in periodi in cui le risorse sia umane, strumentali che economiche sono non sufficienti per far fronte a tutte quelle che sono le richieste, allora avere delle puntuali segnalazioni ci aiutano a poterci concentrare sulle situazioni, appunto puntuali.

Per quanto riguarda la piazza dove lei richiede la telecamera, era una piazza già attenzionata, ho parlato con i tecnici e probabilmente all'inizio, nei primi mesi, all'inizio dell'anno, verranno installate delle telecamere per il controllo, perché abbiamo avuto lì delle segnalazioni e anche delle denunce, sia per situazioni di spaccio, ma soprattutto anche di atti vandalici e di abbandono di rifiuti.

Per quanto riguarda invece via Martiri del Turchino, avremo un'interlocuzione con AMIU, perché con loro ragioniamo sempre in termini di priorità, su dove abbiamo un maggior numero di abbandoni; è una di quelle zone che eventualmente valuteremo insieme ad AMIU, se è più indicato mettere delle telecamere direttamente nel punto dove vengono scaricati, abbandonati i rifiuti o seppure fare un ragionamento un po' più complessivo, ragionando anche con gli Uffici della mobilità, per andare a mettere delle telecamere che sono magari non indirizzate direttamente dove vengono fatti gli abbandoni, ma che vengono utilizzate in maniera



strategica per individuare chi porta eventualmente in quella determinata zona degli ingombranti. E, quindi, quella telecamera non la utilizziamo solo esclusivamente per monitorare il punto dove avvengono gli abbandoni, ma per monitorare tutta la zona... una determinata zona, per quanto riguarda anche altre situazioni che possono essere di interesse e di utilità per la Polizia locale di monitorare. Comunque, grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Gambino. C'è replica, Consigliere Vacalebri?

Il Consigliere VACALEBRE Valeriano

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, per ringraziare l'Assessore per la sua consueta disponibilità. Eventualmente necessitasse anche di un sopralluogo con il sottoscritto nella zona di via Martiri del Turchino io sono disponibile, la ringrazio.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Notarnicola (PG/2022/419998) – A SEGUITO DELLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE GIAMPEDRONE CON LE QUALI ASSICURA CHE IL PROGETTO DENOMINATO "MAGGIORDOMO DI QUARTIERE" VERRÀ RIFINANZIATO ENTRO GENNAIO, SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE QUALI MISURE INTENDA ADOTTARE PER AIUTARE LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ FINO AL RIPRISTINO DI TALE FIGURA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Passiamo alla terza interrogazione a risposta immediata, presentata dalla Consigliera Notarnicola, risponderà l'Assessore Rosso: "A seguito delle dichiarazioni dell'Assessore Giampedrone, della Regione, con le quali assicura che il progetto denominato "Maggiordomo di Quartiere" verrà rifinanziato entro gennaio, si chiede all'Amministrazione quali misure intenda adottare per aiutare le persone in difficoltà fino al ripristino di tale figura." Grazie.

Prego, Consigliera Notarnicola.

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Grazie, Presidente. Questa buona pratica, che negli anni si è andata sviluppando nel Genovesato, è nata proprio da un Quartiere, quello della Foce, dove sia lo spazio fisico e sia anche proprio la vita quotidiana è animata dalla popolazione più anziana d'Europa. E quindi questo progetto, iniziato nell'aprile del 2017 con il primo portierato, Maggiordomo di Quartiere, che è un'idea che vuole prendersi cura del territorio e che vuole essere anche un presidio per il territorio, per i cittadini, ecco, nata proprio in piazza Palermo con questa edicola che era stata portata lì, con dentro appunto i tre Maggiordomi di Quartiere, ed era stata un'idea poi sposata anche negli altri Municipi. Questo progetto era stato... ricordo quando ero appunto Assessore al sociale nel



Municipio Medio Levante... che era stata anche finanziata dalla Compagnia di San Paolo. E devo dire, voglio ricordare anche che, essendo Agorà diciamo la Cooperativa che ha messo a disposizione... che ha vinto il bando e che ha messo a disposizione i Maggiordomi di Quartiere, era stata curata per la parte di Agorà dal Consigliere... l'ex Consigliere Putti, che fa l'educatore e che, quindi, aveva curato questo portierato, ed era anche un progetto a cui teneva molto.

Poi è stata diciamo esportata anche nel Quartiere... in piazza Luccoli, quindi nel Centro-Est, poi anche nel Municipio IV, in via Piacenza, nel Municipio V a Certosa e anche nel Municipio VI in via Sestri. Quindi ha avuto... una buona pratica che ha avuto diciamo veramente un grande successo nel tempo. Quello che è importante è appunto il fatto che questo Maggiordomo di Quartiere possa svolgere diversi servizi per gli anziani e per le persone che abitano nel Quartiere. Ora io chiedo appunto se è possibile, come dire, traghettare dal periodo in cui abbiamo visto scade il bando, fino a nuovo bando, se è possibile che il Comune possa fare in qualche modo diciamo delle azioni per portare avanti in questa fase, diciamo di transizione, il Maggiordomo di Quartiere nei vari Municipi dove è stato attivato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Notarnicola. Prego, Assessore Rosso.

L'Assessora ROSSO Lorenza

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

Grazie, Consigliera. Ha portato all'attenzione un tema caro al Comune di Genova e caro alla popolazione. Ne abbiamo avuto, come questa, richieste anche direttamente di farci parte diligente nei confronti di Regione, perché appunto è un bando regionale, dove noi non possiamo direttamente intervenire. E quindi ci faremo parte diligente al fine di seguire e sollecitare l'uscita del nuovo bando, che però ci hanno assicurato essere imminente. Io ho un appuntamento dove parleremo di tante problematiche che collegano Comune e Regione, legate al sociale, con l'Assessore Giampedrone e sul tavolo c'è anche questo argomento.

Volevo però ricordare che in tema di vicinato, quindi con funzioni simili o uguali a quelle del Maggiordomo di Quartiere, Fondazione Carige, in collaborazione con il Comune di Genova e la Camera di Commercio, promuove bandi finalizzati a supportare iniziative a sostegno della solidarietà della comunità locale di vicinato. L'ultimo bando, perché ce ne sono stati parecchi.. l'ultimo è del maggio 2021, ha come obiettivo principale la promozione di iniziative di portierato di Quartiere, al fine di sostenere e aiutare le persone che necessitano di aiuti per le attività della vita quotidiana. Questo bando è stato vinto da quattro soggetti e verrà portato avanti per tutto il 2022.

In generale, vi ricordo, ricordo a lei e a tutti quanti, che le persone in difficoltà e che necessitano di un sostegno e aiuto, anche professionale, devono e possono rivolgersi agli ambiti territoriali sociali, sia per le informazioni di supporto e, se necessario, per una presa in carico della situazione. Quindi invito anche a rivolgersi agli ATS, che sul territorio operano con la loro importanza e serietà. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Rosso. C'è replica, Consigliera Notarnicola?



La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Sì, Presidente. Solo per ringraziare l'Assessore Rosso della sua attivazione dirigenziale e sono felice che abbia ricordato la funzione delle aree territoriali sociali perché, per mia esperienza, sul Municipio VIII Medio Levante so che funzionano molto bene, sono veramente un servizio e un punto di riferimento per i cittadini, specialmente più fragili e bisognosi. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Lodi (PG/2022/416707) – INTERROGAZIONE URGENTE SULLA ANCORA ATTUALE RIDUZIONE AD UNA CORSIA DELLA STRADA DI VIA MERCATI GENERALI DIREZIONE BOLZANETO, PER LA QUALE ERANO STATE FATTE VARIE IPOTESI DALLA GIUNTA MAI ATTUATE, AGGRAVATA DA UN ULTERIORE RESTRINGIMENTO DA LUGLIO 2022 CONSEGUENTE UN INCIDENTE IN CUI UN TIR HA SFONDATO IL GUARDRAIL. IN CHE MODO INTENDE INTERVENIRE LA GIUNTA IN QUESTE DUE SITUAZIONI CHE COLPISCONO DURAMENTE IL TRAFFICO PROVENIENTE DAI COMUNI DI SERRA RICCÒ E DI SANT'OLCESE, AVENDO GIÀ CHIESTO NOTIZIE SULLA PRIMA SITUAZIONE CREATASI A GENNAIO 2022 E NON AVENDO MAI AVUTO RISPOSTA E ESSENDOCI STATE LE SOLLECITAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI METROPOLITANE COINVOLTE?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Notarnicola. Procediamo con la quarta interrogazione a risposta immediata, presentata dalla Consigliera Lodi, risponderà l'Assessore Campora: *“Interrogazione urgente sulla ancora attuale riduzione ad una corsia della strada di via Mercati Generali direzione Bolzaneto, per la quale erano state fatte varie ipotesi dalla Giunta mai attuate, aggravata da un ulteriore restringimento da luglio 2022 conseguente un incidente in cui un tir ha sfondato il guardrail. In che modo intende intervenire la Giunta in queste due situazioni che colpiscono duramente il traffico proveniente dai Comuni di Serra Riccò e di Sant'Olcese, avendo già chiesto notizie sulla prima situazione creatasi a gennaio 2022 e non avendo mai avuto risposta e essendoci state le sollecitazioni delle Amministrazioni comunali metropolitane coinvolte?”*

Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Intanto devo dire che attendendo 15 giorni più o meno, cioè 10 giorni, la mia interrogazione in Aula, nel frattempo è stato aggiustato il guardrail, quindi vuol dire che facendo le interrogazioni questo spinge la Giunta ad agire e sono molto contenta, anche perché a luglio è successo questo incidente e non era mai stato aggiustato il guardrail. Però allora faccio riferimento... quindi prendo atto che la situazione l'ho vista stamattina di persona, è stata risolta, anche molto tardivamente... faccio riferimento invece al restringimento e al cambiamento della viabilità, che ancora oggi è in corso rispetto a degli interventi che la mobilità e, quindi, diciamo, sempre l'Assessore Campora aveva portato in avanti all'inizio dell'anno scorso, i Sindaci avevano messo in evidenza che questo tipo di azione creava grossi problemi alla viabilità



delle persone che provengono dai Comuni di Serra Riccò e di Sant'Olcese, ed erano state fatte, o annunciate, alcune ipotesi di nuovo cambiamento di regolazione del traffico, rispetto anche al cavalcavia e quindi alla messa in sicurezza.

Ad oggi non abbiamo alcuna indicazione e soprattutto da gennaio la mia richiesta di informazione di intervento è rimasta inesa. Quindi, sono a chiederle di nuovo, Assessore, anche perché questo restringimento è davvero importante, sicuramente anche diciamo l'intervento fatto, risolutivo rispetto all'incidente di luglio ha leggermente migliorato, ma quell'area lì ha bisogno di capire il suo futuro e soprattutto di avere una circolazione che permetta un flusso fluido delle persone, perché tra l'altro a Monte, Serra Riccò e lo conosce bene la situazione l'Assessore Avvenente, ha un altro problema di viabilità e di restringimento. Quindi, come dire, è una sorta di via crucis arrivare a Genova, per i cittadini che provengono dai Comuni limitrofi della Città metropolitana. Allora la domanda è, e intanto arrivo anche a segnalare che quella zona lì, rispetto alla galleria, l'illuminazione avrebbe bisogno di un'attenzione particolare perché, tra l'altro, è caricata di un flusso importante di veicoli, perché sappiamo che stiamo parlando di un'area ad altissima densità di popolazione e con un traffico verso Genova importante, anche perché chi vuole prendere il mezzo pubblico comunque deve arrivare perché le corriere sono poche, almeno alla stazione o a Bolzaneto per poter prendere il mezzo pubblico.

Quindi, volevo capire a questo punto, risolto diciamo l'elemento, uno dei due restringimenti, qual è l'intenzione della Giunta, come intende procedere, quali sono i passaggi e soprattutto, Assessore, un leggero cronoprogramma, per capire, dopo un anno, che cosa e come si ha intenzione di procedere. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Lodi. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie. Il problema non è risolto, nel senso che non è sufficiente la sostituzione del guardrail. Questo perché si è reso necessario fare questo intervento di riduzione per una questione di sicurezza, soprattutto per garantire la sicurezza agli utenti della strada che la percorrono.

In particolare, anche ASTER ha più volte segnalato la criticità e la necessità di intervenire, in modo tale da evitare ulteriori situazioni di pericolo. Questo perché? Perché alcune volte, come è capitato, i tir stringevano, ricordiamo che sotto il cavalcavia transitano dei veicoli. Quindi attualmente, se noi lasciassimo, allargassimo di nuovo la sede stradale, il rischio che facendo una curva molto stretta, si possa generare un pericolo rispetto ai veicoli che transitano diciamo nel tratto sottostante. E questo è stato evidenziato anche – diciamo - dalla Polizia locale, da ASTER e Polizia locale e Settore mobilità hanno provveduto a mettere in sicurezza il tratto di strada in oggetto, costringendo i veicoli pesanti ad effettuare una manovra di svolta a sinistra, impegnando la corsia più a monte, nel senso che il raggio di curvatura è più largo e, quindi, non c'è il pericolo che venga divelto il guardrail, come è successo al momento dell'incidente a cui faceva riferimento; si è intervenuti cioè allargando quello che è il raggio di curvatura. Sono d'accordo con lei che bisogna trovare una soluzione e sarà una soluzione di tipo infrastrutturale, perché stando così le cose, se noi allarghiamo siamo sempre in pericolo, potrebbe succedere un incidente, come è già accaduto nei mesi precedenti e vogliamo evitare naturalmente che ci possano essere situazioni di pericolo, visto che ci sono già state.

Detto questo, oltre ad aver riparato il guardrail, nel frattempo abbiamo anche fissato un incontro, naturalmente invito anche la Consigliera o comunque i Consiglieri che seguono in particolar modo anche la



Valpolcevera a partecipare, si svolgerà il 22 novembre, alle ore 12:00 e saranno presenti il Sindaco di Serra Riccò e di Sant'Olcese. Sarà presente anche il Dirigente della mobilità, sarà presente anche la Polizia locale e se potrà anche il collega Gambino, in modo tale per verificare quelli che possono essere gli interventi. Gli interventi su quel tratto, ma più in generale ci sono state delle proposte ad esempio, di rendere a doppio senso la galleria. Ci sono state delle proposte di rendere a doppio senso via Sardorella, però ci sono degli evidenti problemi di larghezza, manca il marciapiede, ci sono i camion. È sicuramente una zona che ha un numero di strade ad oggi insufficiente rispetto alla presenza anche delle attività che si sono insediate; quindi sarà necessario trovare delle soluzioni, come dire, d'emergenza, studiando anche dei cambi di direzione, però sarà necessario pensare a dei grandi interventi infrastrutturali, tenuto conto che, guardando avanti, sicuramente il traffico e soprattutto l'afflusso anche di determinati mezzi, visto l'insediamento di attività di natura industriale e di natura logistica, dobbiamo pensare a rinforzare quella che è la viabilità. Infatti, sono presenti in alcune ore della giornata la presenza comunque di code in via Sardorella e in altre vie. Quindi, il 22 novembre, insieme ai Sindaci e inviteremo anche la Città metropolitana approfondiremo questa questione che da molto tempo la stiamo già approfondendo anche con Mobilità, per trovare delle soluzioni alternative. Sicuramente una soluzione è quella di pensare a degli interventi infrastrutturali, per aumentare comunque la capacità anche delle strade, in particolar modo dell'assorbimento da parte del viadotto a cui faceva riferimento, magari allargandolo, per permettere quindi in qualche maniera ai TIR di girare, utilizzando quella che era la corsia che veniva utilizzata precedentemente e, quindi, tornando a due corsie. Parallelamente, oltre a questo intervento, dobbiamo studiare le possibili ipotesi e, quindi, le ipotesi che ci verranno presentate dai due Comuni le valuteremo e faremo degli studi, dei monitoraggi, condividendo il fatto che dobbiamo cercare di alleviare comunque la situazione, che attualmente in alcune ore della giornata è sicuramente pesante.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Campora. C'è replica, Consigliera Lodi?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Si grazie, Presidente. Io all'Assessore voglio solo dire questo: che in realtà uno dei problemi non è tanto l'insediamento di nuove attività, magari, ma l'autorizzazione ad adibire aree a parcheggio per tir, cosa che è avvenuta nell'area, per esempio di fronte alla Polizia, alla sede della Polizia. Quindi, io dico magari perché in realtà l'alta Valpolcevera e soprattutto la zona di Sant'Olcese, Serra Riccò, sta diventando quel retro parco che in realtà tutti non vogliono, ma che automaticamente sta diventando quell'area lì. Quindi è importante e urgente prendere provvedimenti, perché ahimè il quantitativo non è legato solo a 1-2-3 tir, ma a parcheggi di mezzi pesanti molto importanti. Quindi, grazie per l'incontro, bene, è passato un anno, bisogna però che su questo, la semplifico, cioè ci si metta davvero la testa, perché è un trasporto importante, ma soprattutto anche può diventare pericoloso. Abbiamo visto... ovviamente come può essere pericoloso anche per gli stessi autotrasportatori, muoversi in situazioni non idonee anche al loro trasporto. Quindi, per la sicurezza di tutti, speriamo in una veloce e importante soluzione. Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

Consigliere Gandolfo (PG/2022/416749) – VISTO CHE L'IMMOBILE PRESENTE NEL QUARTIERE DI STURLA DENOMINATO "CASA DEL SOLDATO" È IN UNO STATO D'ABBANDONO E DI DEGRADO DA TROPPI ANNI; CONSTATATO CHE I RESIDENTI DEL QUARTIERE E TUTTA LA CITTÀ STESSA NE GIOVEREBBERO IN UNA SUA RIQUALIFICAZIONE E CHE NEGLI ANNI LA "CASA DEL SOLDATO" HA AVUTO LA POSSIBILITÀ DI DIVENTARE UN CENTRO DI QUARTIERE PRIMA E NEL 2019 UN DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DOPO ESSERE STATA RESTITUITA ALL'AGENZIA DEL DEMANIO; SI CHIEDE PERTANTO ALL'ASSESSORE COMPETENTE E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SE È PREVISTA UNA RIQUALIFICAZIONE DI QUESTO IMMOBILE E CON QUALI FUNZIONALITÀ.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Proseguiamo con la quinta interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Gandolfo, risponderà l'Assessore Maresca: *"Visto che l'immobile presente nel Quartiere di Sturla denominato "Casa del Soldato" è in uno stato d'abbandono e di degrado da troppi anni; constatato che i residenti del Quartiere e tutta la Città stessa ne gioverebbero in una sua riqualificazione e che negli anni la "Casa del Soldato" ha avuto la possibilità di diventare un centro di Quartiere prima e nel 2019 un distaccamento dei Vigili del Fuoco, dopo essere stata restituita all'Agenzia del Demanio; si chiede pertanto all'Assessore competente e all'Amministrazione Comunale se è prevista una riqualificazione di questo immobile e con quali funzionalità."*

Prego, Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie, Presidente, grazie. Un tema che sta a cuore, ovviamente, a tutti i residenti di Sturla; un tema che è stato già affrontato anche da parte dell'opposizione in più interpellanze, ma francamente è un tema che fa parte del territorio. Non c'è colore politico, però c'è da riqualificare un patrimonio, che è un patrimonio storico e artistico che abbiamo presente nel Quartiere di Sturla, ed è la Casa del Soldato. La Casa del Soldato, che è stata progettata dall'architetto Luigi Daneri e tra l'altro quest'anno – e ci tengo anche a ricordarlo - l'11 ottobre 2022 è stato fatto a Palazzo Ducale un omaggio proprio per i suoi 50 anni dalla sua scomparsa. Io ritengo che questo immobile è un immobile che è fondamentale per questo Quartiere, è fondamentale per dove si colloca, in piazza Sturla, è fondamentale perché deve essere restituito al patrimonio di Genova, ma deve essere restituito riqualificato. E in questi anni, anche con l'Amministrazione precedente si sono succedute più vicende. Io voglio ricordare che questo edificio, la Casa... come abbiamo detto, ha avuto la possibilità di essere un centro di Quartiere per i residenti e poi, nel 2019, un distaccamento dei Vigili del Fuoco, quando è stata restituita all'Agenzia del Demanio.

Ad oggi pare – e quindi chiedo a lei Assessore poi ulteriori conferme - che i Vigili del Fuoco si siano ritirati per riqualificare e poi creare, a quanto pare, degli uffici in questo edificio. Quindi la mia domanda, che è una domanda che tutti noi ci poniamo a Sturla: cosa vogliamo fare di questo edificio? Vogliamo creare un nuovo percorso? Vogliamo far sì che questo edificio venga veramente donato ai cittadini stessi per renderlo efficiente a tutta la Città, vogliamo mettere ad esempio i Vigili del Fuoco o altri Enti statali, per poter comunque dare una riqualificazione a questo edificio e anche un servizio? Qualcosa noi dobbiamo saperlo e, quindi, glielo chiedo con questo articolo 54. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Consigliere Gandolfo. Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere. Come ha ben detto lei, appunto, questa palazzina, questo edificio, la Casa del Soldato, è un edificio che nel 2019 appunto è ritornato al Demanio. C'è stato un interesse dei Vigili del Fuoco, un interesse che purtroppo, per ragioni appunto di... ragioni relative all'edificio, di ristrutturazione e di fasi diciamo ancora non completate della ristrutturazione dell'edificio, non è ancora andato a buon fine. Noi crediamo che quell'edificio lì, pur avendo moltissimi problemi, perché è un compendio che necessita di notevoli investimenti economici per la ristrutturazione, c'è stato anche segnalato un'infrastrutturazione dell'edificio in alcune parti, che potrebbero invece essere valorizzate. Quindi, io credo che la cosa più opportuna da fare è non perdere completamente quell'edificio, anzi, è un edificio che può diventare un valore per il Quartiere di Sturla, è un edificio che però necessita di una cooperazione tra Istituzioni, tra noi, il Demanio marittimo ed eventualmente anche la ricerca di eventuali fondi in bandi ministeriali o regionali. Quindi, ritengo assolutamente il suo articolo 54 di grande buonsenso, soprattutto per il Quartiere di Sturla, che necessita di quell'edificio, però abbiamo bisogno di fare un lavoro congiunto, considerando ovviamente il Consiglio Comunale, il Consiglio Municipale e il Demanio. Io proporrei eventualmente di aprire un Tavolo di confronto, per iniziare una progettualità che consenta a tutte le Pubbliche Amministrazioni competenti di arrivare a una valorizzazione dell'edificio, dandoci degli step infrastrutturali di qui ai prossimi anni, ed essendo molto seri con la popolazione, dicendo quali saranno gli aspetti più problematici e quali saranno invece gli aspetti che si potranno avviare a una veloce e rapida esecuzione. Quindi, da parte della Giunta Comunale c'è la volontà comunque di riprendere in mano un tavolo di coprogettazione dell'edificio, insieme, ovviamente, rispettando il Demanio, che è ovviamente proprietario in questo momento dell'edificio. Quindi, da parte mia ci sarà anche l'obiettivo, nelle prossime settimane, di contattare il Demanio e aprire questo Tavolo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Maresca. C'è replica, Consigliere Gandolfo?

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Sì, ringrazio l'Assessore. Ritengo che... sono d'accordo con lei, apriamo questo Tavolo, ma non è detto nemmeno che potremmo fare richiesta e aprire una Commissione perché, come ho detto all'inizio, non c'è colore politico in questo tema, ma c'è veramente la volontà di avere questo edificio riqualificato al più presto e far parlare anche i residenti stessi e le persone ovviamente di Sturla, per far sì che, come ha detto giustamente anche lei Assessore, ci sia una condivisione di intenti che possa portare alla riqualificazione condivisa da parte di tutti. Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

Consigliere Pandolfo (PG/2022/419322) – QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE LA GIUNTA COMUNALE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI DI VIA AUSONIA DOPO GLI EPISODI DI VANDALISMO AI DANNI DEI VEICOLI POSTEGGIATI E DEI BIDONI DELLA RACCOLTA RIFIUTI, VERIFICATISI NEI GIORNI SCORSI IN PROSSIMITÀ DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL SANTUARIO DELLA MADONNETTA?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la prossima interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Pandolfo, risponderà l'Assessore Gambino: *“Quali azioni intende intraprendere la Giunta Comunale per garantire la sicurezza dei cittadini di via Ausonia dopo gli episodi di vandalismo ai danni dei veicoli posteggiati e dei bidoni della raccolta rifiuti, verificatisi nei giorni scorsi in prossimità del piazzale antistante il Santuario della Madonnetta?”*

Prego, Consigliere Pandolfo..

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Sì grazie, Presidente. Siamo in via Ausonia, appunto in prossimità del Santuario della Madonnetta. Lo scorso 19 luglio avevo posto un'interrogazione alla quale mi rispose in forma scritta l'Assessore Avvenente, che insieme all'Assessore Mascia si è già interessato alla vicenda del parcheggio in prossimità del Santuario. La questione riguarda almeno tre Assessorati: Manutenzione, Urbanistica, Mobilità e oggi, purtroppo, anche un quarto, che è quello della Sicurezza, per gli episodi che si ripetono da qualche settimana, per la prima volta in quel pezzo di Città, con episodi di vandalismo. Di fatto i cittadini della zona sono in allarme, prioritariamente per l'ipotesi di sottrazione dell'area di sosta al pubblico, perché risulterebbe appunto essere destinata a sosta privata e, quindi, è dunque necessario appurare lo stato dettagliato della proprietà e dell'utilizzo, cosa che è ancora in itinere rispetto alle verifiche che sta facendo l'Amministrazione Comunale.

I cittadini chiedono di avere una mobilità regolare, via Ausonia è piuttosto difficoltosa anche per i mezzi di soccorso e poi chiedono di continuare ad avere un'offerta di sosta. L'allarme è ampio, i cittadini sono tanti e hanno l'esigenza di sapere qual è la loro prospettiva. Si sono rivolti anche al collega Gozzi, che ha presentato anche lui un'interrogazione che ha già avuto la sua risposta scritta, Assessore, e con lui stesso ci siamo riaccolti proprio costantemente, per capire come poter risolvere insieme alla Giunta quell'allarme che ci è manifestato. Partiamo già dalla sua risposta, Assessore, dalla risposta scritta che ha fornito al collega Gozzi; siamo davanti ad atti di vandalismo che non si erano mai manifestati prima, evidentemente per le tensioni nuove che esistono. Quindi occorre, a mio giudizio, per risolvere quel problema di sicurezza, andare a risolvere quelle tensioni; quindi non faccio illazioni rispetto alle responsabilità, che saranno le autorità preposte a verificarle, anche in ragione degli esposti che sono sicuro i danneggiati avranno fatto. Ma che cosa chiedo all'Amministrazione? Che si raccordi tra gli Assessorati; quindi, dicevo, ce ne sono tre sicuramente in campo, già attivi, purtroppo c'è anche il quarto. Ma chiaramente le soluzioni che possono essere utili a lei Assessore, derivano dalla scelta e dalla chiarezza che possono fare gli altri Assessorati, per eliminare le tensioni e dare una prospettiva. Quindi, di fatto garantire che i cittadini di via Ausonia possano muoversi e possano sostare, che non è una cosa scontata, perché quel tratto di via è molto, diciamo, costretto tra la sosta e la raccolta



dei rifiuti e, quindi, c'è una necessità di poter dare, al di là del fatto che la proprietà sia privata o pubblica e ci siano ovviamente dei diritti che non vogliamo... rispetto ai quali non vogliamo far arretrare nessuno, ma occorre capire qual è il punto di equilibrio. Nel caso, se ci fosse anche sottrazione di sosta privata, anche implementando ad esempio il servizio pubblico; quindi le ipotesi che l'Amministrazione può mettere in campo sono diverse.

Sta di fatto che non ci sono solo i cittadini di via Ausonia, c'è una RSA e siamo anche in procinto dell'avvicinarsi del Natale, molti andranno a visitare il Santuario della Madonnetta, che, diciamo, ospita particolari presepi; quindi sarà necessario trovare una soluzione di mobilità e di sosta, per far sì che, diciamo, si allevino le tensioni e quindi si possa certamente risolvere il problema iniziale di sicurezza che si è manifestato in queste settimane. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. È stato molto esauriente. Prego, Assessore Gambino.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie, Consigliere Pandolfo. Allora, come lei l'ha descritta, evidentemente la situazione è un po' più complessa rispetto a quella che poteva sembrare dalla risposta che ho dato alla prima interrogazione della settimana scorsa, che era semplicemente sul tema della sicurezza e sul tema della sicurezza i dati che noi abbiamo in termini di denunce, di atti vandalici, non ce ne erano fino a questo episodio qua, quindi per noi questa è stata la prima volta che c'è stato un atto vandalico, quindi... non si possono fare illazioni sulla fonte di questo atto vandalico, sulla genesi di questo atto vandalico, non è possibile neanche fare illazioni su quelle che sono le possibili tensioni che ci sono in quella zona, legate a questo parcheggio. È evidente che magari potrebbero essere collegate a delle questioni di tensioni, quindi magari una riflessione in più come Amministrazione, sia con l'urbanistica sia con la mobilità, per capire se questi atti vandalici sono stati estemporanei, legati a, scusate il termine, uno "scioccato ubriaco" che passava di là o se invece sono frutto di qualcos'altro. Detto questo, è stato... so che è interessata, c'è la Polizia di Stato che è intervenuta a seguito di denuncia, ci sono delle indagini in corso e noi faremo riferimento a queste indagini in corso per poi valutare tutte quelle che sono le azioni che la Pubblica Amministrazione deve mettere in campo per evitare che si verifichino. Che possono essere delle azioni volte a mitigare le tensioni e quindi a trovare delle soluzioni, sia in termini di parcheggio che di mobilità, che vanno ad alleviare quelle che sono queste tensioni che hanno portato a questi atti vandalici, oppure con un presidio del territorio, ovviamente non con Polizia locale, nel senso che non possiamo mettere una pattuglia lì per controllare le macchine parcheggiate, ma magari si può anche ragionare di... se si ripetono nel tempo questi atti vandalici, di mettere dei sistemi di videosorveglianza per disincentivare queste azioni qua.

Comunque attenzioniamo sicuramente la situazione; ripeto, è la prima volta che succedono atti vandalici, vediamo un attimino l'evolversi della situazione, controllando insieme alle forze di Polizia di Stato.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Gambino. C'è replica, Consigliere Pandolfo?

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Sì grazie, Presidente. Posso dirle con certezza che le questioni non sono scollegate, quindi certamente non entro nelle attività di indagine, ma non sono scollegate, questo glielo do per certo; quindi va fatta chiarezza sul destino di quell'area. Io sono sicuro che, fatta chiarezza sul destino di quell'area, su chi ha diritto di posteggiare, sul destino che ne sarà dato e automaticamente, come dire, le questioni si risolveranno dal fronte... dal punto di vista della sicurezza, quindi, l'appello più che altro alla Giunta, ai suoi colleghi, all'Amministrazione tutta per garantire e dare la possibilità che ci sia sosta, mobilità regolare, perché ci sono stati, oltre agli episodi di danneggiamento, anche un... è stato causato un incendio a dei cassonetti dell'immondizia e c'è stata una difficoltà da parte dei mezzi di soccorso di raggiungere la zona. Quindi è chiaro che occorre trovare una soluzione corale. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Bruzzone Filippo (PG/2022/419652) – EX STAZIONE FERROVIARIA DI PRA' VISTO IL PERDURARE DELLA CHIUSURA DELLA STRUTTURA IN OGGETTO, BENCHÉ SIA STATO PUBBLICATO NEL CORSO DEL 2020 L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO SI CHIEDE ALLA GIUNTA QUALI SIANO I TEMPI PER L'APERTURA DEI LOCALI DELLA EX STAZIONE FERROVIARIA DI PRA', E SE SIANO SEMPRE PREVISTI I MEDESIMI USI COME CONCORDATO CON MUNICIPIO E CITTADINANZA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. Proseguiamo. Non vedo il Consigliere Bertorello, quindi passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Bruzzone Filippo, risponderà l'Assessore Maresca: *“Ex stazione ferroviaria di Prà visto il perdurare della chiusura della struttura in oggetto, benché sia stato pubblicato nel corso del 2020 l'approvazione del progetto esecutivo si chiede alla Giunta quali siano i tempi per l'apertura dei locali della ex stazione ferroviaria di Prà, e se siano sempre previsti i medesimi usi come concordato con Municipio e cittadinanza.”*

Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Buongiorno colleghe, colleghi e Giunta. Con questo articolo 54 volevamo, come Gruppo, accendere un attimino la luce su uno dei manufatti storici del Quartiere di Prà, che è appunto la ex stazione, che per chi è pratico del territorio ha, a parte il suo valore storico, una posizione strategica per il Quartiere, e che da diversi anni, molti anni, rimane chiuso e quindi la Comunità non riesce ad usufruire di un manufatto storico del proprio Quartiere. È stata ultimata tutta l'operazione di restauro direi, della parte esterna, ma ad oggi, per quanto riguarda gli usi che la comunità potrebbe fare degli interni, almeno io personalmente non ho più avuto notizie, nel senso che devo recuperare nella mia memoria la precedente esperienza da Consigliere Municipale, quando era stato approvato il progetto che prevedeva un mercato a chilometro zero,



un'Aula da adibire anche ad Aula studio e su quello, come dire, contento del fatto che fosse inserito nel progetto definitivo, perché era una battaglia che avevo condotto anche personalmente in Municipio, ma non vi era, ad esempio, alcuna destinazione d'uso per il piano superiore.

Ora, a distanza di anni, ritengo che sia un attimino urgente fare il punto della situazione, perché - e qui concludo, tornando all'inizio - la Comunità del Quartiere di Prà e del Ponente, in un senso più ampio, ancora ad oggi non riesce ad usufruire di quegli spazi che invece sono di un certo rilievo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere. L'ex stazione ferroviaria di Prà, credo che sia uno dei beni del Ponente e rientra tra le priorità di questa Amministrazione, visto che c'è stato appunto, come ha ben detto lei, un restauro della parte esterna, che ha richiesto appunto risorse importanti, perché riteniamo appunto che il valore storico, il valore culturale, il valore anche sociale e ricreativo di quell'edificio, possa andare incontro alle esigenze della zona, ma credo anche dei genovesi. Noi su questi beni dobbiamo fare un ragionamento sia da un punto di vista del Quartiere, cosa è più utile per un Quartiere, qual è l'esigenza che hanno i cittadini, quindi avviare un piano di coprogettazione con il Municipio, con cui stiamo parlando in queste settimane e abbiamo già parlato durante il percorso appunto conservativo attuato dal Comune. Dobbiamo parlare con i Comitati, le associazioni della zona e capire per il bene della zona, quale opportunità dare a questo edificio. Un edificio di grande valore storico, molto importante, è un edificio che noi quindi riteniamo prioritario aggiornarlo con progetti che risaltano e valorizzano l'edificio stesso, anche da un punto di vista culturale. Però mi preme anche sottolineare che il Patrimonio del Comune di Genova deve porsi anche in un'ottica di piano di gestione complessivo del piano di valorizzazione, nel senso quali attività al giorno d'oggi abbiamo più la necessità che si sviluppino nel panorama cittadino, anche in vista comunque del futuro di questa Città, dei progetti lavorativi, sociali di questa Città. Su questo, quindi, dobbiamo fare ora un ragionamento, contemperando le esigenze più strettamente legate al territorio e le esigenze invece più strettamente legate al futuro della Città.

Per questo credo che possiamo avviare un percorso di progettazione che metta anche in risalto qualcosa legato alle professioni del futuro, legate alla digitalizzazione per esempio, al digitale. Come ha ben detto lei, percorsi rivolti alla formazione, quindi formativi, molto importanti, percorsi legati ai giovani; credo che i giovani in questa Città abbiano una grande necessità di avere degli spazi, anche di coworking, legati al proprio futuro.

Quindi, ci fa davvero piacere progettare questo edificio, progettare l'uso scusate di questo edificio, con il Municipio, con tutti i cittadini, con questa Aula e affronteremo sicuramente questo percorso insieme, anche andando velocemente riguardo ai lavori invece di ristrutturazione interna, nel momento in cui poi contempereremo un progetto importante, magari definitivo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Maresca. C'è replica, Consigliere Bruzzone?

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Sì Presidente, grazie. Ma, veda Presidente, io cerco ogni martedì di tenere, come dire, la verve polemica bassa, però quando sento alcune risposte diventa veramente difficile. Allora, io avevo fatto un articolo 54 ponendo due quesiti, sostanzialmente: tempi di riapertura e se... quello che era già stato concordato, non c'è da ridiscutere una progettazione, c'era già un progetto definitivo, peraltro in parte finanziato, dal programma triennale dei lavori pubblici. Io chiedevo questo, cioè i tempi di riapertura e se quel progetto è da rivedersi, legittimamente, oppure no. Sui tempi di apertura, non ho sentito un cronoprogramma da parte dell'Assessore; apprezzabili le parole e condivido dell'importanza del manufatto, però tempi non me ne sono stati forniti e francamente non ho capito se quel progetto, che era già stato concordato con il Municipio e in parte finanziato, se è ancora, come dire, attuabile o intenzione da attuare, oppure no. Perché se lei mi dice che dobbiamo ripartire dalla progettazione c'è un percorso da avviare, quando invece l'iter amministrativo è già avviato. Sono due concetti, a mio parere, un po' diversi. Quindi oggi usciamo che alla Comunità di Prà, onestamente una risposta certa non l'abbiamo. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere De Benedictis (PG/2022/418312) – CONSIDERATO CHE NELLA ZONA DI CIRCONVALLAZIONE, IN PARTICOLARE IN CORSO FIRENZE, LA CRESCITA DELLE CHIOME ARBOREE DETERMINA IN MOLTI CASI OSCURAMENTO DELLE LUCI STRADALI CON PREGIUDIZIO PER PEDONI E AUTOMOBILISTI, SI CHIEDE ALLA C.A. DI EFFETTUARE LE NECESSARIE POTATURE ANCHE CONSIDERANDO CHE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE IL PERIODO CHE VA DA FINE NOVEMBRE A MARZO È QUELLO PREVISTO PER GLI INTERVENTI DI POTATURA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la nona interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere De Benedictis, risponderà l'Assessore Avvenente: *“Considerato che nella zona di circonvallazione, in particolare in corso Firenze, la crescita delle chiome arboree determina in molti casi oscuramento delle luci stradali con pregiudizio per pedoni e automobilisti, si chiede alla Civica Amministrazione di effettuare le necessarie potature, anche considerando che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Comunale del verde il periodo che va da fine novembre a marzo è quello previsto per gli interventi di potatura.”*

Prego, Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Assessore, siamo in piena stagione per poter prevedere alla potatura dei rami, i rami che in molte strade, specialmente in Circonvallazione a Monte, debordano e impediscono la visuale alle persone che circolano e a piedi e in bicicletta e in moto e in macchina. Io ho citato qualche strada parlando prima con lei, gliela ricordo, per tutti: Corso Firenze. Corso Firenze è proprio l'emblema di come sia difficile circolare quando i pali della luce, che sono ben messi ma sono altissimi, quindi i fari si perdono proprio su



quelle foglie, che tra l'altro con la stagione che è ancora direi tiepida, non cadono le foglie, non c'è più l'autunno, quindi a maggior ragione credo che si possa provvedere. Ma se proseguiamo, da via Paolo della Cella, prima di arrivare in cima sulla sinistra, dove c'è la rotonda di Oregina, ci sono degli alberi che proprio nella curva ostruiscono completamente la luce; via Bertani, quindi ce ne sono delle altre. Insomma, credo che sia giusto il momento adesso di provvedere. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere De Benedictis. Prego, Assessore Avvenente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Buongiorno a tutti. Ringrazio il Consigliere De Benedictis per questa sua interrogazione, perché ci consente davvero di puntualizzare alcuni aspetti. Il primo. A breve ci sarà la convocazione di una Commissione Consiliare che affronterà il tema del verde e della manutenzione del verde in tutta la Città. Quindi è giusto che i Consiglieri Comunali vengano resi edotti, quali sono le modalità, le tempistiche che l'Azienda per i servizi territoriali, nella fattispecie ASTER, dedica appunto alla cura del verde cittadino, mi riferisco soprattutto alle alberature.

Cosa succedeva una volta nelle Città, e Genova non era certo da meno? Le alberature che venivano messe a dimora erano alberature ridondanti e questo significava la magnificenza della Città; più le alberature erano imponenti e più la magnificenza, la ricchezza di una Città emergeva in maniera chiara ed evidente. Poi le piante sono evidentemente esseri viventi, quindi sviluppano, si sviluppano in maniera particolare; il Consigliere De Benedictis ricordava una cosa importante, i cambiamenti climatici hanno favorito il proliferare di questa situazione di sviluppo. Sì, è vero che piove meno, ma è anche vero che le stagioni calde si prolungano, il clima umido è aumentato; quindi davvero il fogliame delle chiome si sviluppa in maniera che forse è improprio definire abnorme, ma si sviluppa in grande quantità. Pensate ai platani di corso Torino, poi la Circonvallazione a Monte insomma, è l'emblema principale.

Proprio recentemente è stato fatto un sopralluogo a seguito di segnalazioni di cittadini in spianata Castelletto, dove ci sono dei pini, Pinus pinea, mi hanno spiegato, splendidi, fanno parte del contesto ambientale, tutelati dalla Soprintendenza, che però, ahimè, le radici fanno sollevare l'asfalto dei marciapiedi, creano dei problemi al lastricato di pietra. E la stessa situazione si sviluppa anche in occasione di situazioni come quella a cui faceva riferimento il Consigliere. La fronda ha praticamente fagocitato i lampioni più alti e adesso fanno anche il conto con il cambiamento delle tipologie di lampade. Sapete tutti che Genova City Green Light ha preceduto ormai all'85% alla sostituzione delle vecchie lampade a vapori di sodio e vapori di mercurio con le lampade a led di nuova generazione, che è una questione giusta e doverosa, perché si produce un risparmio energetico e i cambiamenti climatici a cui faceva riferimento prima meritano davvero tutta un'attenzione doverosa, sia per quanto riguarda i costi, sia per quanto riguarda la diminuzione dell'inquinamento atmosferico.

Detto questo, intendo anche dare una risposta precisa e puntuale al Consigliere, perché è giusto... è giusto portare a conoscenza del Consigliere che si è sentito in dovere di segnalare questa cosa, ma anche tutto il Consiglio. La potatura degli alberi di corso Firenze inizierà entro la fine del corrente mese di novembre, come peraltro previsto e concordato con gli Uffici comunali del verde.

Commentato [NG1]:



Quindi, la notizia è che le fornisco, caro Consigliere, penso che sia una notizia buona, che è quella che verranno potati, nella speranza che questa potatura consenta nuovamente all'illuminazione pubblica di poter illuminare opportunamente i marciapiedi e le strade.

Se ciò non fosse, ovviamente, sono a sua disposizione per concordare un eventuale sopralluogo, per poter andare a vedere insieme quelle che sono le situazioni più critiche e trovare delle soluzioni per migliorarle. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Avvenente. C'è replica?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, Assessore, come si dice, mi ha convinto. Ha fatto una bella esposizione. Volevo ricordare, ad esempio mi veniva in mente via G. B. D'Albertis. In Via G. B. D'Albertis è stata fatta lo scorso anno la potatura, ma siamo quasi di nuovo alle solite, perché purtroppo... proprio è uno sbocciare di rami.

Volevo ricordarle, lei prima ha parlato di radici, allora già che ci siamo corso Firenze, all'altezza dove ci sono i vigili urbani, l'abbiamo già fatto anche in tempo addietro, queste radici sono veramente debordanti, sono pericolose, perché alcune sfiorano proprio la sede stradale. Quindi direi che sarebbe giusto il momento di vedere cosa si può fare, perché non è facile, penso anch'io, riuscire a fare un intervento sul sedime stradale, però qualcosa va fatto. Quindi, quando magari lei farà un giro con gli altri suoi tecnici, magari di tenere in considerazione anche questa situazione come in altre. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliera Bruccoleri (PG/2022/419757) – VIABILITÀ RELATIVA ALLA VIA FRATELLI CANALE A SAN MARTINO – BORGORATTI. SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE DI PRENDERE PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLA DIFFICOLTÀ OGGETTIVA DEL PASSAGGIO DEI MEZZI DI SOCCORSO A CAUSA DELLE AUTOVETTURE E DELLE MOTO POSTEGGIATE IN ENTRAMBI I LATI DELLA STRADA, LADDOVE NON CI SIANO DEI PALETTI. SPESSO PERSONE DISABILI DEVONO ESSERE PORTATE A BRACCIA PER RAGGIUNGERE I MEZZI A LORO RISERVATI.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, proseguiamo con la prissima interrogazione a risposta immediata, della Consigliera Bruccoleri, risponderà l'Assessore Campora: *“Viabilità relativa alla via Fratelli Canale a San Martino – Borgoratti. Si chiede alla Civica Amministrazione di prendere provvedimenti in merito alla difficoltà oggettiva del passaggio dei mezzi di soccorso a causa delle autovetture e delle moto posteggiate in entrambi i lati della strada, laddove non ci siano dei paletti. Spesso persone disabili devono essere portate a braccia per raggiungere i mezzi a loro riservati.”*



Se riesce in tempi rapidi, grazie.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Presidente. Allora sì, volevo porre l'attenzione appunto in merito a questa via, perché purtroppo si sono verificate varie problematiche, in quanto degli abitanti appunto della zona, che hanno bisogno del soccorso appunto di mezzi di trasporto anche ingombranti, non riescono purtroppo a fare manovra in questa via e si è verificato anche più volte che le persone dovessero essere prese appunto in braccio al fine di essere portati poi in strutture sanitarie adeguate.

La strada presenta appunto una criticità in quanto lo spazio... che è comunque ristretto... in quanto anche il fatto che macchine e motorini appunto posteggiano in maniera irregolare. Essendo comunque la salute importante per questi cittadini che presentano disabilità, ma anche per chiunque volesse appunto raggiungere in situazione di pericolo, un ospedale o una struttura, urgente, penso che l'Amministrazione si debba prendere il compito di rendere dignità a questa strada al fine di rendere percorribile questa via ai mezzi di trasporto grandi, che devono comunque trasportare le persone in tempi ristretti verso le strutture ospedaliere.

Quindi volevo capire se l'Assessore poteva prendersi in carico la situazione, al fine di ripristinare una viabilità più percorribile per questi mezzi di trasporto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Bruccoleri. Prima della replica dell'Assessore Campora, procedo con l'apertura della seconda parte del Consiglio Comunale.

Bene, buongiorno. Benvenuti, colleghe e colleghi. Diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale di oggi, martedì 8 novembre 2022. Procediamo con l'appello. Cedo la parola al Segretario Generale, Dottorssa Orlando. Prego.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste: Il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P



5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	A
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crucioli Mattia	Consigliere	A
16	D'Angelo Simone	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A
19	Falcone Vincenzo	Consigliere	A
20	Falteri Davide	Consigliere	P
21	Gaggero Laura	Consigliere	P
22	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
23	Gozzi Paolo	Consigliere	P
24	Grosso Barbara	Consigliere	A
25	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
26	Lazzari Tiziana	Consigliere	P
27	Lodi Cristina	Consigliere	P
28	Manara Elena	Consigliere	P
29	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P



Seduta del 8/11/2022

31	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
32	Patrone Davide	Consigliere	P
33	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
34	Pilloni Valter	Consigliere	P
35	Russo Monica	Consigliere	P
36	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
37	Veroli Angiolo	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	A
39	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Ceraudo Fabio	Consigliere	D
2	Ghio Francesca	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Corso Francesca
7	Gambino Antonino
8	Maresca Francesco
9	Mascia Mario



10	Piciocchi Pietro
11	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Segretario Generale Reggente ORLANDO Concetta

33.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, 33 presenti, dichiaro aperta la seduta.

Proseguiamo, quindi, con la risposta dell'Assessore Campora alla interrogazione della Consiglieria Bruccoleri. Prego, Assessore.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie. Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieria. Come è noto via Fratelli Canale è una strada abbastanza stretta, senza sbocco veicolare, a doppio senso di marcia e l'accesso viene da via Borgoratti. Attualmente non sono tracciati degli stalli di sosta né ci sono passaggi pedonali, perché è una strada veramente ristretta, sono le vecchie strade di cantiere che poi sono diventate strade a tutti gli effetti. È vero che sono spesso parcheggiate le auto che in alcuni casi non permettono diciamo un agevole passaggio in doppio senso. A questo fine da una parte andremo a sollecitare l'intervento anche della Polizia locale, affinché si faccia un controllo laddove ci siano delle situazioni che impediscono comunque il passaggio; nel contempo verificheremo anche la segnaletica stradale in maniera tale da eventualmente renderla più visibile e segnalare meglio i divieti di sosta. Purtroppo, sappiamo che nella nostra Città la storia ci dice che sono stati costruiti molti Quartieri collinari attraverso strade di cantiere, le strade di cantiere poi sono diventate strade a tutti gli effetti; questo accade a Borgoratti, accade a Marassi Alta, a Sestri, un po' in tutte le zone collinari di Genova e alcune strade, peraltro, necessitano di avere il doppio senso, perché se no impedirebbero l'accesso proprio ai condomini. Vigileremo, in questa strada in particolare, e naturalmente siamo anche disposti, qualora lo richieda, anche a fare un accesso in loco con i cittadini che l'hanno contattata.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Grazie Assessore Campora. C'è replica, Consiglieria Bruccoleri?

La Consiglieria BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo



Sì, velocemente, per ringraziare l'Assessore. Penso che sia importante per quei cittadini sentirsi attenzionati, perché insomma, essendo situazioni di disabilità grave, penso che sia importante dare loro la possibilità insomma di sentirsi assistiti nella maniera più giusta possibile. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Bruccoleri.

Allora, prima di procedere con i punti all'ordine del giorno, procedo a nominare gli scrutatori. Allora, il Consigliere Kaabour che ringrazio, il Consigliere Pilloni che ringrazio, il Consigliere Costa che ringrazio.

**DELIBERA DI CONSIGLIO DL 416 DEL 04.11.2022
SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE LUCA PIRONDINI, COSTITUZIONE DEL GRUPPO
MISTO E MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI
PERMANENTI LIMITATAMENTE AI GRUPPI CONSILIARI MOVIMENTO 5 STELLE, LEGA
LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO, LISTA ROSSO VERDE, LIGURIA AL CENTRO - TOTI
PER BUCCI E GRUPPO MISTO.**

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Iniziamo ora a discutere il primo punto all'ordine del giorno. Come d'accordo con la Conferenza Capigruppo, procediamo prima con il primo punto all'ordine del giorno, poi seguirà un ordine del giorno fuori sacco che, diciamo, risulta dalla seduta precedente.

Il primo punto all'ordine del giorno è la delibera di Consiglio Comunale 416, del 04.11.2022, avente ad oggetto la "Surroga del Consigliere Comunale Luca Pirondini. La costituzione del Gruppo Misto e la modifica della composizione delle Commissioni consiliari permanenti, limitatamente ai Gruppi consiliari Movimento 5Stelle, Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco, Lista Rosso Verde, Liguria al Centro - Toti per Bucci e Gruppo Misto."

Come tutti avrete ricevuto, si tratta di una Delibera tecnica, proposta dalla Presidenza del Consiglio, per procedere alla surroga del Consigliere Luca Pirondini con l'attribuzione della carica di Consigliere Comunale al signor Fabio Ceraudo, candidato nella lista elettorale Movimento 5Stelle e contestuale convalida dell'elezione dello stesso. Con questa Delibera approviamo inoltre le modifiche della composizione delle Commissioni consiliari permanenti, prendendo atto della nuova composizione delle stesse e della costituzione anche del Gruppo Misto.

Se ci sono interventi in discussione generale. Né dichiarazioni di voto, è una ratifica.

E quindi procedo a porre in votazione la delibera n. 416.

Si vota.

Prego gli scrutatori.

Dichiaro l'esito della votazione. Delibera 416.

Presenti 34, voti favorevoli 34.

La delibera è accolta.



Seduta del 8/11/2022

Sulla stessa è stata chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito della votazione immediata eseguibilità della Delibera 416.

Presenti 32, voti favorevoli 32.

Immediata eseguibilità concessa.

Chiedo quindi al Consigliere Fabio Ceraudo di volerci raggiungere in Aula e di prendere posto.

Intervento fuori ripresa microfonica

Do il benvenuto al Consigliere Ceraudo. Benvenuto.

Il Consigliere Ceraudo si unisce al Consiglio Comunale

ODG FUORI SACCO IN MERITO AL PROGETTO DELLO SKYMETRO IN VAL BISAGNO

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Intervento fuori ripresa microfonica

Bene, dopo i saluti dovuti al neo Consigliere Fabio Ceraudo, come concordato in Conferenza Capigruppo, poniamo all'attenzione del Consiglio Comunale un ordine del giorno fuori sacco, che era stato presentato la settimana scorsa dal Movimento 5Stelle e non discusso. L'ordine del giorno è relativo allo Skymetro in Val Bisagno. Do inizio della lettura.

Appurato che, la mobilità in Val Bisagno rappresenta un enorme disagio per i residenti della vallata e negli anni è stata oggetto di studi e valutazioni per apportare modifiche atte alla soluzione del problema.

Constatato che recentemente il Comune di Genova ha preso in seria considerazione il progetto di realizzazione di uno Skymetro, tralasciando soluzioni che probabilmente avrebbero avuto un minore impatto ambientale sui Quartieri della Valle.

Tenuto conto che, non è stato attuato alcun percorso di condivisione e partecipazione con la cittadinanza, come da articolo 15 del Testo Unico, al fine di promuovere il buon governo e garantire la partecipazione della società civile, le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione operano nel modo più trasparente possibile.

Considerato che, sono già state raccolte oltre duemila firme contro quest'opera impattante e poco efficace.

Si impegnano il Sindaco e la Giunta, affinché venga avviato l'iter di condivisione e confronto, tramite assemblee pubbliche e Commissioni, al fine di attuare un processo partecipativo e venga convocata nel più breve tempo possibile la Commissione richiesta in data 28.10 dallo scrivente Gruppo.

Si vota.

Intervento fuori ripresa microfonica



Seduta del 8/11/2022

Allora scusate, dobbiamo... dobbiamo annullare questa votazione e ripetere la votazione per un problema tecnico. Quindi solo un problema tecnico perché c'è un tesserino, ci sono un paio di tessere che hanno fatto credo un piccolo cortocircuito.

Quindi rimetto in votazione l'ordine del giorno fuori sacco sullo Skymetro.

Prego, si vota.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco, relativo a Skymetro Val Bisagno.

Presenti 34, voti favorevoli 34.

L'ordine del giorno viene approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Skymetro Val Bisagno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appurato che la mobilità in Val Bisagno rappresenta un enorme disagio per i residenti della vallata e negli anni è stata oggetto di studi e valutazioni per apportare modifiche atte alla soluzione del problema;

Constatato che recentemente il Comune di Genova ha preso in seria considerazione il progetto di realizzazione di uno Skymetro, tralasciando soluzioni che probabilmente avrebbero avuto un minor impatto ambientale sui quartieri della valle;

Tenuto conto che non è stato attuato alcun percorso di condivisione e partecipazione con la cittadinanza come da Art. 15 TFUE: al fine di promuovere il buon governo e garantire la partecipazione della società civile, le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione operano nel modo più trasparente possibile;

Considerato che sono già state raccolte oltre 2000 firme contro quest'opera impattante e poco efficace;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinchè venga avviato l'iter di condivisione e confronto tramite assemblee pubbliche e commissioni al fine di attuare un processo partecipativo, e venga convocata nel più breve tempo possibile la Commissione richiesta in data 28.10 u.s. dallo scrivente Gruppo.

Proponenti: Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Bruccoleri (Genova Civica), Bruzzone Filippo (Gruppo Rosso Verde), D'Angelo (Partito Democratico), Gandolfo (Liguria al Centro).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 34.



Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Prego, Consigliera Lodi. Mozione d'ordine?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Sì grazie, Presidente. Ma, io ho letto l'ultima versione dell'ordine del giorno fuori sacco, a prescindere dalla materia che ovviamente è di interesse, abbiamo votato a favore. Però io, Presidente, la richiamerei un attimo anche a questo tipo di formulazione, perché un ordine del giorno fuori sacco solitamente deve essere un po' super partes e, diciamo, non avere un marchio particolare di una forza politica piuttosto che di un'altra.

Intervento fuori ripresa microfonica

Nell'impegnativa si fa riferimento a "venga convocata nel più breve tempo possibile la Commissione richiesta in data 28 dallo scrivente Gruppo." Ora va benissimo tutto, però... cioè, allora veniamo... veniamo in Aula, io le porto l'ordine del giorno con tutte le mie richieste di Commissioni, come le richieste dei colleghi, su argomenti fondamentali per la Città.

Cioè lo dico perché credo, ma questo "il super partes", non perché ovviamente, anzi, saluto il Consigliere Capogruppo Ceraudo e sono contenta di ritrovarlo qui e quindi ci mancherebbe altro; so anche che c'è stato un avvicendamento, per cui c'era un ordine del giorno che in teoria era decaduto, poi è stato ripescato e va bene.

Però, la cosa, vista che c'è la disponibilità, sarebbe bene che, proprio perché l'ordine del giorno fuori sacco è un argomento di interesse globale della Città e tutte le forze politiche se lo votano e sono coinvolte nello stesso modo, ecco, magari nella impegnativa non sia evidente la parte politica da cui proviene. Perché, come abbiamo sempre detto, la correttezza sta che l'ordine del giorno viene assunto dalla Capigruppo e quindi diventa della Capigruppo.

La prego, se possibile, nelle prossime, diciamo, formalmente, che anche l'ordine del giorno rispecchi questo approccio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La ringrazio della sua indicazione, ne farò tesoro per il futuro. Grazie.



MOZIONE 0077 13/10/2022

ISTITUZIONE DI UN'AREA DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI NAVALI (ECA).

ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE FILIPPO, GHIO FRANCESCA

MOZIONE N. 77

Oggetto: istituzione di un'Area di Controllo delle Emissioni Navali (ECA)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che da diversi studi in ambito nazionale ed europeo si evince che dall'istituzione di un'Area di Controllo delle Emissioni Navali (ECA) i porti di Genova, Napoli, Venezia e Palermo, migliorerebbero le proprie condizioni di salute;
- che in termini numerici, il miglioramento delle condizioni di salute, significherebbe salvare tra le 500 e le 600 vite all'anno;
- che tale prospettiva si può realizzare, secondo i suddetti studi, iniziando anche con la semplice sostituzione di combustibili attualmente in uso con altri migliori e più moderni;
- che l'adottare tale ECA comporterebbe, oltre a salvare vite umane, un risparmio che si aggira tra 1,2 e 1,5 miliardi di euro in termini di costi sociali;

VISTO • che in questi anni il Comune di Genova si è interrogato più volte su come migliorare la convivenza tra città e porto;

**CHIEDE DI IMPEGNARE
IL SINDACO E LA GIUNTA**

di farsi portavoce di tale esigenza presso tutte le Istituzioni competenti, al fine di ottenere l'istituzione di un'Area di Controllo delle Emissioni Navali (ECA) per migliorare le condizioni di salute e ambiente del nostro territorio.

I Consiglieri
Filippo Bruzzone (Capogruppo)
Francesca Ghio (Consigliera)

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso a discutere il punto numero due l'ordine del giorno. La mozione n. 77 del 13 ottobre 2022, avente ad oggetto: "Istituzione di un'area di controllo delle emissioni navali (ECA)."

L'atto è stato presentato dai Consiglieri del Gruppo Lista Rosso Verde, Filippo Bruzzone e Francesca Ghio.

Sulla stessa sono stati presentati due documenti, un ordine del giorno e un emendamento, entrambi a firma del Partito Democratico.

Iniziamo con l'illustrazione.

Mi scusi, non avevo visto. Prego, Consigliera Bruccoleri. È mozione d'ordine?



La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Si. Mozione d'ordine.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Colgo l'occasione di sfruttare questa seduta, perché vedo l'Assessore Campora, il Sindaco e tutti, al fine di incentivare l'urgenza alla convocazione di una Commissione per Nervi, perché oggi, è circa la quarta richiesta di articolo 54 che la minoranza fa appunto per capire quale sia per voi la visione dei negozianti che purtroppo ci dicono di non riuscire a tenere aperte le serrande e, quindi, di riuscire a portare avanti la loro attività. Noi qua stiamo continuando a chiedere una Commissione sulla viabilità di Nervi e sulla conseguenza che questa ha sui negozianti e ci continua a non arrivare nessuna risposta.

Quindi, io faccio questa mozione d'ordine in quest'Aula qua per incentivare l'Assessore Campora qui presente, che ci dice insomma avere dei progetti anche inerenti a Nervi, di condividerli con noi nell'Aula, perché questa, fino a prova contraria, è l'Aula dove dovrebbero essere discusse tutte le decisioni di questa Amministrazione. Quindi, grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Perfetto. Esulava un po' dalla mozione d'ordine, però va bene, dai.

Intervento fuori ripresa microfonica

Della serie... della serie lei si è rivolta alla Giunta e al Sindaco, ma non sono loro i latori della sua richiesta, in quanto...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, no, non sono loro che devono convocare le Commissioni, sono i Presidenti delle Commissioni, quindi...

Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, Consigliere Pandolfo, credo... credo che lei conosca il Regolamento come lo conosco io, quindi lo sa perfettamente. Cioè, eviterei questo siparietto tra noi due, nel senso che le Commissioni vengono richieste come lei sa, lei è un Presidente di Commissione, vengono richieste direttamente ai Presidenti delle Commissioni, quindi non alla Giunta. La Giunta non fa altro che eventualmente partecipare alle Commissioni, perché è dovere di ogni Assessore partecipare alla Commissione eventualmente che è relativa alla sua delega.

Bene. Possiamo andare avanti. Eravamo rimasti all'illustrazione della mozione 77, da parte del Consigliere Bruzzone.



Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Presento solo una mozione d'ordine, in realtà.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Una mozione d'ordine?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, cioè un richiamo al Regolamento, all'articolo 38, comma 4 e 39, comma 3, 3bis e 4.

Nel senso che, premetto... cioè faccio questo richiamo a questi due articoli, un po' per...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi, ha detto l'articolo...?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Articolo 38, comma 4, 39 comma 3, 3bis e 4.

Perché? Per aiutare in un certo senso, perché sennò poi i colleghi secondo me rischiano di non comprendere che cosa succede talvolta in Conferenza Capigruppo. Nel senso che è stato legittimamente chiesto il rinvio di un ordine del giorno che chiedeva sostanzialmente... aveva un'impegnativa che – ed ecco perché la mozione d'ordine e il richiamo al Regolamento – in realtà veste a pieno il Regolamento. Ecco perché vi è questa diversa interpretazione, nel senso che nella impegnativa non si faceva altro che chiedere la partecipazione del singolo a una Commissione.

Allora, come ho detto in Conferenza Capigruppo è abbastanza singolare e dovremmo aprire tra di noi, come dire, un confronto franco, se una collega debba addirittura presentare un ordine del giorno fuori sacco per avere la presenza del Sindaco. Credo che fosse questo l'oggetto, come dire, di una diversa interpretazione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ne abbiamo già parlato, però...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

No, no, no.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere, ne abbiamo già parlato credo in maniera approfondita anche in Conferenza Capigruppo, cioè...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Assolutamente. Però, per evitare poi...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Certo, aiutare io credo... credo che come Capigruppo possiate tranquillamente trasferire quanto noi discutiamo in Conferenza Capigruppo a tutti i vostri componenti. Ecco, quindi...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Certo, però il richiamo al Regolamento e a quelle norme, visto anche come è andata...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assolutamente sì. La ringrazio, la ringrazio.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Potrebbe essere utile. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vuol procedere con l'illustrazione della sua mozione? Grazie.

La 77, giusto? Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie, Presidente. Allora l'illustrazione della mozione parte sostanzialmente da due considerazioni, colleghe e colleghi. Il fatto che ieri sia uscito un report sulla qualità della vita a Genova che pone... la nostra Città scende dal 40 al 49° posto e, come dire, quanto emerge, è emerso in Commissione sulla convivenza Città-

Documento firmato digitalmente



porto. Come gruppo non più tardi di due settimane fa abbiamo avanzato la prima proposta che era il monitoraggio SME e quindi questa settimana ci fa piacere illustrare e condividere con l'Aula la seconda proposta, che è quella sostanzialmente di un'area controllo emissioni navali, cosiddetta tecnicamente ECA.

Ovverosia, è un'area di controllo regolata anche dal diritto internazionale, che ha come obiettivo sostanzialmente la riduzione di elementi inquinanti, soprattutto quando le navi si trovano sotto costa. Ora è evidente che è un argomento sensibile per la nostra Città, perché la nostra Città e il porto hanno un sistema di convivenza evidente, cioè la Città è porto e il porto è la Città e quindi avere delle aree, come posso dire, di controllo di emissioni, faccio un esempio, lo zolfo, che passa da un massimo dello 0,5 a un massimo dello 0,1, ha una diretta conseguenza sulla qualità della vita delle persone che vivono nella nostra Città e anzitutto di tutta quella fascia di popolazione che, ricordiamo, va sostanzialmente da Carignano fino ad arrivare a Voltri, che vive sulla costa.

È interessante, almeno a nostro giudizio, l'approccio che ha l'IMO, che poi è l'Istituzione di diritto internazionale preposta alla materia, che finalmente, dopo una lunga trattativa, dovrebbe – dovrebbe - prendere una decisione definitiva il 16 di dicembre.

Ora, viste tutte queste considerazioni, ci sembrava appunto doveroso impegnare, come dire, il Sindaco, che è, come dire, il rappresentante della Città, a farsi portavoce di tutte queste considerazioni, anche perché, ripeto, il nostro primario obiettivo è quello di permettere alla popolazione genovese di vivere in un ambiente più sano possibile, senza ovviamente andare ad ostacolare le attività economiche del porto.

Ecco, sostanzialmente l'impegnativa sta qui, ovverosia a farsi portavoce delle esigenze espresse in premessa presso tutte le istituzioni competenti, al fine di ottenere l'istituzione di un'area di controllo emissioni navali, ECA, per migliorare le condizioni di salute e ambiente del nostro territorio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. E passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno, a firma Partito Democratico, firmataria la Consiglieria Lodi. Prego.

La Consiglieria LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie. Grazie, Presidente. Ma colgo l'occasione, colgo sempre l'occasione per ricordare come l'Osservatorio Salute Ambiente in questo momento non sta funzionando, non funziona e da anni, più volte sollecitato in tutte le sedi, non ha visto l'attuazione della sua convocazione, cosa che invece sarebbe importantissima rispetto a questi temi. Tra l'altro avevamo posto più volte il tema dell'Osservatorio rispetto anche, per esempio, all'implementazione dell'ufficio statistico con personale e alla - in qualche modo - trasparenza dei dati statistici sulla salute dei cittadini, a partire dai siti del Comune. Poi ho visto che è stato chiamato a lavorare un fior fiore di consulente, che io apprezzo molto come consulente, ma che ovviamente, a mio avviso, avrebbe potuto assolutamente essere invece, come dire, non sostituito, ma... diciamo il lavoro, il suo lavoro garantito dall'Ufficio Statistico comunale, di cui io credo possiamo solo che essere molto soddisfatti del loro lavoro, ma che nel tempo ha avuto una diminuzione del personale tale per cui non riesce a svolgere le funzioni per cui istituzionalmente è chiamato ad essere.

Quindi, diciamo, l'indebolimento dell'Ufficio statistico e di tutto ciò che riguarda i dati sulla salute dei cittadini, la non convocazione e il non funzionamento dell'Osservatorio della Salute e Ambiente del Comune di Genova che è stato istituito nel 2016, mai fatto funzionare da questa Amministrazione, convocato solo una



volta, in riferimento alla grandissima tragedia del ponte Morandi, determina la necessità di riprendere un po' le fila di tutto questo. Perché i dati avuti all'interno delle Commissioni, alcuni Convegni tenuti appunto al Blue District, ha partecipato anche l'Assessore Maresca, diciamo hanno portato in evidenza dati allarmanti sulla qualità dell'aria intorno al porto e la preoccupazione dei cittadini che non vogliono fare la guerra al porto, ma hanno la necessità di avere delle garanzie per la propria salute, potrebbe essere assolutamente affrontato, non dico superato, ma affrontato, attraverso il funzionamento di un Osservatorio che ha questi compiti e che al suo interno ha proprio tra le varie... come l'ho già detto più volte in quest'Aula, tra i vari soggetti la Città metropolitana, l'ASL 3, l'ARPAL, l'Istituto Scientifico di San Martino, l'ISS di Genova, l'Università di Genova, Medici per l'Ambiente, avevamo anche fatto proposte all'Assessore Campora di integrazione di questo Osservatorio, con altri soggetti che potevano essere significativi. L'obiettivo è quello di fare valutazioni sui dati ambientali, fare valutazioni sui dati statistici, epidemiologici allo scopo di individuare eventuali note patologiche, quindi fare interventi mirati, a incrociare i dati ambientali con quelli epidemiologici, a mettere a sistema le informazioni esistenti, a fare proposte che possano far diminuire l'incidenza di patologie gravi e/o frequenti, ed elaborare relazioni tematiche sullo stato dell'ambiente del territorio cittadino.

A me dispiace dirlo, ma non solo non abbiamo più un Ufficio Statistico, che invece era un'eccellenza, se non funzionante in maniera residuale; non solo non abbiamo mai... non avete... mai più assunto personale, come invece di impegno fatto nelle varie sedute di bilancio; non solo prendete dei consulenti esterni, perché non garantite il funzionamento dell'Ufficio Demografico e Statistico... no, scusate, l'Ufficio Statistico, ma avete la necessità di far riferimento a consulenti esterni, diciamo anche molto ben pagati, credo che quelle risorse avrebbero potuto assumere almeno due figure all'interno della macchina comunale, ma non fate neanche funzionare gli organi preposti alla tutela della salute dei cittadini, al monitoraggio, per esempio, anche della qualità dell'aria e anche a formulare delle relazioni che in qualche modo servano per capire anche nel porto che cosa bisogna fare.

Credo che non far funzionare ciò che esiste sia un grave errore, ma soprattutto sia un errore e una anche mancanza a livello amministrativo importante. Non riesco a capire perché questo Osservatorio Ambiente Salute, nonostante le varie dichiarazioni fatte dagli Assessori, e tra l'altro, l'Assessore coinvolto è l'Assessore all'Ambiente, che ha sempre dimostrato interesse per questo Osservatorio ma non l'ha mai convocato... e mi dispiace, sempre lo stesso Assessore, però siamo sempre allo stesso punto, forse varrebbe la pena ecco, e chiedo, di trovare un re-impegno, partiamo con una nuova... partite con un nuovo assetto amministrativo, riprendere in mano la situazione e dare gambe sia all'Ufficio Statistico sia all'Osservatorio, per anche concretizzare tutte le osservazioni che vengono fatte all'interno delle Commissioni. Disponibili, ovviamente a sostenere qualsiasi ampliamento l'Assessore competente vuole fare di questo Osservatorio, perché in effetti dal 2016 le cose sono molto cambiate e che quindi, come dire, si possono anche immaginare dei cambiamenti e delle integrazioni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Lodi. Passiamo adesso all'illustrazione dell'emendamento, sempre da parte del Partito Democratico. Firmatario... Consigliere D'Angelo? Prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì grazie, Presidente, cercherò di essere breve. Ovviamente ringrazio il collega Bruzzone e la collega Ghio per aver presentato questa mozione, che porta in quest'Aula un tema alto, perché il tema delle aree di



controllo delle emissioni navali ovviamente è un tema che riguarda non solo la nostra Città, ma, diciamo così, sicuramente tutto il nostro continente e non solo.

L'emendamento che viene proposto parte da una presa d'atto, quella che, come dicevo poc'anzi, è la tematica del controllo delle emissioni navali, cosa che riguarda un territorio ben più ampio del solo territorio italiano, del solo territorio genovese. E penso che così vada trattato, per un semplice motivo: perché insieme alle condizioni ambientali, insieme a quella che è la sfida per un mondo globale più giusto dal punto di vista ambientale, c'è anche la necessaria capacità di tenere insieme quei paradigmi di giustizia sociale, di tutela del lavoro che sono parte diciamo in qualche maniera fondamentale anche per la forza politica che qui sono chiamato a rappresentare.

E in qualche modo il 22° meeting delle parti contraenti della Convenzione di Barcellona ci consegna un quadro di impegno internazionale su un tema, quello della difesa dell'ambiente, che deve essere patrimonio comune. E dico patrimonio comune, pur nella diversità di vedute, perché è quello che in qualche maniera rappresenta la scelta rivoluzionaria, rappresenta due modi di interpretare forse il mondo, ma che può portare comunque a una condivisione di una sfida. Da una parte l'idea che in condizioni diseguali esista una concorrenza sleale, motivo per il quale il mercato del lavoro, nell'assunzione della responsabilità della difesa dell'ambiente senza condizioni di uguaglianza sostanziale, può comportare a scaricare la battaglia ambientale sulle spalle dei lavoratori e di chi del mercato in qualche maniera è un ingranaggio. Dall'altra parte, diciamo in qualche modo, per chi forse ha una visione che cerca di tenere insieme ambiente e lavoro, ecco, quel grande obiettivo, quella grande sfida di riuscire a coniugare la giustizia sociale e la giustizia ambientale, non più come due paradigmi separati, ma come un unico paradigma.

E allora, rispetto al testo predisposto dal Consigliere Bruzzone e dalla Consigliera Ghio, l'emendamento che in qualche modo chiedo di inserire, è di inserire nella parte finale dell'impegnativa la volontà di estendere a tutto il Mar Mediterraneo quella che è l'area di controllo delle emissioni navali. Perché la sfida per l'ambiente non può essere solamente una sfida genovese, non può essere una sfida solo italiana, ma è la sfida di un intero blocco economico, che deve rendere la sua economia più giusta da un punto di vista sociale, con le battaglie a difesa del lavoro e del salario dei lavoratori, ma anche e soprattutto a difesa dell'ambiente. Allora in questa piccola aggiunta, in queste poche parole c'è tanto significato, il significato di rendere il tema "difesa ambientale" qualcosa di sostenibile e di giusto che penso possa essere in qualche modo un patrimonio di tutti, anche della differenza di culture politiche diverse. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Chiedo al proponente la mozione se accoglie l'emendamento proposto dal Consigliere D'Angelo del Partito Democratico?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, Presidente. L'accogliamo, anche perché condividiamo lo spirito, nel senso che è evidente che quando si parla di area ECA la visione ottimale è quella di avere l'area ECA del Mediterraneo, per cui è assolutamente condivisibile il ragionamento. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Perfetto, grazie. Allora l'emendamento farà parte integrante della mozione, con la modifica richiesta.

Chiedo adesso ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale. Si prenoti, Consigliere Pellerano. Prego, a lei la parola.

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie Presidente. Semplicemente per ringraziare i proponenti e anche il Partito Democratico per aver apportato questa modifica, che sicuramente è utile per inserire un provvedimento di questo tipo. Comunque è un'iniziativa politica di questo tipo in un contesto corretto, mediterraneo, nel senso che già la Commissione ha avuto modo di lavorare sull'elettrificazione delle banchine, l'Assessore Maresca ci ha fornito un ampio aggiornamento, su un tema che è molto vicino a quello di cui si discute. Quindi l'obiettivo, per una Città portuale come Genova, sicuramente conservare la propria fonte di ricchezza, che è il porto e tutte le professioni che ci ruotano intorno, molteplici e quindi conservare i traffici e una competitività come porto, dall'altra parte, per quanto possibile, diminuire quelle esternalità negative che un porto porta con sé in termini di traffico, in termini di congestione, in termini anche di inquinamento, perché le navi oggi e anche in prospettiva, delle emissioni le hanno.

Dall'altra parte Genova si inserisce come una Città protagonista del Mediterraneo e quindi è importante che sia capofila, che anche politicamente guardi al Mediterraneo, però anche come un luogo che nel suo complesso vada verso delle regole comuni, sicuramente di maggior rispetto delle prerogative di salute e di ambiente, ma farlo in maniera condivisa e anche tenendo conto di una competitività interna al Mediterraneo, perché sarebbe problematico se solamente determinati porti si dotassero di normative estremamente stringenti e magari potessero subire la competizione e la competitività di porti vicini. Viceversa il Mediterraneo lo amiamo tutto ed è importante che, per quanto possibile, vada verso un contesto di pace, di sicurezza e anche di un ambiente preservato, perché è un patrimonio ambientale, culturale, storico, da preservare nel suo complesso.

Quindi, annuncio il voto favorevole sul documento e sull'emendamento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sì, grazie, Consigliere Pellerano. Siamo ancora in discussione generale.

C'è qualche altro... prego, Consigliere Ceraudo, per il suo primo intervento.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Intanto ringrazio i colleghi Bruzzone e Ghio per portare avanti appunto istanze importanti per la nostra cittadinanza e sulla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, che è fondamentale. Voglio ricordare appunto che questi temi sono stati già portati anche la scorsa volta, nella scorsa Amministrazione, sono state anche approvate delle mozioni all'unanimità sulla possibilità di installare delle centraline sulla qualità dell'aria a cui a oggi stiamo ancora attendendo appunto risposta, perché nelle zone critiche della Città questa mozione andava proprio a puntellare quelle problematiche che oggi riproponiamo con questa formula nuova, che però di per sé serve... diciamo ad un percorso di tutela della salute dei cittadini.



Sappiamo benissimo che è iniziato, è proseguito un percorso sull'elettrificazione delle banchine, che ad oggi non è ancora avvenuto totalmente. Sappiamo quanto incide nella nostra Città purtroppo da un punto di vista di inquinamento e della salute, anche a livello di vivibilità, sappiamo anche la situazione che è avvenuta a Prà, anche se oggi si sta provando a rimediare con le dune o altro, sulla questione della vivibilità di quegli ambienti e soprattutto per capire realmente cosa vogliamo poi portare avanti come Città e come, diciamo, Amministrazione, per risolvere appunto i problemi dei cittadini e tutelare la salute. Io davanti a degli studi, appunto, in cui molti diciamo esperti, hanno portato evidenti numeri sullo stato degenerante a livello epidemiologico dell'impatto ambientale delle navi sulla nostra Città, io vorrei capire realmente appunto, a prescindere dalla questione della competitività, che è fondamentale e importante, quanto sia invece il valore della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Perché io voglio anche ricordare questo: sappiamo bene che l'importanza del nostro porto... che è il primo porto nel Mediterraneo, va tutelato e difeso, però sappiamo anche benissimo cosa... cosa non lascia alla nostra Città. Cioè, sappiamo bene che tutti gli introiti che poi derivano dalle entrate di questo porto finiscono a Roma e a livello centrale. Quindi sì, ben venga lavoro, ben venga la tutela di quello che può essere l'indotto del lavoro, ma gli stessi lavoratori in quell'indotto vanno tutelati. Quindi probabilmente bisognerebbe, insieme a questo percorso che è importante, bisognerebbe portare verso Roma, in collaborazione appunto con la Città, una richiesta, che è quella fondamentale che secondo me doveva essere portata già da tanti anni, che il porto finalmente restituisca qualcosa di reale, oltre che un'economia virtuale, che è quella del lavoro che è fondamentale, lo ripeto, che però possa veramente rilasciare qualcosa sul territorio, perché è fondamentale per la nostra Città, che possa anche essere mezzo di tutela della salute dei cittadini e della salute, appunto dell'ambiente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Ceraudo. C'è qualche altro Consigliere in discussione generale?

Allora chiedo alla Giunta di pronunciarsi in merito all'ordine del giorno e alla mozione. Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Allora, per quanto riguarda l'ordine del giorno chiediamo di fare una modifica. La prima parte "far partire l'Osservatorio Ambiente e Salute insieme alla Giunta e all'Health City Manager" e togliere il capoverso che riguarda "prevedere l'assunzione di almeno uno statistico che utilizzi". Se è così, in questo modo noi accettiamo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Aspetti, Consigliera Lodi, prima...

Intervento fuori ripresa microfonica

Prima sull'ordine del giorno? Prego, sì.



La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

... risposta, quindi volevo rispondere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sì, sì.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Allora, accetto la proposta e mi permetto di dire che in effetti, con la consulente che avete assunto non c'è neanche bisogno più dell'Ufficio ecco. Comunque accetto la proposta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Perfetto, grazie Consigliera Lodi. E sulla mozione, è favorevole?

Intervento fuori ripresa microfonica

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

No, la mozione, noi come Giunta stiamo molto attenti alle aree ECA che in questo momento sono nel Mar Baltico e nel Mar Nero... nel Mare del Nord. Riteniamo però importante la modifica che c'è stata da parte del Consigliere D'Angelo, perché crediamo che debba essere estesa - questa - all'area del Mediterraneo, perché riteniamo che il temperamento tra i valori, ovviamente prima di tutto dell'ambiente e della salute, debba andare anche di pari passo con il mercato del lavoro e con le esigenze appunto sociali e dei lavoratori. Di conseguenza noi accettiamo la mozione, chiediamo soltanto una piccola modifica all'inizio, invece "di farsi portavoce", "di valutare insieme alle istituzioni nazionali ed europee competenti, la possibilità di ottenere l'istituzione di un'area ECA", soltanto per rispetto nei confronti degli organi competenti a livello nazionale e europeo, che in questo momento, sia in Francia che in Spagna, stanno attivando questo percorso. Noi come Genova ci saremo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo al proponente della mozione se è d'accordo sulla modifica?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, siamo d'accordo.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Allora procedo a far votare inizialmente l'ordine del giorno proposto dal Partito Democratico a firma della Consigliera Lodi, con le modifiche richieste dalla Giunta.

Metto in votazione l'ordine del giorno n. 1, relativo alla mozione 77, con le modifiche richieste dalla Giunta.

Si vota. Parere favorevole.

Esito votazione ordine del giorno n. 1, relativo alla mozione 77.

Presenti 35, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è accolto.

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Mozione 77/2022 - Istituzione di un'area di controllo delle emissioni navali ECA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'Osservatorio Salute e Ambiente è stato costituito con delibera della Giunta Comunale di Genova n. 47/2016 del 17/03/2016;

Tenuto conto che l'Osservatorio Ambiente e Salute è uno spazio di confronto, che ha il compito di incrociare ed integrare i dati ambientali con quelli relativi allo stato di salute dei cittadini genovesi, dati che vengono, di norma, tenuti separati a causa dei diversi enti preposti e dei diversi assetti organizzativi ed istituzionali;

Rilevato che fanno parte dell'Osservatorio Ambiente e Salute varie istituzioni tra le quali il Comune di Genova, la Città Metropolitana, ASL3 Genovese, ARPAL, l'Istituto Scientifico S. Martino - IST di Genova, l'Università di Genova, Medici per l'Ambiente;

Precisato che l'Osservatorio ha la finalità di:

- fare valutazioni sui i dati ambientali;
- fare valutazioni sui dati statistici ed epidemiologici allo scopo di individuare eventuali noxe patogene presenti nell'ambiente, allo scopo di ridurle ai fini della prevenzione primaria;
- incrociare i dati ambientali con quelli epidemiologici;



- mettere a sistema le informazioni esistenti allo scopo di ottenere un'ottica il più unitaria possibile nell'analisi dei singoli problemi e nel suggerire eventuali soluzioni o misure di miglioramento;
- fare proposte che possano far diminuire l'incidenza di patologie gravi e/o frequenti, come tumori, patologie respiratorie, malattie cardiocircolatorie, incidentalità stradale e disturbi legati al disadattamento e degrado sociale ed ambientale (disagio sociale, ecc.);
- elaborare relazioni tematiche sullo stato dell'ambiente nel territorio cittadino;

Tenuto conto che la situazione del Porto di Genova e il controllo dell'aria dimostra necessità di attenzione e di azioni da parte dell'Amministrazione Comunale e non solo;

Considerata quindi la necessità, oggi più che mai, di far funzionare l'Osservatorio attraverso tutti i dati in possesso del Comune di Genova per avviare riflessioni strategiche e avviare proposte di intervento immediato;

Tenuto conto che il Comune attualmente non ha personale statistico dedicato che possa elaborare i dati in suo possesso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A far partire immediatamente l'Osservatorio Ambiente e Salute insieme al City Manager.

Proponente: Lodi (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Adesso, prima di procedere alla votazione della mozione nel suo complesso comprensivo dell'emendamento, chiedo se c'è qualche Consigliere che intende avvalersi della dichiarazione di voto?

Allora pongo in votazione la mozione 77, comprensiva dell'emendamento n. 1 e comprensiva anche delle modifiche richieste dalla Giunta con voto favorevole da parte della Giunta.

Si vota.

Esito della votazione mozione 77: "Istituzione di un'area di controllo delle emissioni navali (ECA)", comprensiva dell'emendamento n. 1, più le modifiche richieste dalla Giunta.



Presenti n. 34, voti favorevoli 34.

Il Consiglio approva.

**MOZIONE EMENDATA
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 77/2022 – Istituzione di un'Area di Controllo delle Emissioni Navali (ECA).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- da diversi studi in ambito nazionale ed europeo si evince che dall'istituzione di un'Area di Controllo delle Emissioni Navali (ECA) i porti di Genova, Napoli, Venezia e Palermo, migliorerebbero le proprie condizioni di salute;
- in termini numerici, il miglioramento delle condizioni di salute, significherebbe salvare tra le 500 e le 600 vite all'anno;
- tale prospettiva si può realizzare, secondo i suddetti studi, iniziando anche con la semplice sostituzione di combustibili attualmente in uso con altri migliori e più moderni;
- l'adottare tale ECA comporterebbe, oltre a salvare vite umane, un risparmio che si aggira tra 1,2 e 1,5 miliardi di euro in termini di costi sociali;

Visto che in questi anni il Comune di Genova si è interrogato più volte su come migliorare la convivenza tra città e porto;

Preso atto che il 22esimo meeting delle Parti contraenti della Convenzione di Barcellona per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento, tenutosi ad Antalya i giorni 7-10 dicembre 2021, ha adottato una decisione rivoluzionaria sulla designazione del Mar Mediterraneo, nel suo insieme, come area di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo (Med SOx ECA), ai sensi dell'allegato VI della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare, insieme alle istituzioni nazionali ed europee competenti, la possibilità di attivare l'istituzione di un'Area di Controllo delle Emissioni Navali (ECA) estesa a tutto il Mar Mediterraneo, per migliorare le condizioni di salute e ambiente del nostro territorio.

Proponenti: Bruzzone Filippo, Ghio (Gruppo Lista Rosso Verde).

Proponente emendamento: D'Angelo (Partito Democratico)



Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

MOZIONE 0084 26/10/2022

IMPLEMENTAZIONE SEGNALETICA STRADALE E SECURIZZAZIONE INCROCIO VIA ALESSANDRO VALLEBONA – VIA ENRICO MELEN.

ATTO PRESENTATO DA: BARBIERI FEDERICO, PASI LORENZO

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso a discutere il punto 3 all'ordine del giorno, la mozione n. 84 del 26 ottobre 2022, avente ad oggetto: *“Implementazione, segnaletica stradale e securizzazione incrocio via Alessandro Vallebona - via Enrico Melen.”*

L'atto è stato presentato dai Consiglieri del Gruppo Genova Domani, Pasi e Barbieri e sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno del Partito Democratico a firma del Consigliere Pandolfo.

Prego, chi... Consigliere Barbieri, per l'illustrazione.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, mi scuseranno i Consiglieri più esperti, è la prima mozione di questa mia prima consiliatura, magari un po' di emozione mi farà fare qualche errore. Tuttavia... siamo qui oggi a parlare di un esempio che vorrei portare all'attenzione di tutta la Città, ma che, come tra le altre cose vedremo anche esplicitare dal collega Pandolfo, che ringrazio per la sua...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi, Consigliere Barbieri. Chiedo ai colleghi cortesemente di fare un po' di silenzio, visto che è anche la sua prima mozione, quindi cerchiamo di metterla nelle condizioni migliori. Prego.

**Il Consigliere BARBIERI Federico**

Genova Domani

Grazie, Presidente. Come dicevo, questa mia mozione ha destato anche l'interesse dell'opposizione e questo mi fa piacere, perché insieme, il mio tentativo sarà quello di porre rimedio a una situazione specifica che ha a che fare con la difficoltà del sistema stradale genovese. Nel caso particolare noi stiamo parlando di un tratto di strada, quello compreso tra via Alessandro Vallebona e via Enrico Meloni, dunque all'altezza del casello autostradale di Genova Aeroporto, nel quale vi si trova un pericolosissimo incrocio stradale, uno stop, per l'esattezza.

Nella mia semplice mozione, come si può vedere nell'impegnativa, chiedo che sia possibilmente migliorata e implementata la sicurezza del tratto con segnaletica più visiva - più visibile, mi scusi - e anche con la realizzazione concreta di uno spartitraffico di materiale cementizio. Ma io non voglio soffermarmi sulla semplicità e la banalità di questo oggetto, perché in realtà è con un esempio pratico che voglio portare all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale, un problema assai più ampio.

Infatti questo stop, che pure è segnalato, ma che non presenta alcun impedimento per qualsivoglia automobilista, nel tentativo di poterlo percorrere, ci dovrebbe far riflettere su quanto sia fragile l'essere umano dal punto di vista filosofico, cognitivo se vogliamo, non dobbiamo dimenticarci che l'uomo è portato, per ingenuità o per pigrizia, a percorrere sempre la strada più facile e la strada più facile, uscita... uscendo dalle gallerie di via Vallebona verso il casello aeroportuale... di Genova aeroporto, è proprio quello di gettarsi, attraverso lo stop presente, e immettersi nella via di decelerazione presente proprio alla fine dell'uscita autostradale. Anziché far cosa? Anziché percorrere un breve tratto in salita e impegnare una rotonda, che possiamo capire tutti essere un po' più scomodo, ma dobbiamo pretendere che tutti la percorrano, quando in gioco vi è la sicurezza e l'incolumità di ciascun cittadino.

Quindi, io porto in questa Sala questo specifico esempio, anche simbolicamente, a manifestare una serie di incidenti di gravità alta, che si sono manifestati proprio all'imbocco di questo stop, e quindi con la mia mozione, oltre a dare un esempio fisico e quindi concreto, il cemento armato in inglese si dice "concrete", con l'esecuzione di questo spartitraffico, come mi è stato assicurato dagli Uffici competenti, poter essere considerato come soluzione, vorrei anche sottoporre, attraverso questa mia mozione una riflessione più ampia, di spettro più ampio su tutti i punti di criticità viaria presenti in Città. Non dobbiamo dimenticarci che solamente ieri sera un tragico incidente si è manifestato in lungomare Canepa.

Quindi io sono fortemente convinto e ci credo fermamente in quelle che saranno le soluzioni che l'Amministrazione tutta riuscirà ad apportare nei prossimi anni; pensiamo al Terzo Valico, pensiamo alla digitalizzazione del flusso delle merci, che consentirà di non avere più traffico di veicoli pesanti nel Centro cittadino.

Ma d'altronde dobbiamo agire immediatamente, per quelle che sono le nostre competenze, proprio nelle marginalizzazioni della Città, nelle periferie, negli estremi, nel Ponente come nel Levante, per non dimenticare le vallate. Andare, si direbbe casa per casa, strada per strada, a cercare i punti più difficili...

Intervento fuori ripresa microfonica

Per favore. Mi fate perdere il filo, caspita... a cercare i punti nevralgici del sistema viario dove intervenire, per cercare di sistemare, di assicurare l'incolumità soprattutto dei più giovani, perché non dimentichiamoci che il motorino spesso lo guidano i diciottenni, dei più fragili, degli anziani e dei bambini.

Dunque, e con questo concludo e... niente, auspico che questa mozione possa essere fattivamente il primo punto per un controllo e un monitoraggio severo, ovviamente considerando la positività del termine, che possa avvenire lungo tutto il chilometraggio viario cittadino.



Grazie, Presidente. Grazie a tutti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Barbieri. Passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno n. 1, presentato dal Consigliere Pandolfo. Prego.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Sì, faccio i complimenti al collega Barbieri non tanto per questo suo esordio con una mozione che, rispetto a quanto segnalato, dicevo essere forse un po' improprio, ma quanto per aver colto anche quanto io avevo già anticipato al collega, con l'ordine del giorno che sto andando ad illustrare, perché è stato capace, nella sua illustrazione, di allargare lo sguardo rispetto a ciò che è l'impegno che il Consiglio Comunale si deve prendere, si deve poter prendere, a maggior ragione dopo avvenimenti tragici, come quelli che sono avvenuti ieri e che continuano purtroppo a manifestarsi nella nostra Città e rispetto ai quali non abbiamo la pretesa certamente di annullare, e parlo degli incidenti stradali, ma dobbiamo ovviamente impegnarci tutti fattivamente, per far sì che questi episodi possano radicalmente diminuire; con strumenti di controllo che questa Amministrazione ha messo in atto, forse in maniera troppo energica, ma soprattutto con strumenti di prevenzione che questa Amministrazione solo in parte sta cercando di mettere in atto.

Ed è proprio in questo senso che chiedo, con questo ordine del giorno, di riprendere un lavoro che è iniziato, diciamo, al principio del precedente ciclo amministrativo, ed è quello dell'Osservatorio permanente per il monitoraggio degli incidenti stradali, attivato dalla Prefettura di Genova nello scorso 2017. È un gruppo, questo, coordinato, ovviamente, dalla Prefettura dicevo, con la presenza della Polizia stradale, di Regione Liguria e con l'implementazione di ISTAT e di ACI e ovviamente con il ruolo fattivo della Polizia locale di Genova.

Ecco, quel lavoro dell'Osservatorio, che abbiamo anche esaminato nelle sedute di Commissione consiliare del precedente ciclo amministrativo, credo che sia la fotografia più aggiornata di quella che è un'azione che deve essere ad ampio raggio rispetto alla segnalazione che pone la mozione del collega Barbieri oggi in Aula. Quindi, riprendere quel lavoro, che è un lavoro tecnico, è un lavoro diciamo chiaramente puntuale e che va a individuare alcuni luoghi focus della nostra Città.

Ricordo che ci sono alcune strade che, notoriamente, sono le più dense di incidenti, lo era corso Sardegna, prima che le Amministrazioni positive di questa Città trasferissero il mercato da corso Sardegna a Bolzaneto; lo è corso Europa, tragicamente, nonostante ci siano, dicevo, gli strumenti di controllo, ma occorre fare molta più prevenzione, perché laddove si accompagnano gli strumenti di controllo agli strumenti di prevenzione, faccio un esempio il T-RED di via Isonzo con il nuovo guardrail, hanno un significato. Laddove si implementa solo il T-RED o il Tutor, senza azioni che vanno a modificare le abitudini cattive, spesso, dei genovesi, ma non possiamo dare solo la colpa ai genovesi, ecco lì le cose funzionano di meno.

Ci sono altre strade, anche quella dove tragicamente ieri, dicevo, è avvenuto un incidente, come lungomare Canepa, dove sono stati fatti pure degli investimenti, quindi di prevenzione, quindi in parte riconosco che questo è stato fatto, di controllo, e questo è stato fatto, ma dove tragicamente avvenimenti come quello... che sono accaduti, succedono.

Quindi, non possiamo rendere zero... è un'utopia quella chiaramente, dobbiamo però lavorare per far sì che questo numero si abbassi radicalmente, con azioni multiple: quindi prevenzione, controllo e in una sola



parola sicurezza stradale. Dicevo, c'è questa fotografia dell'Osservatorio, sfruttiamola per agire a tutela ovviamente di chi va in macchina, di chi va in moto, di chi va a piedi e dico anche, visto che questa Amministrazione e lo riconosco, rispetto all'implementazione ad esempio del casco a chi va in monopattino è stata avanguardista rispetto all'Italia, anche rispetto a quella che è la necessaria regolamentazione, la necessaria regolamentazione per chi si vuole dotare di mobilità dolce, quindi di biciclette. Purtroppo Milano stamattina è stata teatro di una tragedia, mi veniva in mente proprio questa riflessione, in ragione di quello che era la mozione oggi all'ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. Terminata l'illustrazione dei documenti, chiedo ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale. Prego Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Voglio fare solo un intervento che più che un intervento è una riflessione che io faccio, che faccio al Consiglio, alla Giunta, su questo tema, che è un tema molto importante. Perché dalle parole anche del Consigliere Barbieri ho tratto spunto e ho avuto anche modo di riflettere su una questione secondo me davvero importante. Genova, quest'anno, quantomeno, leggendo anche dagli articoli, si è tolta la maglia nera degli incidenti stradali. Infatti nel 2017 si sono registrati 6.400 sinistri, quest'anno poco meno di 3.500. E questo, secondo me, è un dato che va fatto notare... di cosa vuol dire, anche per un'Amministrazione, lavorare proprio per ridurre questa problematica. Però io la riflessione che voglio fare e ci tengo a fare, per quanto magari potrebbe essere non centrata, forse sul... sicuramente l'ottima proposta fatta da Genova Domani, dal Consigliere Barbieri, per cercare di migliorare la mobilità e il traffico sulle strade, la mia riflessione viene fatta specialmente sui giovani. E io sui giovani, visto che anche il Consigliere Barbieri, anche quasi coetanei, li ha voluti citare, ci tengo a fare la riflessione più che altro su dieci giovani che vengono comunque testati in strada, tre purtroppo hanno problematiche di alcol o di droghe; nel senso, purtroppo, anche questo è un aspetto che secondo me l'Amministrazione deve riflettere, perché ogni sera, purtroppo, poi ci possono essere rischi anche dovuti a incidenti, perché troviamo magari giovani al volante o in moto, che, in stato di ebbrezza, e che non potrebbero ovviamente guidare, vanno poi a rischiare di fare incidenti che possono essere mortali per loro stessi e per gli altri con cui si scontrano.

Quindi, secondo me questo, ho trovato in questa mozione anche la possibilità di riflettere ed eventualmente affrontare poi con le dovute magari Commissioni o quant'altro, anche questo tema, che ritengo molto importante. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Gandolfo. C'è qualche altro Consigliere in discussione generale? Altrimenti cedo la parola alla Giunta per la posizione sull'ordine del giorno e sulla mozione. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica



Grazie, Presidente. Ringrazio il Gruppo di Genova Domani, che ha portato all'attenzione della Giunta un argomento estremamente importante, dove si incrociano due elementi: uno quello della responsabilità, che è stato sottolineato più volte e quindi dobbiamo sempre di più, la Polizia locale lo fa spesso, anche l'Assessore Gambino, con i corsi nelle scuole, dobbiamo sempre sottolineare il fatto che quando siamo al volante di un mezzo, siamo al volante di una moto, di una bici, di un'auto, dobbiamo farlo con estrema responsabilità. Ogni giorno vediamo che ci sono episodi, recentemente negli scorsi giorni è stata falciata una ragazza, mi pare in Lombardia, che transitava di sera a piedi su una statale, ma gli episodi sono veramente... sono veramente molti. E quindi la responsabilità prima di tutto e non dobbiamo mai naturalmente dare degli alibi a chi va veloce, a chi sbaglia magari l'incrocio, quando si è in macchina bisogna guidare con attenzione, non bisogna guardare il telefonino, bisogna essere concentrati, sapendo che basta effettivamente qualche secondo per poi investire una persona sulle strisce o fare dell'altro. Questo lo volevo sottolineare perché troppo spesso ormai accadono episodi di questo tipo.

Naturalmente oggi abbiamo la presenza anche di più mezzi che frequentano la strada; rispetto al passato abbiamo più biciclette, abbiamo più monopattini e quindi abbiamo mezzi diversi che utilizzano le nostre strade e lo fanno perché il Codice della Strada gliene dà la possibilità e, quindi, anche questo è un ulteriore elemento che fa sì che ognuno di noi deve avere ancora più attenzione.

Effettivamente, come diceva il Consigliere Pandolfo, il Comune di Genova più che avanguardista diciamo è precursore, utilizzeremo questo termine e lo abbiamo fatto sul casco, ma lo abbiamo fatto anche partendo da quel rapporto che citava diciamo nell'ordine del giorno, perché alcuni interventi, e mi riferisco al gruppo di monitoraggio, sono stati fatti proprio sulla base di questi rapporti; mi riferisco in particolare a corso Europa. Gli interventi su corso Europa, sul controllo della velocità sono stati fatti perché il gruppo tecnico di monitoraggio presso la Prefettura o la Polizia di Stato, con la Procura e con tutti i soggetti che ne fanno parte, avevano evidenziato questa criticità, che ha portato poi all'inserimento, così come era stato fatto nel passato una sopraelevata, anche in corso Europa, di questi controlli. E qual è l'effetto su corso Europa? L'effetto è che sono calati drasticamente gli incidenti, e questo è l'obiettivo che ognuno di noi si deve porre. Velocità più basse vogliono dire meno incidenti, anche se poi magari ci - uso questo termine - rompiamo a fare corso Europa ad una certa velocità, vorremmo andare più veloci, però i dati statistici ci dicono che la bassa velocità porta meno incidenti. Quindi, il parere sul documento che è stato presentato dal gruppo di Genova Domani è un parere favorevole, positivo, lo potremo poi affrontare anche in una - diciamo - sede di Commissione, invitando tutti i soggetti, invitando anche le molte associazioni che operano nel settore e la valutazione positiva è anche sull'ordine del giorno presentato dal gruppo PD e dal Consigliere Pandolfo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Campora. Quindi procedo a mettere in votazione l'ordine del giorno n. 1, relativo alla mozione 84, presentato dal Partito Democratico, Consigliere Pandolfo, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito ordine del giorno n. 1, mozione 84.

Presenti 35, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è approvato. Il Consiglio approva.



Seduta del 8/11/2022

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Mozione 84/2022 – Osservatorio permanente per il monitoraggio degli incidenti stradali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a partire dal 2017 è stato istituito, presso la Prefettura di Genova, un Gruppo Tecnico per il monitoraggio dei tratti stradali del Comune capoluogo che presentano maggiori criticità;

Considerato che tale Gruppo è stato coordinato dai vertici della Polizia Stradale di Genova e composto da rappresentanti di Regione Liguria, Istat ed ACI ed in particolare ha provveduto a verificare i tratti stradali cittadini ove il fenomeno infortunistico ha avuto una maggiore incidenza per frequenza di eventi e soprattutto per la loro intrinseca gravità;

Considerato inoltre che l'analisi ha evidenziato alcune località, vie cittadine o incroci stradali particolarmente nevralgici, oggetto di sopralluoghi congiunti tra Polizia Stradale, Polizia Municipale e tecnici comunali, volti ad individuare criticità o carenze che possano avere influito sul verificarsi di incidenti stradali. Ciò al fine di proporre all'Osservatorio permanente per il monitoraggio degli incidenti stradali soluzioni migliorative in ordine alla segnaletica ovvero interventi strutturali più complessi da pianificare nel futuro;

Tenuto conto delle risultanze di analisi del CRMAIS (Centro Regionale di Monitoraggio ed Analisi Incidenti Stradali) di Regione Liguria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A porre rimedio a tutte le situazioni di cronica pericolosità nel territorio della città di Genova evidenziate dal lavoro dell'Osservatorio permanente per il monitoraggio degli incidenti stradali della Prefettura.

Proponenti: Pandolfo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Adesso chiedo, prima di procedere alla votazione della mozione, se ci sono dichiarazioni di voto da parte di qualche gruppo.



Seduta del 8/11/2022

Allora mettono in votazione la mozione n. 84: "Implementazione segnaletica stradale, securizzazione incrocio via Alessandro Vallebona – via Enrico Melen." Atto presentato dai Consiglieri di Genova Domani, Federico Barbieri e Lorenzo Pasi, parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione 84: "Implementazione segnaletica stradale, securizzazione incrocio via Alessandro Vallebona - via Enrico Melen." Atto presentato da Genova Domani, Consiglieri Barbieri e Pasi.

Presenti 34, voti favorevoli 34.

Il Consiglio approva.

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 84/2022 – Implementazione segnaletica stradale e securizzazione incrocio via Alessandro Vallebona - via Enrico Melen.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il tratto stradale compreso tra Via Borzoli (Sestri P.) e Via Enrico Melen (Erzelli) è diventato tratto di non trascurabile importanza per il trasporto di merci su gomma;

Rilevato che:

- la cartellonistica stradale sia verticale che orizzontale è insufficiente in un tratto stradale pericoloso per la presenza di un incrocio di complessità d'imbocco (Via Alessandro Vallebona e Via Enrico Melen);
- l'incrocio sopracitato è oggetto di continue infrazioni stradali a causa dell'atteggiamento degli automobilisti e camionisti che, all'arrivo dell'incrocio con Via Melen, si fanno artefici di una duplice infrazione (imboccatura di uno STOP con un tratto in contromano);

Ritenuto che:

- il tratto stradale rappresenti una via di accesso preferenziale per l'accesso autostradale al casello di "Genova Aeroporto";
- si debba tutelare l'incolumità e la sicurezza di tutti gli automobilisti, specialmente quelli più esposti al rischio, quali conducenti di ciclomotori e motocicli;

Considerato inoltre che l'incrocio stradale è stato recentemente oggetto di un incidente stradale che ha visto travolto con tragiche conseguenze un motociclo a bordo del quale viaggiavano due giovani ragazzi ventenni e un autoarticolato il cui conducente è stato agente della suddetta plurima infrazione stradale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A porre rimedio ad una situazione di cronica pericolosità del suddetto incrocio attraverso;

Documento firmato digitalmente



- l'implementazione della segnaletica stradale verticale nei pressi dello STOP all'incrocio tra Via Alessandro Vallebona e Via Enrico Melen e di quella orizzontale con l'applicazione di dissuasori ad effetto vibrante;
- la realizzazione di un'isola spartitraffico di adeguate dimensioni in cemento armato, al fine di impedire fisicamente il compimento dell'infrangimento di STOP specialmente ai grandi autoarticolati.

Proponenti: Barbieri, Pasi (Genova Domani).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

MOZIONE 0080 13/10/2022

SERVIZI DEMOGRAFICI BOLZANETO.

ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, BRUZZONE FILIPPO

MOZIONE N. 80

Oggetto: servizi demografici Bolzaneto

Preso atto della mozione presentata nel Municipio Val Polcevera da Partito Democratico, Lista Romeo Presidente, M5S, Lista Rosso Verde di si riporta il testo integrale:

“Premesso che:

- *nella seduta del Consiglio Municipale del 19 febbraio 2018 è stata votata all'unanimità una mozione per la riapertura dei servizi demografici di Bolzaneto;*
- *nei diversi incontri con l'allora Vicesindaco Massimo Nicoló, la Civica Amministrazione aveva condiviso la richiesta del Municipio, sostenuta anche da una grande raccolta firme da parte della cittadinanza;*
- *anche il Consiglio Comunale, su proposta dei consiglieri Giovanni Crivello e Cristina Lodi, nel precedente ciclo amministrativo, aveva approvato un atto in questa direzione.*

Considerato che:

- *nel corso di tutto questo tempo il Presidente del Municipio si è attivato con la Direzione Generale del Comune di Genova, di concerto con le Direzioni Personale e Decentramento Municipale, per garantire la presenza di nuovo personale a favore dei siti di Pontedecimo, Rivarolo e della riapertura di Bolzaneto;*
- *il Municipio ha provveduto a liberare gli spazi, al piano terra, del Palazzo di via Pastorino 8, per dedicarli a funzione dell'ufficio anagrafe e stato civile.*

Visto che:



gli uffici dei Lavori Pubblici hanno garantito anche al Direttore del Municipio l'intervento per adeguare tali locali, entro i primi mesi del 2023

IL CONSIGLIO MUNICIPALE IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

a sollecitare l'Assessorato ai Lavori Pubblici affinché si possa programmare l'inizio dei lavori di adeguamento dei locali di cui trattasi al fine di garantire l'apertura dei servizi demografici di Bolzaneto entro l'inizio della primavera del 2023."

Rilevato che il tema è sempre stato prioritario per l'Amministrazione Municipale che ha condotto una battaglia per far sì che il servizio demografico di Bolzaneto fosse riattivato

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a programmare l'inizio dei lavori di adeguamento dei locali di cui trattasi al fine di garantire l'apertura dei servizi demografici di Bolzaneto entro l'inizio della primavera del 2023 come chiesto anche dai Gruppi Consiliari Municipali.

La Consigliera
Cristina Lodi
Gruppo Consiliare

Partito Democratico

Il Consigliere
Filippo Bruzzone
Gruppo Consiliare

Lista Rosso Verde

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso a discutere il punto n. 4 all'ordine del giorno, la mozione 80 del 13 ottobre 2022, avente ad oggetto: "Servizi demografici di Bolzaneto."

L'atto è stato presentato dalla Consigliera Lodi del Partito Democratico e dal Consigliere Bruzzone del Gruppo Lista Rosso Verde. Sulla stessa non sono stati presentati documenti e quindi cedo la parola alla Consigliera Lodi e al Consigliere Bruzzone per l'illustrazione. Prego.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Ringrazio il collega Consigliere Bruzzone, che mi ha... ci siamo accordati, presenterò la mozione diciamo anche a suo nome e lo ringrazio, perché appunto questo era uno dei temi che era partito diciamo dall'Amministrazione precedente, faceva parte di un percorso che aveva visto il Consiglio Comunale attivo al fianco del Municipio della Valpolcevera, che ha guidato da subito l'iniziativa per quanto riguarda proprio la volontà di permettere alla Valpolcevera di non solo conservare, come abbiamo visto, gli uffici e i servizi, non ultimo... per esempio, l'Ufficio delle Entrate... - appunto dell'Agenzia delle Entrate - che era stato chiuso e invece è stato poi riaperto, cioè l'attenzione al mantenimento dei servizi di accesso ai cittadini da anni si è dovuta alzare, perché sulla Valpolcevera, non solo da parte di agenzie comunali e regionali, ma soprattutto da agenzie nazionali, si è vista attenzione della diminuzione dei servizi.

Qui invece stiamo parlando appunto dei servizi demografici, di servizi molto importanti, di accesso dei cittadini ai servizi primari e soprattutto ai livelli essenziali di informazione e di documentazione e il Municipio della Valpolcevera, proprio in questa seconda Amministrazione, che si è preso ulteriormente in carico questa problematica, ha presentato con il Partito Democratico, la Lista Romeo Presidente, il Movimento 5Stelle, la lista Rosso Verde, una mozione di cui io ho ripresentato il testo integrale, ricordando che nella seduta del Consiglio Municipale del 19 febbraio 2018, era stata votata all'unanimità, appunto, una mozione per la riapertura dei servizi demografici di Bolzaneto.



Questa mozione nasceva dall'accordo già all'epoca tra la minoranza e la maggioranza del Municipio, a seguito di un atto di Giunta del Municipio stesso che aveva evidenziato all'Amministrazione questo tipo di necessità, che in maniera bipartisan era stata appunto sollecitata e sostenuta. All'epoca il Vicesindaco Massimo Nicolò - appunto fa riferimento la mozione del Municipio della Valpolcevera - e la Civica Amministrazione avevano condiviso la richiesta del Municipio che aveva portato, ripeto, in maniera bipartisan questa necessità, con la forza di un'Amministrazione che ha ovviamente sempre sostenuto il mantenimento, ma anche il ritorno di alcuni servizi, perché ricordiamo che alcuni servizi alla Valpolcevera sono stati proprio tolti.

Il Consiglio Comunale all'epoca, appunto su proposta mia e del Capogruppo Gianni Crivello, aveva approvato un atto in questa direzione e avevamo anche ritenuto necessario che la Giunta destinasse i finanziamenti all'atto del bilancio preventivo 2022 per far sì che questa operazione andasse a buon fine.

Nel corso di tutto questo tempo il Presidente del Municipio precedente e nell'Amministrazione precedente e in questa Amministrazione, che è appunto sempre il Presidente Romeo, si è attivato con la Direzione Generale del Comune di Genova, di concerto con le Direzioni di personale e decentramento municipale, per garantire la presenza di nuovo personale al fine dei siti di Pontedecimo, di Rivarolo e anche della riapertura di Bolzaneto. Perché, come dicevo, non si tratta solo di mantenimento di servizi esistenti, ma anche della riapertura di ciò che nel tempo è venuto meno.

Il Municipio ha provveduto a liberare gli spazi al piano terra del palazzo di via Pastorino 8, per dedicarli a funzione dell'Ufficio Anagrafe-Stato civile. Gli Uffici dei Lavori Pubblici hanno garantito anche al Direttore del Municipio appunto l'intervento, per adeguare i locali entro i primi mesi del 2023. È chiaro che, diciamo, è necessario oggi, visto che l'impegno politico preso a tutti i livelli, in maniera bipartisan, partendo dal Municipio, arrivando poi in Comune c'è, è importante però a questo punto dare un segnale di attivazione dei lavori, di attivazione degli adeguamenti dei locali, perché questo Ufficio possa riaprirsi nel gennaio o comunque nei primi mesi del 2023. Chiaramente si parla della primavera, per avere un pochino più di tempo.

Diciamo che questa è stata una battaglia che non ha visto sovrapposizione o contrapposizione di pareri, ma sulla spinta, a seconda del Governo chi era in opposizione l'ha sostenuto, diciamo che dal punto di vista del Municipio Valpolcevera, con un governo di Centrosinistra e comunque Centrodestra in opposizione, e gli altri Partiti, rispetto anche alla coalizione oggi presente, ho menzionato tutti i gruppi che hanno sottoscritto questa mozione, in sinergia appunto con il collega che oggi rappresenta il Gruppo consiliare Lista Rosso Verde, che appunto ha delle rappresentanze anche in Municipio, abbiamo portato avanti e ritenuto di risollecitare e di ripresentare questa questione, perché? Perché la cittadinanza ne ha bisogno, perché comunque i trasporti sono sempre più difficoltosi. Sappiamo anche che il Municipio della Valpolcevera è densamente popolato e la popolazione anziana ha comunque necessità di poter avere in una delegazione come Bolzaneto, che è centrale, sappiamo che l'importanza di Bolzaneto, essendo anche diciamo punto cruciale e anche degli spostamenti, abbiamo il capolinea delle corriere ATP, abbiamo la stazione ferroviaria; cioè, insomma, è una delegazione a cui va riconosciuto un valore rispetto anche alla sua posizione nel Municipio, che oggi si trova privata di un servizio importantissimo.

Ricordiamo che tutto questo nasce anche da una raccolta firme dei cittadini che si erano proprio attivati perché, nonostante gli atti tutti voluti, tutti firmati, tutti sostenuti, questa operazione non partiva e anche grazie soprattutto all'attivazione della popolazione che ha chiesto in maniera forte e importante con una raccolta firme questa attivazione, si era arrivati anche a festeggiare diciamo tra l'Amministrazione Comunale e Municipale la decisione di attivare questo tipo di operazione. Bene, oggi era forse giusto e doveroso, visto che i cittadini, anche col cambio amministrativo, si chiedevano se questo impegno era conservato dalla nuova Amministrazione e soprattutto anche i tempi venivano garantiti e mantenuti, con questa mozione chiediamo, insieme al collega appunto Filippo Bruzzone, Capogruppo, di programmare l'inizio dei lavori di adeguamento dei locali di cui trattasi, al fine di garantire l'apertura dei servizi demografici di Bolzaneto entro l'inizio della primavera del 2023, come chiesto anche dai Gruppi consiliari municipali.



Chiudo dicendo che il tema della prossimità e della vicinanza dei servizi ai cittadini è qualcosa che sicuramente va anche a favore sempre di quello che si dice essere una modalità di sviluppo e di attenzione dei territori, attraverso il decentramento dell'offerta, qualunque essa sia. È chiaro che con la riduzione delle risorse, spesso e volentieri si è portati ad accentrare servizi, pensando che poi i cittadini si debbano anche un po' abituare. In realtà la presenza dei cittadini... la presenza di uffici decentrati nei territori, rende vivi e attivi i territori e soprattutto i cittadini sono portati a vivere in quei territori, a rimanere a stare in quei territori e a trovare le risposte necessarie, anche perché tra i tempi di lavoro, la conciliazione del lavoro con il carico familiare, le difficoltà anche di spostamento di fasce di età avanzata e quindi tutti i problemi che si possono avere nell'accesso, rendono veramente importante una volontà politica conservata e confermata, di riportare ciò che è stato chiuso nell'ottica anche proprio di un decentramento vero.

Quindi, facendo nostra una mozione Municipale, facendo nostra la volontà che dal 2018 è bipartisan, partendo dall'Amministrazione Municipale, ma sempre sostenuta anche dall'opposizione e quindi viceversa, chiediamo ecco conferma di un impegno e soprattutto la presenza di una data, di un punto fermo, che almeno entro il 2023 ci sia l'apertura dei servizi e, quindi, si inizino i lavori, perché i locali sono comunque pronti per essere utilizzati. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sì, grazie Consiglieria Lodi. Rettifico quanto detto prima. Sulla mozione 80 sono stati presentati due ordini del giorno e due emendamenti. Gli ordini del giorno e gli emendamenti tutti presentati dal gruppo Lega Salvini, primo firmatario il Consigliere Bevilacqua, che prego di procedere con l'illustrazione. Grazie.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lela Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Ordine del giorno?

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay. Allora intanto sono molto contento che possa parlare anche in questa sede della situazione dell'Ufficio Anagrafe di Bolzaneto. Diceva la collega Lodi, è un argomento che è stato portato in sede di Consiglio di Municipio diverse volte, in più situazioni e da tutte e due le parti politiche, sia di maggioranza che di opposizione, Centrodestra e Centrosinistra, e hanno visto comunque una unione di voler chiedere la riapertura di questo importante sportello, che manca a Bolzaneto dal 2015.

Come ha anche sottolineato nel suo intervento la Consiglieria Lodi, per quanto riguarda la situazione dell'Ufficio Anagrafe, i cittadini hanno anche fatto un'apposita raccolta firme, che ha visto più di 1.600 firme raccolte, anche se nel testo della mozione che è stata presentata la identificano quale raccolta firme, come un sostegno di tutto quello che è stato un percorso municipale, nella realtà la raccolta firme è avvenuta in modo spontaneo. Quindi, essendo questa una raccolta firme che ha avuto un grande significato, il primo ordine del giorno vuol sottolineare questo momento voluto dalla cittadinanza, tra cui una persona che purtroppo non c'è più da marzo, che è Giuseppe Carbonaro, conosciuto come Pino Carbonaro, che è stato un volontario della Croce Bianca bolzanetese, l'anima della raccolta firme, che ha fatto sì che si mobilitasse tutto il Quartiere, tutta la rete associativa di Bolzaneto e non solo di Bolzaneto, per cui, visto il grande valore che ha avuto questa raccolta firme, con il primo ordine del giorno, indicando nuovamente anche per noi la volontà di andare in direzione, di aprire l'Ufficio Anagrafe a Bolzaneto, nei locali di via Pastorino 8, di apporre una targa in ricordo di Pino Carbonaro al proprio interno. Quindi, il primo ordine del giorno va in questo senso.



Passo con la lettura del secondo ordine del giorno, con l'illustrazione, perché il palazzo di via Pastorino è sicuramente per i cittadini della Valpolcevera, o comunque chi è in Valpolcevera per motivi di lavoro o una residenza magari subito nei Comuni limitrofi ci passa, sa bene che è una struttura che negli anni è stata il fulcro della delegazione, perché al proprio interno vi erano, oltre all'Ufficio Anagrafe, anche la sezione di Bolzaneto della Polizia locale, oltre al funzionamento a pieno regime della Biblioteca Piersantelli. Nella fase di discussione dell'argomento anagrafe, i lavori di ristrutturazione per cui questa Amministrazione sta portando avanti i lavori di ristrutturazione, noi ci teniamo a sottolineare quello che è stato il palazzo di via Pastorino 8, che dal 2015 non vede più per un furto di carte di identità, l'Ufficio Anagrafe, allora Amministrazione chiuse l'Ufficio Anagrafe, nel 2009 ci fu il trasferimento della sezione della Polizia locale, a seguito di una scelta politica amministrativa dell'allora Governo comunale, che volle fare una un'unione, un'unificazione di più sezioni, portandole al di fuori del centro di Bolzaneto, assieme alla sezione di Certosa Rivarolo, che era ubicata in passo Torbella, all'interno dei locali del mercato ortofrutticolo. Questo ha portato i due presidi, che prima erano centrali, all'interno del cuore delle delegazioni, a essere al di fuori, anche difficili da raggiungere da parte della cittadinanza. C'è stato successivamente un passo indietro, quindi dai locali del mercato ortofrutticolo e per quanto riguarda Bolzaneto, la sezione operativa si è trasferita in via Reta, vicino alla sede del Municipio, che comunque è fuori da quello che è il tessuto urbano-abitativo più popolato della delegazione e invece, per quanto riguarda la situazione della Biblioteca Piersantelli da qualche anno non è più attiva.

Quindi, il nostro auspicio, con questo ordine del giorno è, oltre che proseguire con i lavori, per quanto riguarda i locali di via Pastorino, la sede del vecchio Comune di Bolzaneto e di vedere al proprio interno di nuovo gli Uffici dell'Anagrafe, ci tengo a sottolineare un passaggio che è stato anche fatto prima, senza per questo andare a toccare quelle che sono le realtà di Pontedecimo e Bolzaneto, verificare l'opportunità, ... si chiede alla Giunta di verificare l'opportunità di riportare all'interno dei locali del palazzo di via Pastorino anche la sezione della Polizia locale di Bolzaneto, oggi al di fuori, come dicevo prima, in via Reta, e definire quanto prima la riapertura della Biblioteca Piersantelli.

Passo agli emendamenti?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assolutamente sì. Prego.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lela Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Okay. Per quanto riguarda gli emendamenti, nel rispetto del testo presentato dai colleghi del Partito Democratico e della Lista Rosso Verde, noi andiamo a richiedere una modifica, con un inserimento nella prima parte dove c'è la specifica "Considerato che", indicando che "attraverso i diretti atti politici presentati in sede municipale, è stato dato mandato al Presidente del Municipio di attivarsi nel merito della questione dell'anagrafe di Bolzaneto, al fine di avviare un confronto con gli Assessori competenti e con gli Uffici di riferimento." Questo perché, comunque sia, come è stato detto prima, il lavoro è un lavoro che nasce a monte, nasce a monte da un confronto, poi eventualmente in discussione generale si può anche ritornare, nel rispetto di quella che è stata la seduta di Consiglio di Municipio del 2018, dove, tra le altre cose, poi ho relazionato io il documento unico che diceva prima la Consigliera Lodi.

Però, in più occasioni è giusto sottolineare che non è il Municipio nella figura del Presidente che ha portato avanti la necessità e i confronti con l'Amministrazione per la riapertura dell'anagrafe, ma ha avuto un mandato da parte di tutte le forze politiche. Quindi, il primo emendamento è questo.

Documento firmato digitalmente



Il secondo emendamento, invece, chiede di andare a modificare il “Rilevato che”, perché nel testo presentato oggi... vado a leggere, “Rilevato che il tema è sempre stato prioritario per l'Amministrazione municipale, che ha condotto una battaglia per far sì che il servizio demografico di Bolzaneto fosse riattivato”, noi invece andiamo a sottolineare nuovamente che il tema è sempre stato prioritario in modo trasversale, quindi non soltanto da una parte che conduce l'Amministrazione del Municipio, ma da più parti politiche e, quindi, sempre in modo trasversale la battaglia è stata condotta in modo congiunto per far sì che il servizio demografico di Bolzaneto fosse riattivato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bevilacqua. Chiedo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, vi lascio un attimo allora modo di poter valutare gli emendamenti.

Prego, Consigliera Lodi, sugli emendamenti 1 e 2?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Sì, sugli emendamenti. Vabbè, allora sull'uno, va bene, siamo d'accordo, sul secondo vorrei fare una precisazione, perché se non poi sembra sempre un po'... ora... quando si parla di Amministrazione municipale si parla, non è stato detto... non essere scritto Presidente del Municipio Valpolcevera, quando ero nell'Amministrazione ci sono i Consiglieri eletti in Amministrazione Comunale di dove ci sono... io non la butterei molto sul Gruppo politico, perché se non poi allora diventa... perché qua... cioè in un momento in cui parliamo di Amministrazione Municipale, non c'è scritto Presidente del Municipio Romeo, intendiamo tutti, ed è istituzionale. Quando iniziamo a parlare di diverse forze politiche... non lo so, cioè possiamo anche farlo, però mi sembra... mi pare che tutta... diciamo tutta la mozione è legata a un aspetto amministrativo. Sappiamo, guardando... che se c'era prima l'uovo poi la gallina. Allora io se devo fare... dare la mia storia, la mia versione è che è partito da un Atto di Giunta, da cui poi c'è stata la mozione della Lega e via discorrendo. Però io non volevo fare un excursus per dire chi ha fatto prima e il tema era l'Amministrazione tutta, Municipale. Se vogliamo mettere i Gruppi politici, poi va a finire che qualcuno dice quale Gruppo politico, io preferirei lasciare Amministrazione Comunale... Municipale, così ci sono tutti. Diversi gruppi politici, mi sembra un po', come dire... cioè ecco, però mi rimetto al proponente, perché l'idea è quella che con “Amministrazione” intendiamo tutti e quindi anche chi non c'era prima, oggi lo vuole prima e dopo. Ecco, era un po' questo il tema. Non mi pare che fosse tendenziosamente una parte in cui si parlasse solo del Presidente, per intenderci, ecco. Amministrazione municipale vuol dire tutti! Mi sembra più pulita la cosa. Mettere... se è possibile la lascerei così per lasciarla... evitando ogni tipo di polemiche su chi c'era prima o dopo. Se invece ritiene... a me non importa, ma non vorrei che in questa osservazione poi qualcuno si sentisse escluso, cioè...

Quindi rilancio il fatto che preferirei lasciare, almeno... perché dice “rilevato che il tema è sempre stato prioritario per l'Amministrazione Municipale.” E quindi tutto, qui invece dice “è stato ... prioritario in modo trasversale dalle diverse forze politiche del Municipio.” Lascerei più l'aspetto istituzionale. Questo è un po' la mia controproposta, però chiedo al Consigliere Bevilacqua.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Seduta del 8/11/2022

Vabbè, è lei come proponente...

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, sì, ma è lei come proponente che deve... che deve dire sì o no. Il primo...

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

No, siamo in due intanto responsabili.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vabbè, allora il primo emendamento è stato accolto.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Sì, sul secondo, non vorrei che fosse discriminante dell'approvazione. Cioè, allora, parliamoci chiaro, cioè non vorrei che se non accettiamo le diverse forze politiche rispetto al tratto più istituzionale poi non venga approvata la mozione, quindi io dico, se l'elemento amministrativo può essere predominante...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vabbè, ma quello è...

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Ecco, sennò... vabbè però...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quello è lasciato... è lasciato poi alla valutazione del proponente l'emendamento, quindi...

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

No, è lasciato alla valutazione della Giunta, che in base a... perché poi anche il proponente vabbè, potrà dire come votare, però spero che ci sia una... Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Grazie. Quindi il primo va bene, il secondo...

Intervento fuori ripresa microfonica

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Il secondo lo rilancio...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, sì, però io devo... devo segnare se è accolto o non accolto.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Allora, io chiedo al Consigliere Bevilacqua, nell'ottica della collaborazione, se lo può, come dire, ritirare, non voglio non accoglierlo, se lo può ritirare nell'ottica della collaborazione sull'Amministrazione, rivolgo a lui la domanda... Consigliere Bevilacqua, Consigliere Capogruppo...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, allora chiediamo al Consigliere Bevilacqua se lo ritira oppure no, se non lo dovesse ritirare il parere è contrario.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

No, lei, scusi Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, cerco di sintetizzare.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Non si arrabi. Cioè Bevilacqua mi dice, poi decideremo, a questo punto...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Va bene, perfetto. Allora, Consigliere Bevilacqua, cosa vuol fare del suo secondo emendamento?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lela Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Vabbè, è carino che venga tirato in ballo il proponente dell'emendamento. Però a parte questo, ha spiegato la Consigliera Lodi il senso di Amministrazione Municipale, poi, nel discorso iniziale non sembrava così quando ha illustrato la mozione, che andasse a riprendere quello che era l'Amministrazione Municipale rispetto al Municipio come parte politica di maggioranza. Perciò per me nessun problema andare a ritirare l'emendamento, in quanto ha spiegato in modo ben specifico il senso di quel passaggio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Quindi confermo che ritira il secondo emendamento. Perfetto. Benissimo e il primo invece viene accolto. Bene. Proseguiamo. Chiedo ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale su questo argomento, su questa mozione? Prego, Consigliere Bevilacqua. Discussione generale.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lela Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì grazie, Presidente. No, ci tenevo a fare un intervento perché comunque quello che è stato sottolineato poco fa, nel rispetto delle forze politiche che hanno presentato poi una mozione unanime, avvenuta dopo una grande discussione in una sospensiva in Consiglio di Municipio, aveva visto due aspetti contrapposti, due testi dove uno era stato presentato da quella che era la maggioranza del Municipio, a seguito ... comunque a livello temporale nel rispetto quello che era invece un testo presentato dal Gruppo nostro, come Lega, in sede di Consiglio Municipale. Poi avvenne questa sospensiva, dove avevamo tutti ravvisato la necessità di convergere su un documento unitario per fare questa richiesta, una richiesta che, tengo nuovamente a sottolineare, non nasce lo scorso mandato, ma nasce nel 2015, quando fu chiuso l'Ufficio Anagrafe; quindi non l'Amministrazione scorsa, ma siamo ancora a quella prima. Quindi a parte il grande imbarazzo dell'allora maggioranza del Municipio Valpolcevera per la scelta del Comune di chiudere l'Ufficio Anagrafe, sono contento di poter anche oggi sottolineare il fatto che è necessario porre rimedio a quel grave errore politico-amministrativo che fece l'allora Amministrazione Comunale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bevilacqua. C'è qualche altro intervento in discussione generale? Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie. Grazie, Presidente. Ma, allora il tema del personale... come dire, va benissimo sottolineare gli errori, sempre e comunque di quelli che c'erano prima. Però francamente abbiamo visto prima che addirittura mi è stata tolta una parte di una mozione in cui chiedevo l'implementazione di un Ufficio che sta morendo, che

Documento firmato digitalmente



è l'Ufficio Statistico. Quindi, diciamo che sul personale ce n'è un po' per tutti ecco, nel senso che, sicuramente, l'Amministrazione precedente aveva fatto una scelta che non trovava neanche diciamo la mia massima condivisione, che era che, nella riduzione del personale, vi fosse una meritocrazia; non credo che sia così. Però diciamo che nel tempo è stato dimostrato che anche questa Amministrazione, in molti settori strategici, non parliamo poi, per esempio... non parliamo perché poi lo tratteremo in bilancio e faremo anche delle proposte su questo. Quindi eviterei di andare, perché poi davvero, se si entra e si rovina un percorso che io credo sia perlomeno virtuoso. Perché per una volta mi pare che errori prima, errori durante, errori dopo, forse c'è una soluzione e questo mi sembra già una buona cosa.

Dopo di che, sulle decisioni strategiche del personale e sui momenti storici, anche di investimenti sul personale, non dimentichiamoci che per esempio, a causa della drammatica situazione della pandemia diciamo del Covid, ci sono stati anche degli aiuti statali per poter assumere personale dedicato ed implementare alcune strutture. Ricordiamoci come la drammatica tragedia del ponte Morandi ha determinato la possibilità di assunzioni in aree strategiche come la Polizia municipale, i servizi sociali, personale per essere dedicato alla drammatica post tragedia del ponte Morandi, quindi diciamo che c'è stato anche per fortuna una... e non dimentichiamo come il PNRR e provvedimenti come il Fondo Sociale Europeo a seguito della pandemia hanno favorito l'assunzione e l'integrazione di personale.

Quindi, ci sono stati anche momenti storici diversi, dove le risorse del personale non erano e non sono state solo scelte politiche dell'Amministrazione, ma sono state diciamo anche favorite da indicazioni governative e regionali. Detto questo, eviterei quindi di dire – perché se non anche qua non la finiamo più - e allora andiamo a vedere poi che cosa... cioè io sto battagliando da mesi sulle Vespertine perché ogni volta c'è il tentativo di chiuderle; parliamo della Valpolcevera, caro Consigliere delegato alle Vallate, la Valpolcevera ha bisogno di un altro insegnante alle Vespertine, che faticosamente arriva e anche lì abbiamo dovuto fare battaglie. Quindi, diciamo che, se apriamo questo capitolo, non lo chiudiamo più.

Allora mi affiderei al fatto che su questo tema c'è stato un impegno bipartisan complessivo, chi governa ovviamente ha sempre più responsabilità, oggi ce l'ha qui più il Sindaco Bucci e la sua Giunta e in Municipio, dove vince il Centrosinistra e la coalizione progressista ce l'ha un altro Presidente, mi pare che in questa cosa l'accordo sia complessivo, integrale e dovuto ad atti e azioni che a diversi livelli, con diverse responsabilità tutti hanno fatto, proverei a far sì che entro la primavera 2023 l'Ufficio Demografico parta; senza contare e senza dimenticare - e rilancio e ridico ciò che ho detto e che ha sottolineato il Consigliere Delegato Bevilacqua - l'importanza di come la comunità si sia attivata su questo. Perché io ricordo che hanno fatto raccolte firme costanti e continue proprio per dire che Bolzaneto aveva bisogno di questo servizio. E mi pare che se a tutti i livelli rispondiamo, accettiamo questo invito della comunità sia una cosa importante per tutti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Lodi. Consigliere Aimè.

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia

Grazie, Presidente. Ringrazio i proponenti di questa importante mozione e ringrazio i colleghi per l'emendamento di questo importante presidio di Bolzaneto, credo molto... molto richiesto dalla popolazione, molto importante, perché devono fare diciamo del percorso molto lungo per raggiungere gli altri Uffici e, quindi, ritengo che questo sia un passo importantissimo di questo Ufficio, già dichiarato da me nell'articolo 54 dell'11 ottobre, che sono contento che questo sia avanti come mozione e grazie, di nuovo.

Documento firmato digitalmente

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Consigliere Aimè. C'è qualche altro intervento in discussione generale? Altrimenti procedo a chiedere il parere della Giunta sulla mozione, comprensiva dell'emendamento n. 1 e sui due ordini del giorno, 1 e 2. Prego, Assessore Brusoni.

L'Assessora BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie. La Giunta si esprime con parere favorevole, sia per quello che riguarda la mozione che per gli ordini del giorno.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Allora quindi procedo a far votare, con la votazione degli ordini del giorno, se siete d'accordo, visto che il parere è favorevole per entrambi li metterei in votazione, unitamente, ordine del giorno 1 e ordine del giorno 2. Quindi pongo in votazione ordine del giorno 1, ordine del giorno 2, mozione 80, relativa a "Servizi demografici Bolzaneto", con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Grazie.

Esito della votazione. Ordini del giorno 1 e 2 relativi alla mozione 80, "Servizi demografici Bolzaneto". Atto presentato dai Consiglieri Lodi e Bruzzone.

Risultato della votazione: presenti 35, voti favorevoli 35.

Il Consiglio approva.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022**

-1-

OGGETTO: Mozione 80/2022 - Servizi demografici Bolzaneto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la delegazione di Bolzaneto dal 2015 non ha più un ufficio anagrafe;

Considerato che negli ultimi anni sono state tante le istanze promosse per chiedere la riapertura dello stesso;

Evidenziando, tra le varie istanze promosse, quella organizzata in modo spontaneo dalla cittadinanza, per cui sono state raccolte oltre 1600 firme;

Ricordando:



Seduta del 8/11/2022

- tra le figure chiave di questa raccolta firme la figura di “Giuseppe Carbonaro”, conosciuto da tutti come “Pino Carbonaro”, residente di Bolzaneto, volontario della Croce Bianca Bolzanetese, che purtroppo ci ha lasciati agli inizi di marzo;
- quanto Giuseppe Carbonaro avesse nel cuore Bolzaneto e si sia sempre promosso per aiutare la comunità bolzanetese, in modo particolare le persone più fragili;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A continuare il percorso intrapreso per la riapertura dell’Ufficio anagrafe, sia in relazione agli atti politici promossi, che alle iniziative provenienti dalla cittadinanza.
- Una volta riaperto questo importante ufficio per Bolzaneto, ad apporre una targa in memoria di Giuseppe Carbonaro all’interno dell’ufficio stesso.

Proponenti: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Gruppo Lega Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all’unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022**

-2-

OGGETTO: Mozione 80/2022 - Servizi demografici Bolzaneto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che le molteplici richieste di riapertura dell’ufficio anagrafe di Bolzaneto hanno portato al centro della discussione lo stato del Palazzo Comunale di Via Pastorino 8, sito al centro dell’omonima delegazione, e gli interventi necessari ad ospitare nuovamente al proprio interno importanti strutture per il quartiere;

Ricordando che a pieno regime il palazzo comunale di Via Pastorino 8 ospitava importanti uffici per la delegazione, quali:

- Ufficio Anagrafe;
- Sede della Sezione della Polizia Locale di Bolzaneto;
- Biblioteca Piersantelli;

Appurato che, rispetto a quanto precedentemente esposto:

- dal 2015 non vi è più l’Ufficio anagrafe, chiuso a seguito di un furto di carte di identità;



- dal 2009 non vi è più la sede della Sezione della Polizia Locale di Bolzaneto, trasferita ai tempi, per decisione politico/amministrativa, all'interno del Mercato Ortofrutticolo, assieme alla Sezione di Rivarolo/Certosa, con l'intento di creare così una Sezione Unica, anche se decentrata rispetto al cuore del tessuto urbano delle diverse delegazioni;
- da diversi anni non è più aperta al pubblico la Biblioteca Piersantelli;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A proseguire con i necessari interventi per riportare all'interno del Palazzo Comunale di Via Pastorino 8 l'ufficio anagrafe, a provvedere a verificare l'opportunità di riportare all'interno dello stesso anche la Sezione della Polizia Locale di Bolzaneto, ad oggi situato al di fuori del centro della delegazione, ed a definire quanto prima la riapertura della Biblioteca Piersantelli.

Proponenti: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Gruppo Lega Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.

Chiedo adesso se qualche Consigliere intende procedere con dichiarazioni di voto sulla mozione. Altrimenti procediamo con la votazione della mozione 80, "Servizi demografici Bolzaneto", comprensiva dell'emendamento 1 presentato dai Consiglieri del Gruppo Lega, parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione numero 80, "Servizi demografici Bolzaneto", comprensiva dell'emendamento n. 1.

Presenti 35, voti favorevoli 35.

La mozione è accolta.

MOZIONE EMENDATA APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: Mozione n. 80 /2022 – Servizi demografici Bolzaneto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della mozione presentata nel Municipio Val Polcevera da Partito Democratico, Lista Romeo Presidente, M5S, Lista Rosso Verde, di cui si riporta il testo integrale:



"Premesso che:

- nella seduta del Consiglio Municipale del 19 febbraio 2018 è stata votata all'unanimità una mozione per la riapertura dei servizi demografici di Bolzaneto;
- nei diversi incontri con l'allora Vicesindaco Massimo Nicolò, la Civica Amministrazione aveva condiviso la richiesta del Municipio, sostenuta anche da una grande raccolta firme da parte della cittadinanza;
- anche il Consiglio Comunale, su proposta dei consiglieri Giovanni Crivello e Cristina Lodi, nel precedente ciclo amministrativo, aveva approvato un atto in questa direzione;

Considerato che:

- nel corso di tutto questo tempo il Presidente del Municipio si è attivato con la Direzione Generale del Comune di Genova, di concerto con le Direzioni Personale e Decentramento Municipale, per garantire la presenza di nuovo personale a favore dei siti di Pontedecimo, Rivarolo e della riapertura di Bolzaneto;
- il Municipio ha provveduto a liberare gli spazi, al piano terra, del Palazzo di via Pastori- no 8, per dedicarli a funzione dell'ufficio anagrafe e stato civile;

Visto che gli uffici dei Lavori Pubblici hanno garantito, anche al Direttore del Municipio, l'intervento per adeguare tali locali, entro i primi mesi del 2023;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

A sollecitare l'Assessorato ai Lavori Pubblici affinché si possa programmare l'inizio dei lavori di adeguamento dei locali di cui trattasi al fine di garantire l'apertura dei servizi demografici di Bolzaneto entro l'inizio della primavera del 2023".

Considerato che attraverso i diversi atti politici presentati in sede municipale è stato dato mandato al Presidente del Municipio di attivarsi nel merito della questione dell'Anagrafe di Bolzaneto, al fine di avviare un confronto con gli Assessori competenti e con gli uffici di riferimento;

Rilevato che il tema è sempre stato prioritario per l'Amministrazione Municipale, che ha condotto una battaglia per far sì che il servizio demografico di Bolzaneto fosse riattivato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A programmare l'inizio dei lavori di adeguamento dei locali di cui trattasi al fine di garantire l'apertura dei servizi demografici di Bolzaneto entro l'inizio della primavera del 2023, come chiesto anche dai Gruppi Consiliari Municipali.

Proponenti: Lodi (Partito Democratico).

Proponenti Emendamento: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Gruppo Lega Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo,



Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

MOZIONE 0088 26/10/2022 DONNE IRANIANE

ATTO PRESENTATO DA: ALFONSO DONATELLA ANITA, VISCOGLIOSI ARIANNA, NOTARNICOLA TIZIANA, BERTORELLO FEDERICO, BRUZZONE FILIPPO, COSTA STEFANO, CRUCIOLI MATTIA, D'ANGELO SIMONE, DE BENEDICTIS FRANCESCO, DELLO STROLOGO ARIEL, GANDOLFO NICHOLAS, PASI LORENZO, PIRONDINI LUCA.



Seduta del 8/11/2022



COMUNE DI GENOVA

Genova, 25.10.2022

MOZIONE N. 88/2022

OGGETTO: "Donne Iraniane"

PREMESSO CHE

le continue, sconvolgenti notizie provenienti dall'Iran, non solo dalla capitale Teheran ma anche da numerose altre città in tutto il paese, di violenze perpetrate dalla cosiddetta "Polizia Morale" e da forze repressive nei confronti di ragazze e donne – ma anche di giovani e studenti – che protestavano per la morte di Mahsa Amini, picchiata fino a cadere in coma e, da qui, alla morte, perché non avrebbe portato "regolarmente" il velo;

CONSIDERATO CHE

le testimonianze portate in Commissione comunale Il Pari Opportunità, mercoledì 5 ottobre, da donne e uomini rappresentanti le realtà del dissenso iraniano e la necessità di dare un segno simbolico di vicinanza alle donne, alle ragazze e a tutti coloro che chiedono libertà di espressione in Iran;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Genova, con l'intitolazione il 20 luglio 2010 della cosiddetta "rotonda di Fiumara" alle "Donne di Teheran", a ricordo e sostegno di numerose donne uccise o messe nell'impossibilità di esprimersi dal regime iraniano;

Consiglio Comunale
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova -



Seduta del 8/11/2022

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a completare l'intitolazione della rotonda "Donne di Teheran" con l'iscrizione "Donne, vita, libertà. Per le donne di Teheran e di tutto l'Iran vittime della repressione";
- ad inserire nella rotonda "Donne di Teheran" con l'iscrizione "Donne, vita, libertà. Per le donne di Teheran e di tutto l'Iran vittime della repressione" una targa in memoria di Masha Amini;
- ad apporre sulla facciata di Palazzo Ducale, in tempi e modi individuati dalla Giunta Comunale, uno striscione con la dizione "Donne, vita, libertà. Al fianco delle donne dell'Iran";
- ad individuare con il Municipio Centro est una panchina da riqualificare tingendola di rosso e con inserimento dell'iscrizione: **"Donne, vita, libertà. Al fianco delle donne dell'Iran"** in occasione del 25 novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- a sostenere attraverso la messa a disposizione delle sale ed al conferimento dei patrocinii, le iniziative di divulgazione ed informazione relative alla situazione in Iran ed in Afghanistan che vede le donne ed i giovani lottare per i diritti fondamentali;
- a vigilare e sensibilizzare le istituzioni Ue e nazionali sull'applicazione delle sanzioni ai responsabili, persone ed entità, di gravi violazioni dei diritti umani all'interno e fuori del territorio dell'Unione europea.

La Consigliera Comunale

Donatella Alfonso

La Consigliera Comunale

Arianna Viscogliosi

I Capigruppo

Notarnicola Tiziana (Vince Genova)

Bertorello Federico (Lega Liguria Salvini)

Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde)

Costa Stefano (Forza Italia)

Crucioli Mattia (Uniti per la Costituzione)

D'Angelo Simone (P.D.)

De Benedictis Francesco (Fratelli d'Italia)

Consiglio Comunale
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova -



Seduta del 8/11/2022

Dello Strologo Ariel (Genova Civica) *Ariel Dello Strologo*
Gandolfo Nicholas (Liguria al Centro) *Nicholas Gandolfo*
Pasi Lorenzo (Genova Domani) *Lorenzo Pasi*
Pirondini Luca (M5S) *Luca Pirondini*

Consiglio Comunale
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova -

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo adesso con la mozione n. 88 del 26 ottobre 2022, avente ad oggetto “*Donne iraniane*”. L'atto è stato presentato e firmato da tutti i Capigruppo di maggioranza e minoranza, prime firmatarie le Consigliere Alfonso del Partito Democratico e la Consigliera Viscogliosi del Gruppo Vince Genova. Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno sul quale cedo la parola al Segretario Generale per una sua dichiarazione.

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

Allora sono stata richiesta di esprimere un parere circa l'ammissibilità di questo ordine del giorno che, rispetto all'oggetto della mozione che è intitolato “*Donne iraniane*”, che contiene una serie di impegni anche concreti nella Città per dare rilievo al tema dei diritti delle donne in Iran e in Afghanistan, infatti c'è anche un collegamento con il 25 di novembre, l'ordine del giorno, invece, si apre con un “considerato” sulla storica importanza delle tradizioni marittime della Città di Genova con un punto centrale che si riferisce a un diverso tema, quello del porto di Catania, dove ci sono situazioni di diverso tipo, di immigrazione. Quindi, ritengo non sussistere l'elemento del collegamento previsto dall'articolo 59, secondo comma. E quindi inammissibile.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quindi non viene... l'ordine del giorno, come ha appena espresso il Segretario Generale, è dichiarato inammissibile, quindi non può essere discusso.

Prego, Consigliere Bruzzone, per mozione d'ordine?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie, Presidente. Ringrazio la Segretaria Generale, ma non ho capito il riferimento all'articolo 59, secondo comma, del Regolamento interno o dello Statuto. Perché non ho trovato...

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

Allora, nel Regolamento del Consiglio, leggo, comma 2: “Prima che inizi la discussione sulla mozione, è consentita la presentazione di eventuali ordini del giorno collegati.”

Quindi l'interpretazione... diciamo che decide sull'ammissibilità è sul nesso di collegamento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo? Anche lei per mozione d'ordine?

**Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Sì grazie, Presidente. Ma onestamente ho ascoltato le parole della Segretaria Generale e sono politicamente perplesso. Politicamente perplesso, perché mi sembra che stia dando non un giudizio tecnico, ma un giudizio di merito politico. Questo perché è evidente che in qualche maniera... cioè, non so come dire, il tema della mozione presentata all'umanità da quest'Aula, da tutti i Capigruppo, dalle Consigliere proponenti ricalca un po' quella che è la necessaria connessione tra i movimenti che richiedono in qualche maniera la libertà e l'emancipazione degli uomini e delle donne e in qualche modo l'ordine del giorno dei Consiglieri Ghio e Bruzzone ricalca questa linea, diciamo così, politica; perché spesso sento ripetere in quest'Aula che non c'è una... noi non facciamo attività politica, facciamo amministrazione. No, no, noi facciamo politica e in qualche maniera è evidente che, se confermato, dal - diciamo - giudizio, da parte della Segreteria Generale, mi sembra che venga a confermarsi quello che come Partito Democratico avevamo denunciato qualche giorno fa, cioè che noi siamo solidali con i problemi legati ai diritti per coloro che stanno fuori dai nostri confini. Non so quanto, mi sembra che per qualcuno i confini siano rappresentati tra Voltri e Nervi, per altri dopo Luni, per qualcuno fuori dall'Europa, per altri devono essere nel Medio Oriente o nell'Estremo Oriente, ma è evidente che c'è una dimensione, diciamo così, di solidarietà diciamo variabile, per non dire altro. Io onestamente chiedo un'ulteriore verifica, perché è evidente che siamo di fronte a una situazione che capisco che metta in imbarazzo una parte della maggioranza, in particolar modo quella più legata alla premier Meloni, che avvia in Italia una nuova sperimentazione, quella della discrezione tra quelli da salvare e quelli da non salvare, i buoni e i cattivi, uomini con dignità e uomini senza dignità.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere...

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Se, Presidente, lei mi lascia finire io parlo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Io la lascio... scusi, io... finora lei...

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Mi sembra evidente che si sta facendo dire alla Segretaria Generale quello che la maggioranza non vuole dire, cioè che c'è un giudizio politico di merito...



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora, intanto... intanto... intanto...

Intervento fuori ripresa microfonica

Intanto la prego di abbassare il tono di voce.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Io vado avanti, ma lei perché mi deve fermare?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, la prego di abbassare il tono di voce, nessuno ha alzato il tono di voce

Intervento fuori ripresa microfonica

È lei che ha alzato in maniera esponenziale il tono di voce.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Perché se lei mi ferma... io continuo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, io non la stavo fermando, se mi faceva terminare, le stavo dicendo che, secondo quanto dichiarato dal Segretario Generale, l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri della Lista Rosso Verde non è attinente alla mozione che ancora dobbiamo andare a discutere. Se poi andiamo a discutere la mozione, lei, probabilmente l'avrà letta, credo...

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Chiaro.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

...Si renderà conto che probabilmente stiamo parlando di due temi diversi. Io, come Presidente del Consiglio, se mi posso permettere di dare un... di dare un consiglio ai - diciamo - colleghi Bruzzone e Ghio che sono firmatari di questo ordine del giorno, eventualmente di poterlo trasformare magari in una mozione da poter discutere in una prossima seduta, ecco, cioè, eventualmente, ma non...



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ma... guardi... non so... allora, io non sto... allora, non sto facendo... non sto facendo nessuna valutazione politica, sto facendo soltanto una valutazione tecnica, dando anche un suggerimento di metodo, per poter eventualmente discutere anche di questo ordine del giorno, quindi più di così credo che... insomma, mi pare di non poter fare, visto... e comunque la Segreteria Generale si è espressa, quindi poi possiamo anche stare a disquisire quanto vogliamo.

Comunque, prego, mi scusi, aveva ancora 50 secondi a disposizione. Prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente. No, in realtà accolgo le sue indicazioni che ritiene quello che sta accadendo nel porto di Catania non sia un elemento che in qualche maniera sia emergenziale. Io auspico che quando verrà calendarizzata, che quando verrà... capisco che gli amici che sostengono Calenda hanno difficoltà a difendere le politiche di emarginalizzazione da parte di Fratelli d'Italia, però in qualche maniera...

Intervento fuori ripresa microfonica

Ma guarda, guarda, io capisco che il collega Pasi sia in imbarazzo a sostenere alcune cose e quindi in questo Consiglio.

Intervento fuori ripresa microfonica

Va beh, ma... non parliamo più, non parliamo più, non parliamo più, va bene. Non parlo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Scusate...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Ma scusi, Sindaco. Avevo tre minuti, mi ha fermato il Presidente, che ha confermato che quello che sta accadendo a Catania non è un'emergenza di quest'Aula. Ne prendiamo atto, spero che mentre discuteremo il testo dei colleghi...

Intervento fuori ripresa microfonica



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, no, no, no, no... Allora, io, no, allora...

Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, per cortesia Consigliere D'Angelo, lei mi sta dicendo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Le chiedo, chiedo formalmente, chiedo formalmente di riascoltare quanto io ho detto e asserito, io non ho detto...

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

La calendarizzeremo, ha detto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

...che la questione di Catania non è una questione emergenziale, quello è una sua...

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Ma come no?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

...personale elucubrazione. Io non ho detto questo, ho detto soltanto che non è attinente alla mozione che dobbiamo andare a discutere.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Questo è offensivo, questo è offensivo. Questo è offensivo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, assolutamente. Lei...

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico



Perché se lei dice che calendarizzerà una mozione della Lista Rosso Verde, vuol dire che non viene discussa oggi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assolutamente.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Forse martedì, oppure come diceva il collega Pandolfo, chissà quando...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, ma no, ma questo... allora va bene, grazie.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Mi taccio guardi, perché il punto vero è che non si vuole discutere alcuni temi...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, perfetto, grazie.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

...che danno fastidio a questa Amministrazione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ma non è vero, lei vorrebbe... lei vorrebbe calendarizzare quello che le fa comodo. Va bene?

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

No, è il contrario.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sì, assolutamente.

Intervento fuori ripresa microfonica

C'è un ordine del giorno... c'è un ordine del giorno, c'è un Segretario Generale, apposta qui per dare... per dare una risposta...

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Va bene, ne prendiamo atto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Intervento fuori ripresa microfonica

Alle sue richieste, va bene?

Basta. Abbassiamo un attimino i toni, grazie.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

La persona seduta alla sua destra, che sarebbe il Sindaco di Genova, sta ripetendo la parola "vergogna", posso chiedere al Presidente che faccia rispettare le regole dell'Aula al Sindaco di Genova pro-tempore?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assolutamente.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

O sub iudice, dipende dai punti di vista, come vogliamo definirlo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Cerchiamo di abbassare un attimino i toni.

Intervento fuori ripresa microfonica

No va bene, ma lei parli con me, mi scusi, Consigliere D'Angelo, parli con me, abbia pazienza. Abbia pazienza, basta. Okay.

Documento firmato digitalmente



Allora, prego, Consigliere Bruzzone, mi scusi, cos'è, un'altra mozione d'ordine? No, un'altra mozione d'ordine no, l'ha fatta già prima, voleva chiedere una...

Intervento fuori ripresa microfonica

Ha chiesto la specifica, le è stata data la specifica, faccia parlare la Consigliera Ghio. Scusi, lei non può intervenire continuamente sulle mozioni d'ordine.

Intervento fuori ripresa microfonica

Ma no, sennò facciamo un dialogo.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, mozione d'ordine... la mozione d'ordine è una, dopodiché seguiamo con l'ordine.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

No, ma mi scusi...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, Bruzzone, Bruzzone, no, Bruzzone, Bruzzone, però...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Ma mi scusi, ma io sono qua, ascolto, ascolto in rispettoso silenzio, non posso neanche parlare!

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bruzzone, la prego però di essere meno provocatorio, va bene?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Non sono provocatorio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, lei mi dice "sennò me ne vado", cosa vuol dire? Non è provocatorio?

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Sono sempre qua, in silenzio, ascolto tutti, se devo intervenire una volta, fatemi intervenire.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, grazie. Va bene. Termini il suo concetto, grazie.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie. Allora, io ho semplicemente chiesto una specifica, perché non avevo sentito il comma di riferimento, tutto qua. Non ho... dopodiché, innanzitutto non ho capito se, visto che in casi come questi è scelta del Presidente, perché decide il Presidente, così dice il Regolamento, non sceglie la Segretaria Generale, con tutto il rispetto; se lei, Presidente, decide che questo sia ammissibile o inammissibile, punto primo. Punto secondo, visto che l'articolo citato dalla Segretaria Generale non è che da, è un'interpretazione della Segreteria Generale, cioè noi qua parliamo di diritti umani. Allora si sta dicendo che la mozione sulle donne iraniane che ha come tema principale i diritti umani, perché di questo si sta parlando, non trova contingenza per un'interpretazione unilaterale - unilaterale - sull'ordine del giorno presentato. Questo si sta dicendo. Allora, visto che emerge, anche a sentire il Sindaco fuori microfono, che non abbiamo la stessa opinione, io chiedo, se è possibile, di sospendere i lavori, per riunirci con la Conferenza Capigruppo, così evitiamo...

Intervento fuori ripresa microfonica

È una proposta, poi, vi assumete la responsabilità politica di dire che l'ordine del giorno non riguarda i diritti umani. A me, guarda... cioè, va benissimo, collega Bertorello, a me va benissimo, vi assumete la responsabilità politica. Quindi vorrei capire questi due o tre passaggi sul Regolamento.

Intervento fuori ripresa microfonica

Se poi, se poi la finiamo di interpretare in maniera unilaterale il Regolamento facciamo un favore alla Città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora, intanto vorrei un attimino riportare la calma, come è giusto che sia e come la sua collega Ghio molte volte chiede.

Prego, Consigliera Ghio, per mozione d'ordine.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

La ringrazio, Presidente. Allora, in primis mi dissocio da queste modalità di urla, anche perché ho un problema di salute, non sta rendendo per nulla... - Sindaco, lei dovrebbe capire in primis - non sta rendendo per nulla facile l'esposizione; quindi mi dissocio dalle urla come ho fatto in Capigruppo e come lei giustamente ha ricordato. La mia mozione d'ordine è sul fatto che non c'è la possibilità, attraverso altri documenti, di portare

Documento firmato digitalmente



documenti all'interno di quest'Aula, attraverso strumenti come l'espressione di sentimento, come l'ordine fuori sacco. Per questo io mi sono collegata a una mozione attraverso un ordine del giorno, una mozione in cui non compaio tra i proponenti, ma sono la prima persona ad aver avviato questo iter per la solidarietà, dopo la mozione presentata il 27 settembre dal collega Crucioli e per portare la solidarietà non come passerella politica in piazza, ma come qualcosa di concreto all'interno di quest'Aula. Mi sono agganciata con un ordine del giorno per l'unanimità con cui è stato presentato e vi chiedo di ascoltare perché all'unanimità siete presenti tutti voi con le firme dei vostri Capigruppo, di presentare un documento che riguarda i diritti umani. Si sta parlando all'interno del mio ordine del giorno, non so se avete letto, perché l'ho scritto io, di impegnare il Sindaco e la Giunta ad esprimere solidarietà, come è stato fatto per le donne iraniane, per le persone, non solo le donne e a ricordare che Genova rispetta le Leggi. Quindi, io chiederei, a lei presidente, di procedere e assumersi la responsabilità del voto, che è quello che deve fare quest'Aula, con l'esposizione del mio ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Prego, Consigliere Gandolfo. Mozione d'ordine anche per lei? Prego.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Sì, sì. Grazie, Presidente. Ce ne assumiamo la responsabilità politica. Assolutamente sì. Ce la assumiamo, perché questo documento che abbiamo scritto, questa mozione, la n. 88, l'abbiamo condivisa tutti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non è una mozione d'ordine. Cioè cerchiamo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Va beh, però Presidente, mi scusi eh...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, no, no, no, ho capito. Va bene, va bene.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Abbiamo urlato, abbiamo parlato, abbiamo fatto...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Okay, però cerchiamo il perimetro.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Cercherò di stare stretto nei tempi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Okay.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Ci siamo anche un attimo scaldati quindi, giustamente, ci raffreddiamo anche un attimo e mi dispiace... ecco la mia mozione d'ordine è dire che mi dispiace, mi dispiace politicamente, mi dispiace, perché allora questo argomento è un argomento secondo me, come può essere giustamente anche il vostro - okay -, sono due argomenti che sono chiaramente staccati, sui diritti umani, per carità, ma staccati.

Io voglio dare importanza a questo testo, oggi, che è questa mozione che è stata presentata. E non vuol dire che non si dà importanza al vostro documento e non vuol dire che non ci sono altre modalità per portare in quest'Aula il vostro argomento. Si può fare anche una discussione aperta e lo sapete benissimo, si può portare anche in Commissione e poi fare in Commissione un documento condiviso come abbiamo fatto qua e poi portarla come mozione qua.

Ci sono tantissime modalità per portare anche l'argomento che voi avete portato oggi in quest'Aula e quindi io ci tengo che rimanga così com'è. Presidente glielo chiedo proprio... in particolar modo per come abbiamo anche noi, come Liguria al Centro lavorato su questo documento. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pasi?

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Sì, mozione d'ordine. Allora io mi richiamo all'articolo 22, comma 3, che è già stato nominato, gli ordini del giorno e gli emendamenti e i subemendamenti devono essere attinenti all'argomento in trattazione. Qui non c'è nessuna attinenza, abbiate pazienza. Ora, voi richiamate i diritti umani e nessuno, vi assicuro, sta diminuendo o vuole sminuire l'importanza di quello che dite e non abbiamo, Consigliere D'Angelo minimamente, in alcun modo, paura di trattare di questo argomento, ci mancherebbe altro! Noi quello che vogliamo e che pretendiamo, come giustamente avete sempre anche preteso voi, è il rispetto del Regolamento,



che è molto chiaro. Abbiamo fatto e condiviso una bella mozione, mi collego anche alle parole, giustissime, del Consigliere Gandolfo, sulle donne iraniane e sul fatto che bisogna portare il supporto alla comunità e la nostra vicinanza. Non andiamo a cercare questioni diverse quando lo Statuto, anzi no, scusate, il Regolamento del Consiglio Comunale è molto chiaro su questa tematica. Questa è una questione politica, veramente da parte vostra, che viene sollevata anche in modo abbastanza devo dire pretestuoso e non vogliatela prendere come offesa, ma perché stiamo cercando di votare un qualcosa di diverso, avete altri strumenti e non è vero che non ci sono strumenti per portare i documenti in quest'Aula. Li prevede il Regolamento, a partire dal tanto discusso e criticato ordine del giorno fuori sacco, ne abbiamo più o meno due o tre ogni Consiglio Comunale in media, avete degli strumenti per farlo. Avete le mozioni che vengono messe in discussione in base al Regolamento, se è stabilito che il Presidente le mette in discussione, questi sono gli strumenti, gli ordini del giorno che sono un altro strumento, devono però seguire quello che è il Regolamento del Consiglio. Punto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pasi. Prego, Consigliere Barbieri, per mozione d'ordine?

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Mozione d'ordine. Mi riferisco al famoso articolo 21, sempre sui fatti personali, saremo perseguitati probabilmente, io e il collega Pasi, però riteniamo abbastanza strumentale che in quest'Aula si considerino fatti di ambito politico a livello nazionale, quando è chiaramente sotto gli occhi di tutti che io e il collega Pasi siamo in questa Aula per una lista civica che si è impegnata per la Città con il Sindaco Bucci e, quindi, riteniamo inopportuni attacchi strumentali, politici di riferimento romano, nazionale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Patrone, prego.

Il Consigliere PATRONE Davide

Partito Democratico

Sì Presidente, grazie. Io avevo timore che lei mi stoppasse la mozione d'ordine, ma dopo la mozione d'ordine del Consigliere Barbieri ho capito che posso dire un po' quello che mi pare diciamo. Però io volevo citare...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, perché non c'è un fatto personale, c'è una discussione politica in questo caso. E io volevo citare appunto l'articolo 22, comma terzo, che dice che gli ordini del giorno e gli emendamenti e subemendamenti devono essere attinenti all'argomento in trattazione. In caso di dissenso in ordine all'attinenza decide il Presidente.



Ed è su questo che la sollecito, perché dopo aver sentito con interesse il parere della Segreteria Generale, che naturalmente rispetto, dal punto di vista giuridico io ho un altro... ho un altro parere, nel senso che...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi, Consigliere Patrone, quello che le... cioè lo dico...

Il Consigliere PATRONE Davide

Partito Democratico

Ma perché mi interrompe costantemente ogni...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, allora, no, abbia pazienza.

Il Consigliere PATRONE Davide

Partito Democratico

Cioè, non comprendo...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Le stavo dando... le stavo dando un'indicazione. Io, allora intanto... intanto mettiamo subito in chiaro che se lei conoscesse bene il Regolamento io posso intervenire in qualunque momento, ma non per interromperla, perché ho qualcosa con lei a livello personale, ma le volevo far notare che quello che lei stava leggendo, erroneamente si riferisce alle delibere, non alle mozioni. Solo per quello, glielo dicevo per evitare che lei andasse avanti, che io le dicessi poi dopo, solo quello guardi. Prosegua pure.

Il Consigliere PATRONE Davide

Partito Democratico

Allora mi dica lei chi deve decidere in caso di dissenso in questo caso; perché immagino che ci sia sempre il parere della Segreteria Generale e in questo caso comunque decida il Presidente. Se non decide il Presidente sarò ben lieto diciamo di aver sbagliato.

Perché mi avete tolto la parola?

Intervento fuori ripresa microfonica

D'Angelo non penso che gestisca i microfoni dell'Aula.

Intervento fuori ripresa microfonica

Dobbiamo fare uno switch.

Documento firmato digitalmente

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Mi farò crescere la barba. Questo sembra, come dire... va bene Presidente. Io stavo dicendo che dal punto di vista giuridico io ho un parere differente, nel senso che mi sembra che la connessione funzionale, l'attinenza, ci sia. Si chiede di esprimere solidarietà per una questione di diritti umani, quindi l'attinenza... ovviamente il tema è differente, nel senso che si parla di persone diverse e di temi diversi. L'attinenza è funzionale all'espressione di solidarietà nei confronti di una Comunità in difficoltà in questo Paese. Ma il tema non è, a mio avviso... il tema della mozione d'ordine è il tema giuridico, il parere della Segreteria Generale, è che io la invito diciamo ad osservare nella sua complessità, nella sua pienezza, perché a mio avviso il collegamento funzionale c'è. E su questo ha lei evidentemente, l'ultima parola.

Mi sembra però che purtroppo, anche in questo caso il tema sia divergenze politiche. Se il tema fosse giuridico, non ci sarebbe stata questa reazione scomposta da parte dei Consiglieri di maggioranza, perché il tema è che forse la solidarietà viene espressa diciamo a geometrie variabili. Il punto è questo, che ci sono temi sui quali...

Intervento fuori ripresa microfonica

... ci sono temi sui quali la solidarietà viene espressa in modo unanime e temi sui quali invece viene espressa a geometrie variabili, perché evidentemente dal punto di vista politico sono scomodi e questo credo che sia inaccettabile in un momento come questo e in cui i fatti di cronaca riportati nell'ordine del giorno dai Consiglieri Bruzzone e Ghio, portano alla luce di quest'Aula un tema caldissimo, che riguarda i diritti umani di persone nel nostro suolo italiano. Grazie. Grazie anche per avermi interrotto, come sempre, Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

È stato fatto a fin di bene. Prego, Consigliere Pandolfo. Mozione d'ordine?

Intervento fuori ripresa microfonica

No, D'Angelo ha già fatto la mozione d'ordine.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Ma, mozione d'ordine o discussione sulla mozione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, no, mozione d'ordine, qui stiamo andando solo a mozioni d'ordine.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Allora no, intervengo dopo in discussione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo*Documento firmato digitalmente*



Interviene dopo, in discussione generale?

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Sì.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Okay grazie.

Intervento fuori ripresa microfonica

Consigliera...

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay in discussione generale. Mi sembra. Quindi, non c'è altro? Sì deve... Alfonso, mi scusi, la schedina se la... ecco, così sparisce dal monitor, grazie.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, no, no, poi vi riprenotate, va bene.

Intervento fuori ripresa microfonica

Quindi, mi assumo io la responsabilità, naturalmente, è nelle mie prerogative e, quindi, sentito il parere della Segreteria Generale l'ordine del giorno 1, mozione 88, non può essere discusso relativamente alla mozione 88 sulle donne iraniane.

Quindi, procederei, come ho detto prima procederei con l'illustrazione della mozione numero 88/2022. Le firmatarie sono la Consigliera Alfonso e la Consigliera Viscogliosi, come prime firmatarie, poi, è stato firmato da tutti i Capigruppo, sia di maggioranza che di minoranza. Chi la illustra? Prego, Consigliera Alfonso, Grazie.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Prima di tutto... prima di tutto una precisazione. Io sono la prima firmataria di questa mozione, perché durante la Commissione che era stata chiesta e promossa dalle Consigliere Viscogliosi e Ghio, con la partecipazione quindi di testimoni del mondo appunto legato all'Iran e, quindi, persone provenienti dall'Iran, attiviste, attivisti e esponenti dei vari Gruppi, era stata... durante questa occasione io avevo fatto determinate proposte che sono quelle contenute nella mozione.

Questo significa che ritengo che anche la Consigliera Ghio avesse concordato questa... diciamo il filo di questa... il contenuto di questa mozione. Questo per chiarire le ragioni per le quali non c'è il nome, non lo so e, quindi, potrebbe esserci stato un errore da parte degli Uffici o da parte semplicemente anche nostro nel presentarlo. Questo per chiarire la responsabilità, come dire, storica della mozione.

Dopo di ciò mi dispiace che l'ordine del giorno collegato non sia stato accettato, semplicemente perché si parla appunto di diritti umani. Quindi, siccome i diritti umani sono un argomento che mi sta particolarmente a cuore, mi auguro che non soltanto ci sia un ordine del giorno analogo e una mozione che venga adottata da tutto il Consiglio Comunale ma che, possibilmente, ci sia un approfondimento, magari con un'altra

Documento firmato digitalmente



Commissione come fu quella che ha dato origine alla mozione di cui stiamo discutendo adesso in una prossima occasione in cui vengano fuori altre cose, per cui lo chiederò ufficialmente. Questo lo posso dire.

Chiarita questa premessa e chiarito anche il mio dispiacere per non poter affrontare anche l'altro tema, che era conseguente nell'ordine del giorno presentato dai colleghi rossoverdi, veniamo alle donne.

Le donne... non si tratta più soltanto di un caso come quello di Mahsa Amini. Ancora ieri abbiamo letto della morte di Nasrin Ghadri, dottoranda in filosofia, uccisa a manganellate; ancora una volta la Polizia morale ha chiesto alla famiglia di dire che era morta per un'intossicazione, probabilmente un'intossicazione da botte; così come è successo a Nika Shakarami, a Sarina Esmailzadeh e a circa 80 persone, soprattutto giovani, soprattutto donne, in tutto l'Iran, ma in particolare nelle Città curde. E questo ci apre un altro discorso ancora che vorremmo appunto approfondire, sempre su quelle che sono le violazioni dei diritti umani.

Quindi, in quella riunione in Commissione II Pari Opportunità, mercoledì 5 ottobre, avevamo ascoltato da donne e uomini rappresentanti le realtà del dissenso iraniano, la necessità di dare un segno simbolico di vicinanza alle donne, alle ragazze e a tutti coloro che chiedono libertà di espressione in Iran. Abbiamo ricordato in quell'occasione che a Genova esiste una rotonda, l'intitolazione della rotonda di Fiumara, dal 20 luglio 2010, quindi dodici anni fa, è intitolata alle donne di Teheran, perché già allora c'erano state delle manifestazioni di piazza violentemente represses. E quindi, siccome quella era a ricordo e sostegno di numerose donne uccise o messe nell'impossibilità di esprimersi dal regime degli Ayatollah, che cambiano, ma non cambia la loro maniera di essere repressivi e di uccidere chi non è d'accordo con loro, la proposta della mozione è di completare l'intitolazione della rotonda "Donne di Teheran" con l'iscrizione "Donna, Vita, Libertà, per le donne di Teheran e di tutto l'Iran vittime della repressione."

Mi piacerebbe aggiungere, poi va beh.. questo lo vedremo, io faccio parte anche della Commissione toponomastica di tutto l'Iran e il Kurdistan, perché sarebbe ancora più preciso, perché la repressione è stata soprattutto lì. E dall'intesa con tutti i Gruppi, si propone di inserire nella rotonda "Donne di Teheran", insieme a questa scritta, una targa in memoria di Mahsa Amini, come prima vittima di questa... di questa repressione e ad apporre, possibilmente sulla facciata di Palazzo Ducale, in tempi e modi individuati dalla Giunta, ma anche ovviamente dalla Fondazione Palazzo Ducale, uno striscione con la dizione "Donna, Vita, Libertà al fianco delle donne dell'Iran."

È stato anche proposto di individuare, con il Municipio Centro-Est, una panchina da riqualificare, tingendola di rosso e con l'inserimento dell'iscrizione "Donna, Vita, Libertà al fianco delle donne dell'Iran" in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. A sostenere, attraverso la messa a disposizione delle sale e al conferimento dei patrocinii, le iniziative di divulgazione e informazione relative alla situazione in Iran e in Afghanistan, che vede – e io appunto aggiungerei anche in Kurdistan - che vede le donne e i giovani lottare per i diritti fondamentali e a vigilare e sensibilizzare le istituzioni UE e nazionali sull'applicazione delle sanzioni ai responsabili, persone ed entità di gravi violazioni dei diritti umani all'interno e fuori del territorio dell'Unione Europea. La mozione è stata sottoscritta... che è stata firmata insieme a me da Arianna Viscogliosi è stata poi sottoscritta da tutti i Gruppi.

Pregherei di prendere nota, magari appunto, che poi la formulazione definitiva può essere rivista attraverso la Commissione Pari Opportunità... scusate, la Commissione Toponomastica.

Dalle ore 17:21 presiede il vicepresidente Bertorello

Il Vice Presidente BERTORELLO Federico



Ma in realtà su questo, Consigliera Alfonso, la proposta è quella, poi non... perché dovrebbe essere modificata dalla Commissione Toponomastica?

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

No, aggiungere... era magari per valutare se mettere soltanto la Mahsa Amini, la targa, oppure anche le altre donne.

Il Vice Presidente BERTORELLO Federico

Questo poi andrà... andrà poi in istruttoria, c'è tutto l'iter previsto dal Regolamento. Consigliera Viscogliosi? In discussione generale?

Intervento fuori ripresa microfonica

Illustra come cofirmataria o andiamo...

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

In realtà ha già ampiamente illustrato la collega Alfonso...

Il Vice Presidente BERTORELLO Federico

Ha già presentato l'impegnativa, per quello. Prego. Discussione generale, prego.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

...che ringrazio. Sono contenta perché attraverso la Commissione che abbiamo proposto con la collega Consigliera Ghio, abbiamo poi dato – diciamo - luogo a questa mozione che è un atto concreto e che attuerà tutta una serie di azioni, che ha ampiamente esposto la Consigliera Alfonso. Mi dispiace notare che su un tema così specifico, concreto e soprattutto urgente, perché sono 50 giorni che queste povere donne, i giovani e in generale il popolo iraniano sta combattendo contro questo regime religioso impazzito e questo Comune è chiamato, sebbene molto distante, comunque ad attuare tutte le azioni che nel suo piccolo può attuare, dobbiamo scontrarci in maniera così pretestuosa. Mi dispiace anche che la collega Ghio non sia tra le firmatarie, io l'ho notato e infatti ringrazio la mia maggioranza, ringrazio la mia Capogruppo, che mi hanno... io non mi aspettavo di essere firmataria di una mozione, sebbene l'abbia scritta insieme alla Consigliera Alfonso, quando ho saputo che i Gruppi, i Capigruppo l'adottavano. Però, nel momento in cui viene messo risalto al mio nome e al nome della Alfonso, è giusto che venga messo, posto in risalto anche quello della Consigliera Ghio, che insieme a me ha dato vita alla Commissione e mi rivolgo non tanto alle colleghe, ma probabilmente al Capogruppo che, a furia di dire che noi ci occupiamo di problemi che stanno al di là dei nostri confini, però mi sembra che lui non sia attento agli aspetti che sono all'interno di quest'Aula, che sono quelli del rispetto e del riconoscimento comunque della posizione di ognuno, ecco. Grazie.



Presiede il Presidente Cassibba

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie. Grazie, Presidente. Io vorrei ringraziare le colleghe che hanno diciamo fatto sintesi rispetto al lavoro di quella che è stata una Commissione direi a tratti emozionante, ma anche molto toccante. Lo dico perché non è, diciamo, un sentimentalismo tanto per dire, io dico sempre che spesso e volentieri... lo ricordo, lo ricordo a me stessa, essere nati in un luogo piuttosto che un altro non è un merito, a volte è proprio una fortuna. Fortuna nel senso, che oggi come oggi, ciò che sta accadendo in quei luoghi è qualcosa di forte, ma che ha una forza... io vedo anche queste giovani che continuano, utilizzando ogni mezzo ovviamente per raggiungere altri giovani e altre giovani per gridare la loro paura, ma anche la loro voglia, questa volta, di non fermarsi. Perché la cosa che emerge, diciamo dal loro grido di dolore, di rabbia, ma anche di voglia di rivalsa e di cambiamento attraverso, per esempio, i social, che almeno fino ad oggi sono uno degli strumenti perché, ricordiamoci, che ogni strumento di espressione è per loro - e lo ricordo perché è un elemento aggravante della situazione - un elemento di autodenuncia, perché tutte le volte che loro si fanno vedere con il viso scoperto in luoghi pubblici e ricordiamo che i social hanno una... per esempio una diffusione pazzesca, la loro vita è a rischio.

Noi abbiamo centinaia, migliaia di giovani che, attraverso i social, stanno mettendo a rischio la loro vita per richiamare tutti noi nei luoghi in cui siamo e le istituzioni in cui siamo e che rappresentiamo a trovare un modo per intervenire.

Io non sono un'esperta di politica internazionale e quindi so che la situazione è molto complessa, però gli atti che possono provenire, quindi il mandato che si dà oggi al Sindaco e alla Giunta è un mandato importante, che non è solo, perché a volte queste emozioni possono essere un modo anche per esprimere politicamente ciò che ogni gruppo politico pensa, però che finisce lì.

Io credo che oggi noi diamo con questa mozione, grazie al lavoro che è stato fatto, un mandato importante di rappresentanza, di un pensiero che ha trovato su questo tema, diciamo un'unica voce e soprattutto una forza legata anche al fatto che l'Aula si è assunta la responsabilità di far proprie le istanze delle persone che abbiamo ascoltato e di dare ad esse formalmente un valore che non è solo simbolico, ma istituzionale. È chiaro che quando si tratta e si parla di diritti non si possono... non ci sono i diritti di serie A e di serie B e in quest'Aula penso che politicamente, perché poi si fa politica, si è tenuti ad affrontarli tutti ed anche affrontare e trovare dei modi per tutti dire, il più possibile in maniera unanime, un no a discriminazioni, un no ad atteggiamenti che possano in qualche modo non allineare il nostro Paese a un Paese europeo a tutela dei diritti sempre e comunque, delle persone deboli, indifese e della vita.

Quindi, io non solo ringrazio, ma davvero vorrei sottolineare come questa mozione dà un mandato molto importante e su questo chiedo, anche spero, che ci sia poi la possibilità di avere una Commissione di aggiornamento, ma non tanto di ritorno, ma anche di passi avanti, perché il Sindaco della sesta Città d'Italia e la Giunta della sesta Città d'Italia può avere e può fare anche sinergia con gli altri Sindaci, so che mozioni simili sono state approvate in altri Comuni, per portare la voce dei cittadini, che attraverso di noi hanno avuto una formalizzazione importante.



Perché - e chiudo - quando si guardano le immagini, quando si assume che sta succedendo tutto questo in un posto apparentemente molto lontano da noi, credo che nessuno si possa sentire fuori da questo e nessuno si possa sentire non responsabile di questo, soprattutto se ricopre degli incarichi istituzionali importanti, riconosciuti e di consenso, rispetto al quale ciò che questo... rispetto alla violazione dei diritti internazionali, alla violazione del diritto alla vita e alla violazione di ogni diritto che queste ragazze, ma questi giovani stanno invece cercando di rivendicare che è, banalmente, il diritto alla propria vita, allo studio, alla propria dignità, al poter viaggiare con il viso scoperto, al poter studiare, al poter vivere una vita che per oggi, per noi oggi è, per i nostri giovani e le nostre giovani normale, ma che in molti Paesi diventa non solo l'eccezione, ma anche un motivo per cui la vita la si perde. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Lodi. Prego, Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Sì sente? Sì, grazie. Bene, anch'io ringrazio le due proponenti e comunque tutti i Capigruppo che hanno sottoscritto questa mozione, perché credo che effettivamente segni un passo avanti anche rispetto alla discussione che stavamo facendo sui diritti umani, perché sempre di diritti parliamo. Mi piace ricordare e ricordarlo alla Consigliera Viscogliosi che non sono solo 50 giorni, sono 43 anni che le donne in Iran...

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, non volevo essere polemica. Non era polemica, assolutamente... Perché contribuirono fortemente alla rivoluzione del 1979 e purtroppo alcuni mesi dopo si trovarono a manifestare proprio per l'imposizione delle regole rispetto all'abbigliamento che le donne dovevano avere. Questa non è una protesta femminista, questa è una protesta per tutti, e non è una protesta contro il velo, è la protesta contro l'imposizione rispetto a quello che si vuole fare del corpo delle donne. E, quindi, credo che sia importante che venga abbracciata da tutti perché, ripeto, non è una manifestazione contro l'Islam, come qualcuno invece potrebbe erroneamente interpretarla, ma è una protesta delle donne rispetto ai diritti, tanto è vero che è stata abbracciata da studenti, da uomini, da tutti coloro che sono scesi in piazza a protestare. È una protesta contro il patriarcato, ed è una protesta soprattutto sulla possibilità di autodeterminarsi. Ed è questa, come dire, la conquista, che dovrebbe essere non solo per le donne iraniane ma per tutte le donne, anche quelle italiane, qualche volta, che subiscono purtroppo violenze, soprusi e mancanza di diritti. Sono gli stessi diritti e qui mi riallaccio a quanto veniva chiesto in quell'ordine del giorno, anche di quelle madri che in questo momento, perché sono donne, anche quelle, sono su un barcone e stanno sperando di scendere per dare un futuro ai loro figli.

Mi fa piacere che ci sia stato un riferimento alle donne curde, perché la prima a cui dedicheremo, anzi spero fortemente, dedicheremo questa targa, non era solo una donna iraniana, era una donna curda. E il grido di "Donne, Vita, Libertà" è il grido delle combattenti curde, nasce dalle combattenti curde, le quali, per farsi ammazzare contro l'Isis erano osannate e che invece adesso sono perseguitate. Quindi, credo che sia veramente ampio il discorso rispetto ai diritti delle donne.

Mi piace ricordare una frase di una comandante curda, che dice: "Fino ad ora gli eserciti erano creati esclusivamente da uomini, con un approccio patriarcale, infatti avevano solo due compiti, difendere e vincere. Ma noi siamo un esercito di donne, lo facciamo non solo per proteggerci, ma anche per cambiare il mondo, il modo di pensare nell'esercito; non solo per guadagnare potere, ma per cambiare la società e per svilupparla."



Io credo che questo sia un messaggio importantissimo, perché davvero, finalmente - ed è brutto doverlo ribadire ogni volta - sono le donne che parlano di diritti delle donne, purtroppo, e non esiste, lo vediamo ogni giorno, nessuna parità e nessuna eguaglianza. Ci sono ancora troppe disegualianze che dobbiamo combattere, purtroppo in paesi di questo tipo, naturalmente esistono situazioni decisamente peggiori. Ed è tramite il nostro messaggio che possiamo però cercare di cambiare queste situazioni. Vi ringrazio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Bruzzone. Prego, Consigliera Ghio.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie, ringrazio...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Si può avvicinare, è un po' alta, se si può avvicinare un po' più al microfono, però stando in piedi.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Non so se riesco questo compromesso.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Preferisco seduta che gobba.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, no, è che deve stare in piedi, è una questione istituzionale, mi scusi.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde



Così?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sì, sì, va bene.

Intervento fuori ripresa microfonica

Grazie.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Ringrazio le proponenti, le firmatarie, la Consigliera Viscogliosi e la Consigliera Alfonso, la chiudo dicendo che deve essersi perso il mio nome nei rapporti tra segreterie, ma non era l'obiettivo di questo iter che ci fosse il mio nome, ma l'obiettivo era che questo documento si creasse, che in qualche modo prendesse forma quella solidarietà che abbiamo espresso tutti a voce il 27 settembre con questo documento, espressa anche in forma scritta e con le azioni dell'impegnativa. Vorrei anche ripetere, riproporre l'iter che è stato fatto per questa Commissione, che si è in qualche modo concretizzata e mi piacerebbe che fosse uno spunto per tutte le Commissioni future. Quindi, da un momento di ascolto ed educazione di persone, testimoni con esperienze che sono venute a confrontarsi con noi in Consiglio e che ancora ringrazio, si è passati all'elaborazione di un documento e al voto all'unanimità per l'applicazione delle impegnative. Mi piace soprattutto la parte di impegnativa in cui - e cito - "sensibilizzare... impegna il Sindaco e la Giunta a sensibilizzare le istituzioni sull'applicazione delle sanzioni ai responsabili di gravi violazioni dei diritti umani, all'interno e fuori dall'Unione Europea." Per questo motivo trasformerò il mio ordine del giorno, che non è passato oggi in Consiglio, in una mozione, perché di diritti umani si parla ed è fondamentale che questo Consiglio prenda parte e si schieri per i diritti umani. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Ghio. Prego, Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Anch'io ci tengo, ma lo facciamo proprio come Liguria al Centro, a ringraziare le Consigliere Alfonso e Viscogliosi per aver proposto questa mozione, ma in questo caso ci tengo anche a ringraziare la Presidente della Commissione Notarnicola, perché ho trovato una Commissione che, secondo me, è stata molto importante e che permette non solo a questo Consiglio Comunale, ma a tutta la Città di Genova di sicuramente mostrare solidarietà, come lo stiamo facendo anche in questo documento, ma anche di alzare l'asticella, nel senso di alzare l'asticella per quanto riguarda l'ambito culturale di questa Città. Perché, ci tengo questo a dirlo e a ribadirlo, tutto quello che noi facciamo, tutto quello che proponiamo sia come parte politica, come Consiglieri, ma anche come cittadini, lo facciamo... specialmente lo rivolgiamo alle nuove generazioni. E quindi noi dobbiamo alzare l'asticella culturale, la dobbiamo alzare perché dobbiamo ricordarci poi tutti i giorni e non soltanto magari un giorno, ma tutti i giorni, cosa vuol dire anche subire una violenza,



come hanno subito queste donne. Perché queste tre parole, che sono tre parole che vengono gridate da donne e uomini iraniani, “Donna Vita, Libertà”, sono tre parole che ci dovremo ricordare sempre, tutti i giorni, quando avviene una violenza; quando avviene una violenza, specialmente in questo... come ne stiamo parlando in questo caso... su una donna, una donna che giustamente non deve più subire; non deve più subire. E sono contento, come Liguria al Centro, che durante la Commissione sia emerso il punto che abbiamo voluto portare, che riguarda la panchina da riqualificare, con questa frase proprio, “Donne, Vita, Libertà al fianco delle donne dell'Iran”, proprio perché tutti i giorni, quando si guarderà quella panchina, si potrà avere questo pensiero, che deve essere un pensiero condiviso da tutti. E infatti son contento che questa mozione viene firmata da tutti i Capigruppo, perché deve essere condivisa proprio per portare Genova ad alzare questa asticella. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Gandolfo. Prego, Consigliere Kaabour.

Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed

Partito Democratico

Grazie. Buon pomeriggio a tutte e a tutti. Grazie, Presidente. Io ringrazio la collega Donatella Alfonso e le altre persone che hanno presentato questo tipo di richiesta e mi sento chiamato in causa, non perché sono iraniano, non perché sono curdo, ma semplicemente per il fatto che vorrei chiarire una cosa che ha già detto fortunatamente la collega Bruzzone; perché un mese fa ero anch'io alla manifestazione organizzata dai ragazzi e dalle ragazze iraniane in piazza. Non era per me la prima volta, però, perché con alcune di quelle persone sono già stato con loro altre volte, in altri tempi, in altri anni, in piazza per richiedere, rivendicare, come dire, libertà. E giustamente non è una situazione nuova, è una situazione che si perpetua da anni e la condizione delle donne chiaramente torna all'ordine del giorno quando diciamo... delle donne ci lasciano la vita e diventano, come dire, per certi versi... come vengono definite anche da chi scende oggi in piazza... anzi nelle strade e nelle piazze iraniane, delle martiri, perché il loro nome risuona dentro le manifestazioni, ed è motivo, così, anche per dare energia e coraggio, per alzare la testa di fronte a chi ha istituito la Polizia morale, qualcosa che tra l'altro non è neanche concepito in altri paesi di fede musulmana.

Vorrei sottolineare un aspetto, nel senso che è chiaro che segnare anche lo spazio della nostra Città con un nome di una persona che ci ha lasciato... “ha lasciato”... come dire, è stata uccisa dalle Forze dell'Ordine iraniane, è una testimonianza che deve ricordare ai cittadini e a tutti noi il fatto che godiamo di diritti di cui dobbiamo sempre essere... ci dobbiamo impegnare a tutelare. A tutelare, ma anche a promuovere nei confronti anche del prossimo. E credo che sia ancora più importante ribadire che tutto quanto noi vediamo oggi in Iran, ma anche nelle strade dei Paesi europei dove sono presenti le comunità iraniane, ribadisce la necessità sicuramente di libertà, ma che non si oppone a un'idea di religione e di Islam che è aperto, democratico e di certo che non ricalca quello che noi vediamo invece praticato oggi in Iran.

Quindi ribadisco anch'io che non è una protesta contro il velo, anzi, nelle piazze e nelle strade iraniane ci sono donne col velo e donne senza... e donne che si tolgono il velo. La vera, il vero problema è l'obbligo. Quindi, se la religione definisce il velo una scelta, ci sono degli uomini - e qua specifico uomini - con una lettura maschilista rispetto alla società, che cercano di imporre. Però voglio anche sottolineare un aspetto, se da una parte nel mondo, credo che questa... questo tipo di discussione deve riportare alla nostra attenzione anche a un altro aspetto, che non sfugge alla nostra quotidianità; se c'è qualcuno che impone il velo a una donna in un'altra parte del mondo, c'è un'altra parte dove anche noi viviamo che impone un altro tipo di velo. Perché oggi una donna può anche fare i conti con la taglia per stare dentro un'immagine a cui è costretta.



Quindi, io credo che questo sia anche un'occasione per riflettere e rendere il discorso il più aperto possibile. Chiudo dicendo che l'impegno nostro, come Comune e come insieme di persone, deve supportare sicuramente quell'idea di autodeterminazione delle persone, sostenendole anche a distanza; sostenendole anche a distanza, perché grazie a questo... grazie, ma anche purtroppo, grazie a questo fatto si scopre una piccola comunità, perché la comunità iraniana è una piccola comunità all'interno della nostra comunità genovese, però, esprime anche, diciamo, la situazione di altre minoranze. Quindi, ribadisco una cosa che ho già detto, anche all'interno di un'altra Commissione. Io spero che ci sia lo stesso, la stessa energia, la stessa attenzione, lo stesso fervore e soprattutto lo stesso approccio tutelante nei confronti delle minoranze in generale, che siano uomini e donne, anche per tornare a quell'Odg che, come dire, non è stato... non è stato accettato.

E chiudo dicendo, io spero che l'io diventi un noi, perché credo che non è una questione di nomi sopra un foglio, ma una questione di impegno concreto tutti i giorni, dentro e fuori dalle istituzioni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Kaabour. Prego, Consigliera Notarnicola.

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Eccoci. Grazie, Presidente. Io ringrazio veramente di cuore le due Consigliere che hanno proposto questa mozione, che è stata frutto di un lavoro condiviso e sottoscritto da tutti i Capigruppo di questo Consiglio Comunale, ed è stata anche la mia prima esperienza come Presidente di Commissione, quindi mi dichiaro assolutamente soddisfatta, spero che potremo farne delle altre. Non entro nel merito appunto di quello che è stato fino adesso... diciamo interventi che mi hanno preceduto, volevo soltanto sottolineare il fatto che il messaggio che dobbiamo mandare è un messaggio contro la violenza sulle donne, contro le discriminazioni che, in questo momento, hanno... diciamo sono molto forti nella situazione delle donne in Iran, ed evidenziano molteplici aspetti che riguardano la loro vita e la loro storia; per cui i diritti, le condizioni delle donne in Iran, che hanno subito nel corso dei tempi vari mutamenti, però non è, diciamo, dal punto di vista occidentale, ancora acquisita. Quindi tanta è la strada che bisogna ancora percorrere per permettere a queste donne di poter scegliere liberamente se portare il velo oppure no, se - diciamo - potersi sposare all'età di nove anni, tante sono le discriminazioni che in questo momento devono subire. Secondo Amnesty International, nel suo rapporto del 2019, le donne hanno continuato ad affrontare una radicale discriminazione, sia nell'ambito del diritto di famiglia sia del Codice Penale, in relazione a questioni come matrimonio, divorzio, impiego, eredità, assunzioni di cariche politiche. Le autorità non hanno ancora inserito nel Codice Penale il reato di violenza contro le donne, compresa la violenza domestica, i matrimoni precoci e forzati che sono rimasti una diffusa pratica.

Per cui io sono felice e orgogliosa che su questi temi dei diritti umani si possano fare altre Commissioni, ma soprattutto che nei prossimi giorni, insieme all'Assessore alle Pari Opportunità, si possa dare voce anche - diciamo - alle donne iraniane, in tutte le modalità che abbiamo previsto in questa mozione 88, che rimarrà sempre nel mio cuore. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Notarnicola. Prego, Consigliere Pasi.

**Il Consigliere PASI Lorenzo**

Genova Domani

Grazie, Presidente. Io ci tengo ovviamente in questa fase di discussione generale, oltre a ringraziare, unendomi ai ringraziamenti dei colleghi, coloro che hanno portato, sia ovviamente i primi firmatari ossia la Consigliera Alfonso e la Consigliera Viscogliosi... ci tengo a ringraziarle per aver portato all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale questo tema, con questa mozione, ma voglio anche ringraziare coloro che hanno esposto tutte quelle che sono le loro esperienze e questi fatti che stanno avvenendo in fase di Commissione perché, secondo me, è stata una Commissione veramente importante dal punto di vista conoscitivo, oltre che di sensibilizzazione su questo tema sul quale, come Genova Domani, ci tengo a precisare, noi siamo molto schierati in favore di tutto quello che si legge in questa mozione.

Vorrei poi anche sottolineare un punto in particolare, senza nulla togliere agli altri, che sono assolutamente importantissimi, ossia quello che è l'ultimo punto, che secondo me più ci qualifica, in quanto a istituzione di un Paese come l'Italia, che è un Paese, una democrazia, una Repubblica costituzionale e che dice di vigilare e sensibilizzare le istituzioni europee e quelle nazionali sull'applicazione delle sanzioni a coloro che sono i responsabili di queste violenze che, a mio avviso, è veramente uno strumento sul quale noi dovremmo fare forza e fare leva. E abbiamo la responsabilità, politica in primis, ma soprattutto nei confronti di noi stessi, nei confronti di quello che esprime la nostra Costituzione e quindi di dover ricorrere, anche se contro a interessi economici, magari nazionali... dover tuttavia andare a sottolineare la necessità di fare questo tipo di sanzioni, di questo tipo di provvedimenti contro Stati repressivi e Stati nei quali le donne e non solo vengono trattate in maniera veramente inumana. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pasi. Prego, Consigliera Viscogliosi.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Sì, volevo solo rispondere a qualche Consigliere che prima, quando tratta questioni appunto su culture diverse dalla nostra, conclude sempre dicendo che "dobbiamo metterci più energia, volontà tutelante, anche appunto quando trattiamo di altri aspetti relativi a culture diverse dalla nostra". E allora vado brevemente fuori tema, ma un tema che vorrei seguire con grande energia e volontà è quello delle donne che vivono qua, provenienti da altre culture, che sono completamente isolate perché non hanno la buona conoscenza della lingua italiana, hanno figli che magari vanno alle scuole italiane, hanno mariti che magari vanno a lavorare, sono completamente isolate. Questo è un altro tema, concreto che riguarda sempre le donne, il nostro territorio, non so se viene seguito da altre associazioni, però se il problema c'è, evidentemente non viene seguito in maniera abbastanza adeguata. Quindi, magari proporrò prossimamente un'altra Commissione, Seconda Commissione, all'Assessore Corso e all'Assessore Rosso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliera Gaggero.

**La Consigliera GAGGERO Laura**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Ringrazio i firmatari della mozione, ma soprattutto io ringrazio tutti i Consiglieri Comunali e chi ha partecipato alla Commissione, perché devo dire che questa mozione l'abbiamo veramente scritta un po' tutti insieme e, quindi, credo che sia un po' un merito di tutti poi aver partecipato ai lavori della Commissione e alla stesura di questa mozione. E questa mozione indica proprio la nostra attenzione come Città a questa tematica, appunto, delle donne iraniane, ma non solo, alla tematica appunto della violenza sulle donne, all'integrazione. Quindi, credo che sia importante proprio il fatto che sia stata sottoscritta da tutti i gruppi, proprio a indicare quella che è la volontà di una Città, di una Città che ha sempre fatto dell'integrazione la sua forza, è contenuta proprio nel DNA della nostra Città. Personalmente poi, durante la Commissione devo dire ci sono stati dei momenti che, secondo me, marcheranno proprio la crescita di molti di noi, perché le testimonianze che sono state fatte sono testimonianze che veramente ci hanno fatto crescere e ci hanno fatto capire ancora più a fondo quelli che sono i problemi che vivono tutti i giorni appunto le donne iraniane e anche, sembra quasi un ossimoro, ma nell'era della comunicazione che noi abbiamo così estrema, molto spesso... ecco magari, non si riesce veramente a comunicare quello che sono le situazioni di difficoltà e di emergenza nel modo corretto. E devo dire che in questa Commissione abbiamo avuto delle testimonianze veramente autentiche. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Gaggero. Prego, Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lela Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Come è già stato detto, voglio ricordare appunto della Commissione a cui abbiamo partecipato nel mese di ottobre, dove si parlava appunto della situazione del popolo e delle donne, soprattutto iraniane, quello che stanno subendo dal regime fondamentalista di Teheran e abbiamo ascoltato delle testimonianze direi molto toccanti e abbiamo anche avanzato alcune proposte, iniziative per sensibilizzare su questo tema. Ovviamente il Comune di Genova non ha margine di intervento su queste situazioni, ma sicuramente assieme ad altri Enti direi, a livello locale ma anche a livello nazionale e internazionale, può sensibilizzare il più possibile proprio per questo.

Dico anche che è necessaria una netta condanna e una massiccia mobilitazione anche da parte dell'Unione Europea, sia per questi fatti che stanno avvenendo in Iran e sia anche per tutti gli altri Paesi che sono vittime di regimi totalitari, di persone che vivono sotto le bombe e sotto il predominio di - diciamo - dittatori di turno, e spesso magari non vengono nemmeno citate adeguatamente e, soprattutto, anche, combattere il più possibile per stare veramente al fianco di queste persone che devono subire imposizioni totalitarie, come appunto... come è avvenuto il fatto dell'imposizione del velo, che deve essere ovviamente una scelta.

Ricordo anche che alcune situazioni simili sono avvenute anche nel nostro Paese, a pochi chilometri da Genova; voglio citare una situazione simile, che è accaduta appunto alla ragazza Saman, la ragazza pakistana che non voleva accettare un matrimonio combinato. Questa è una delle tante sfaccettature, ma ovviamente il femminicidio, il problema della violenza sulle donne è molto esteso, è un tema molto toccante,



che va assolutamente approfondito, non solo per sensibilizzare ma cercare di ottenere più risultati possibile per evitare ovviamente queste situazioni anche nel nostro paese. Quindi, io ringrazio i proponenti di questa mozione e voglio mandare tutta la nostra vicinanza alle donne e uomini iraniani, che in questo momento stanno combattendo per i loro diritti, per una battaglia di umanità, dignità e libertà. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Ariotti. Consigliere Ceraudo, prego.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Ringraziamo innanzitutto chi ha presentato appunto questa mozione, poi il percorso che è stato affrontato, in cui io non ero presente, ma c'è stato presente Luca come Capogruppo. E l'importanza di un tema che è un tema fondamentale per i diritti umani e logicamente per le donne in Iran. Un tema che comunque, come anche è stato detto da qualche Consigliere in quest'Aula, dovrebbe essere comunque poi riportato nei temi che la nostra Città affronta e appunto, magari sull'isolamento dei gruppi di donne che magari affrontano ogni giorno nella nostra Città situazioni di difficoltà estrema e situazioni di abbandono anche da parte delle istituzioni che ad oggi dovrebbero prendersi compito probabilmente delle loro situazioni e trovare delle forme sociali per avvantaggiare o aiutare ad uscire da condizioni di o povertà o sicuramente prevaricamento da parte, appunto, di una cultura o persone che utilizzano aspetti di cultura per prevaricare appunto, situazioni di libertà.

Quindi, come movimento voteremo, naturalmente siamo firmatari e tutto, e volevo dare un sostegno a una mozione che penso sia fondamentale e che comunque sensibilizzi anche quest'Aula su altri temi che devono essere sociali e che devono essere portati avanti da questa Amministrazione in maniera più forte anche della scorsa... diciamo giro amministrativo, perché sicuramente i temi sociali e i temi dei diritti umani devono essere non soltanto a livello amministrativo, ma soprattutto politico, con delle prese di posizione. Infatti, prima, ripeto, con la polemica che c'è stata sull'ordine del giorno, però, può essere contestata diciamo la parte legislativa, ma non certamente il merito di quell'ordine del giorno che spero sia riproposto in forma diversa, per poi affrontarlo in quest'Aula perché, come ogni tema umanitario, deve essere portato all'attenzione a livello politico anche di una Città importante come quella di Genova, che è una Città di mare, è una Città che, come le Città di mare, deve essere un porto aperto e accogliere certamente le persone che chiedono e vogliono una vita migliore, cercare un mondo e una prospettiva futura migliore. E, quindi, ancora grazie per questo percorso, che da parte mia e del mio Gruppo, condividiamo in pieno.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Ceraudo. Consigliere Aimè, prego.

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia

Grazie, Presidente. Ringrazio tutti i proponenti di questa mozione che hanno firmato indistintamente tutto, tutto il Consiglio Comunale, quindi volevo soltanto dire, focalizzare che questa è una mozione molto importante, che può dare impulso ad eventuali Commissioni apposite, da trattare... sempre su questo tema, e

Documento firmato digitalmente



comunque volevo proprio rimarcare il fatto di questo, l'oggetto di questa mozione, nel senso che la vedo come contro, cioè uniti tutti contro tutte le discriminazioni. Questo, diciamo, è il concetto fondamentale, al di là di tutte le variegate sfaccettature che si possono leggere, ma comunque è questo il focus: tutti uniti contro tutte le discriminazioni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Aimè. C'è qualche altro Consigliere in discussione generale? Chiedo quindi alla Giunta, all'Assessore Corso, di pronunciarsi in merito alla mozione. Prego.

L'Assessora CORSO Francesca Marketing territoriale, Politiche per i Giovani, Disagio e solitudine, Pari opportunità, Animali

Intervento fuori ripresa microfonica

No, adesso approfondisco. Ovviamente questa mozione ha un iter che abbiamo condiviso tutti in Commissione, quindi sicuramente lo spirito con il quale è stata scritta, è stata portata in Aula, non può che essere condiviso anche dalla Giunta e, quindi, assolutamente favorevole a quelle che sono le impegnative.

L'unica cosa devo proporre una modifica per quanto concerne la posizione sulla facciata di Palazzo Ducale di uno striscione, perché noi chiaramente non possiamo dire a Palazzo Ducale che cosa fare o imporlo quanto meno, quindi possiamo modificare, se il Presidente del Consiglio è d'accordo con "a proporre di apporre sulla facciata di Palazzo Ducale in tempi e modi individuati in accordo con la direzione, uno striscione con la dizione "Donne, Vita, Libertà al fianco delle donne dell'Iran." Per il resto direi che, appunto, il parere chiaramente è favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo alle proponenti se sono d'accordo su questa leggera modifica che...

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita Partito Democratico

Sì, certamente. Io avevo anche detto nel mio intervento di chiedere alla... d'accordo con la Fondazione Palazzo Ducale ... ovvio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

È un Ente terzo, ma...

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita Partito Democratico

Sì, sì, ma...chiaro.

Documento firmato digitalmente

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Era per specificare meglio. Va bene, perfetto. Grazie, grazie alle proponenti.

Allora quindi a questo punto pongo in votazione la mozione numero 88/2022, titolo "Donne iraniane". Atto firmato da tutti i Capigruppo e come proponenti le Consigliere Alfonso, Viscogliosi e Ghio e con parere favorevole della Giunta.

Esito votazione mozione 88, "Donne iraniane."

Presenti 31, voti favorevoli 31.

La mozione è accolta.

**MOZIONE
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 88 /2022 – Donne Iraniane.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le continue, sconvolgenti notizie provenienti dall'Iran, non solo dalla capitale Teheran ma anche da numerose altre città in tutto il paese, di violenze perpetrate dalla cosiddetta "Polizia Morale" e da forze repressive nei confronti di ragazze e donne - ma anche di giovani e studenti - che protestavano per la morte di Mahsa Amini, picchiata fino a cadere in coma e, da qui, alla morte, perché non avrebbe portato "regolarmente" il velo;

Considerate le testimonianze portate in Commissione comunale Il Pari Opportunità, mercoledì 5 ottobre, da donne e uomini rappresentanti le realtà del dissenso iraniano e la necessità di dare un segno simbolico di vicinanza alle donne, alle ragazze e a tutti coloro che chiedono libertà di espressione in Iran;

Considerata inoltre l'intitolazione il 20 luglio 2010 della cosiddetta "rotonda di Fiumara" alle "Donne di Teheran", a ricordo e sostegno di numerose donne uccise o messe nell'impossibilità di esprimersi dal regime iraniano;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A completare l'intitolazione della rotonda "Donne di Teheran" con l'iscrizione "Donne, vita, libertà. Per le donne di Teheran e di tutto l'Iran vittime della repressione".
- Ad inserire nella rotonda "Donne di Teheran" con l'iscrizione "Donne, vita, libertà. Per le donne di Teheran e di tutto l'Iran vittime della repressione" una targa in memoria di Masha Amini.



- A proporre di apporre sulla facciata di Palazzo Ducale, in tempi e modi individuati in accordo con la Direzione, uno striscione con la dizione "Donne, vita, libertà. Al fianco delle donne dell'Iran".
- Ad individuare con il Municipio Centro est una panchina da riqualificare tingendola di rosso e con inserimento dell'iscrizione: "Donne, vita, libertà. Al fianco delle donne dell'Iran" in occasione del 25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- A sostenere, attraverso la messa a disposizione delle sale ed al conferimento dei patrocinii, le iniziative di divulgazione ed informazione relative alla situazione in Iran ed in Afghanistan, che vede le donne ed i giovani lottare per i diritti fondamentali.
- A vigilare e sensibilizzare le istituzioni Ue e nazionali sull'applicazione delle sanzioni ai responsabili, persone ed entità, di gravi violazioni dei diritti umani all'interno e fuori del territorio dell'Unione europea.

Proponenti: Alfonso, (Partito Democratico), Viscogliosi (Vince Genova), Ghio (Lista Rosso Verde), Notarnicola (Vince Genova), Bertorello (Lega Liguria Salvini), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Costa (Forza Italia), Crucioli (Uniti per la Costituzione), D'Angelo (Partito Democratico), De Benedictis (Fratelli d'Italia), Dello Strologo (Genova Civica), Gandolfo (Liguria al Centro), Pasi (Genova Domani), Pirondini (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, in numero di 31.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli.

INTERPELLANZA 0050 27/10/2022

PROLUNGAMENTO METRO BRIGNOLE – PIAZZA MARTINEZ.

ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Passiamo adesso quindi al settimo punto... al sesto punto dell'ordine del giorno, l'interpellanza 50 viene rimandata in accordo tra la proponente e l'Assessore alla prossima seduta.

INTERPELLANZA 0041 12/09/2022

STATO DELLE ALBERATURE DI VIALE MODUGNO (PEGLI).

ATTO PRESENTATO DA: GOZZI PAOLO

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quindi passiamo al punto numero sette. Interpellanza 41 del 12 settembre 2022, avente ad oggetto "Stato delle alberature di viale Modugno." L'atto è stato presentato dal Consigliere Gozzi del Gruppo Vince Genova, a cui do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere Gozzi.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Sì, Presidente, grazie. Però, mi pare di capire che non mi risponderà l'Assessore Avvenente alle manutenzioni e al decoro e in sua vece l'Assessore all'Urbanistica.

Io sinceramente... è una questione molto attinente la manutenzione e il decoro, è una questione oltretutto, dove in cui cito un'iniziativa specifica assunta dall'allora Consigliere Avvenente, che quindi ha seguito in maniera specifica e mi faceva piacere avere una discussione un pochino più ampia sul tema, che secondo me può garantire solamente lui. Questo non per sminuire il ruolo dell'Assessore, che ha dato la disponibilità, però oggettivamente che mi legga una risposta scritta...

Intervento fuori ripresa microfonica

Esattamente. Chiedo che sia rimandata, oltretutto, essendo la scadenza dei 60 giorni, che sia rimandata al prossimo Consiglio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Infatti glielo volevo... glielo stavo proponendo. Va bene, allora questa è rimandata, anche questa.

INTERPELLANZA 0035 20/07/2022

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI.

ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Viene rinviata anche alla prossima seduta l'interpellanza 35, ad oggetto: "Manutenzione straordinaria dei servizi igienici pubblici", era al punto 9, atto del Consigliere De Benedictis.

Rimane quindi... rimane quindi il punto 8, l'interpellanza 51.

INTERPELLANZA 0051 28/10/2022

ACCORDO DI PROGRAMMA INERENTE ALL'AREA DELL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO DI QUARTO.

ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE FILIPPO, GHIO FRANCESCA

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora, scusate un attimo, allora se qualcuno ha deciso di abbandonare l'Aula perché non è più interessato ai lavori del Consiglio, può tranquillamente farlo, purché comunque per l'interpellanza, come recita il Consiglio Comunale, è sufficiente che siano 14 i Consiglieri presenti in Aula. Altrimenti prego ormai per l'ultima interpellanza di stare ad ascoltare il Consigliere che sicuramente ha lavorato su questo documento.

Allora, ripeto, l'interpellanza 51 del 28 ottobre 2022, avente ad oggetto: "Accordo di programma inerente l'area dell'ex Ospedale psichiatrico di Quarto." L'atto è stato presentato dai Consiglieri Bruzzone e Ghio del Gruppo Lista Rosso Verde, ai quali do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliera Ghio.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Presidente, io le chiedo se proseguire o se rimandare, in assenza del Sindaco... chi deve rispondere?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, no, può rispondere, deve rispondere l'Assessore Mascia, deve rispondere, quindi può tranquillamente illustrare la sua interpellanza.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie. Allora l'interpellanza è relativa all'accordo di programma inerente all'area dell'ex Ospedale psichiatrico. La situazione risulta complessa, perché dagli accordi programmatici del 2013 non ci sono stati aggiornamenti dal Comune. Il referente dell'associazione "Quarto Pianeta", che quest'anno si è svolta fino al 22 ottobre, ancora richiede di formalizzare la loro presenza all'interno degli spazi, soprattutto perché deve essere in qualche modo formalizzata. Sono attività, quelle che portano le associazioni all'interno di quegli spazi, che sono fondamentali per Genova, sia a livello sociale che culturale. Esiste questo accordo di programma, risalente al 2013, che è stato stipulato tra Regione, ASL 3, Comune di Genova e Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia, ARTE.



Sembra che il Comune in questo sia uno degli attori assenti a dare risposta. Per questo interpello il Sindaco e la Giunta per sapere se il Comune di Genova intende convocare i soggetti firmatari dell'accordo di programma e le realtà associative attualmente insediate per rivedere il piano urbanistico per l'area in questione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera. Prego, Assessore.

L'Assessore MASCIA Mauro

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Consigliere Ghio, ho letto con attenzione la sua interpellanza e ovviamente la finalità di procedere a un'integrazione sociosanitaria e realizzare un polo multifunzionale con funzioni sanitarie, così come pure la finalità concorrente di assicurare alle associazioni ivi presenti di poter continuare la loro attività, è ben, diciamo, presente, sono le due finalità che stiamo perseguendo anche come Amministrazione Comunale.

Come sapete, a partire dal 2013 l'ASL 3 ha messo in atto opere di riqualificazione del compendio, cosiddetto del vecchio Istituto di Quarto, volte al potenziamento dell'attività sanitaria, quali ad esempio la Casa della Salute, il recupero del SERT e la realizzazione di residenze per i malati psichici; quest'ultimo intervento risulta peraltro in linea con la vocazione originaria della struttura, principalmente rivolto alla cura proprio delle patologie psichiatriche. Sono inoltre in previsione ulteriori interventi di potenziamento dell'offerta sanitaria, attraverso la realizzazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità. A tal proposito la Regione Liguria, con la Legge Regionale 29 dicembre 2021, n. 21, quindi n. 21 del 29 dicembre 2021, ha previsto uno specifico finanziamento per l'avvio delle suddette attività, che dovranno tra l'altro trovare spazio in ulteriori padiglioni rispetto a quelli attualmente occupati; quindi c'è un'esigenza addirittura di ampliamento rispetto a questa finalità.

Pertanto il Comune si è già reso disponibile a consentire l'utilizzo dei padiglioni previsti in cessione per l'insediamento di queste attività ulteriori sanitarie, riconoscendone il prevalente interesse pubblico e considerato l'impegno espresso da parte di ASL 3 ad assolvere in luogo del Comune, al mantenimento in sito delle attività, come dicevo prima, socioculturali, già da tempo operanti nel complesso. Inoltre, il Comune ha ravvisato l'opportunità di perseguire una revisione dell'accordo di programma, che ovviamente è necessario per calibrare meglio diciamo la distribuzione degli spazi in funzione proprio delle esigenze e delle finalità, ribadisco che sono quelle rappresentate nella vostra interpellanza, come diciamo le linee di conduzione dell'operazione e in ragione della sostanziale riconversione del complesso a servizi sanitari, quindi, e l'opportunità di perseguire questa revisione dell'accordo di programma. È stato dunque convocato un apposito collegio di vigilanza, in ossequio alle disposizioni del vigente accordo di programma, nell'ambito del quale sono stati coinvolti tutti i soggetti firmatari dell'accordo stesso, al fine di formalizzare quanto sopra evidenziato.

Sono pertanto in corso dei tavoli tecnici di lavoro, ovviamente, data la pluralità dei soggetti è ampiamente diciamo immaginabile che sono tavoli tecnici che implicano un certo sforzo anche organizzativo, ma comunque ci stiamo lavorando. Quindi, sono in corso questi tavoli tecnici di lavoro, volti a definire concretamente il nuovo possibile scenario progettuale, con particolare riguardo agli aspetti infrastrutturali e del verde, questo è un altro aspetto importante, che dovranno essere rimodulati a fronte dei nuovi servizi pubblici previsti. Una volta definiti tali aspetti, particolarmente connessi alla progettualità di ASL 3, che è in



corso di definizione e sviluppo, potrà essere formalmente avviata la modifica dell'accordo di programma secondo le procedure stabilite dalla Legge urbanistica regionale.

Si evidenzia che le modifiche resesi necessarie non comprometteranno, questo vorrei che fosse chiaro, lo svolgimento delle attività socioculturali in corso in quanto, come già innanzi detto, ASL 3 si è già impegnata a garantire loro gli attuali spazi. Grazie, Consigliera Ghio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Mascia. Consigliera Ghio, c'è replica?

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Sì, ringrazio l'Assessore per la risposta e le chiederei solo le tempistiche per sollecitare sia i Tavoli, lei mi diceva che sono già in atto, ma l'incontro per rivedere l'accordo di programma, se ci sono già delle tempistiche.

INTERPELLANZA N. 51 / 2022

Oggetto: Accordo di programma inerente all'area dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto Premesso che

- La situazione è complessa, poiché l'area dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto è molto estesa e frammentata tra vari soggetti pubblici ed istituzioni con diverse competenze come Regione Liguria, Arte, Asl e Comune di Genova;
- E' condivisa tra i soggetti coinvolti la necessità di proseguire sul piano dell'integrazione sociosanitaria e la volontà di realizzare un polo multifunzionale con funzioni sanitarie, servizi pubblici, culturali e sociali garantendo anche la permanenza dei servizi di salute mentale;
- Esiste un Accordo di Programma interistituzionale risalente all'anno 2013, stipulato tra Regione, ASL 3, Comune di Genova e ARTE, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Patto per la Salute Mentale, denominato "La città che cura", per migliorare i percorsi di cura, ritessendo una rete tra i diversi attori e protagonisti;
- Con questo accordo doveva avvenire il passaggio di parte dei padiglioni da Arte al Comune, in modo da affidare gli spazi alle associazioni già insediate nell'area da tempo e riunite nel coordinamento per Quarto. Queste associazioni sono l'anima delle attività culturali e sociali del complesso e da anni lavorano affinché questo luogo di reclusione diventi un grande polo d'incontro per l'intera città;



- Si è da poco concluso il festival "Quarto Pianeta" e le associazioni riunite sotto il coordinamento per Quarto hanno rilanciato tramite stampa la richiesta di riavviare il dialogo sul futuro dell'area in oggetto;

Considerato che

- E' emersa la necessità di aggiornare e modificare il Piano Urbanistico Operativo del 2017 in base alle nuove esigenze nate;

- E' stata espressa la possibilità di assegnare la regia sul futuro dell'area all'Asl in quanto soggetto fortemente interessato rispetto al Comune di Genova;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per sapere se il Comune di Genova intende convocare i soggetti firmatari l'Accordo di programma e le realtà associative attualmente insediate per rivedere il Piano Urbanistico per l'area dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova-Quarto.

I Consiglieri

Filippo Bruzzone (Capogruppo)

Francesca Ghio

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Ghio.

Allora, terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno di oggi, ringrazio i colleghi, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. L'appuntamento è per martedì prossimo. Grazie, buona serata.

Alle ore 18.¹⁴ il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie l'adunanza

Il Presidente
C. Cassibba

Il Vice Presidente
F. Bertorello

Il Segretario Generale Reggente
C. Orlando

**Indice degli interventi**

Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Alfonso (PG/2022/416701)	2	
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	2
La Consigliera	ALFONSO Donatella Anita	2
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	3
L'Assessore	CAMPORA Matteo	3
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	4
La Consigliera	ALFONSO Donatella Anita	4
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Vacalebri (PG/2022/419715)	4	
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	4
Il Consigliere	VACALEBRE Valeriano	5
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	5
L'Assessore	GAMBINO Sergio	5
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	6
Il Consigliere	VACALEBRE Valeriano	6
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Notarnicola (PG/2022/41998)	6	
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	6
La Consigliera	NOTARNICOLA Tiziana	6
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	7
L'Assessora	ROSSO Lorenza	7
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	7
La Consigliera	NOTARNICOLA Tiziana	8
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Lodi (PG/2022/416707)	8	
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	8
La Consigliera	LODI Cristina	8
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	9
L'Assessore	CAMPORA Matteo	9
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	10
La Consigliera	LODI Cristina	10
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Gandolfo (PG/2022/416749)	10	
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	11
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	11
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	12
L'Assessore	MARESCA Francesco	12
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	12
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	12
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Pandolfo (PG/2022/419322)	13	
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	13
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	13
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	14
L'Assessore	GAMBINO Sergio	14
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	14
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	15
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Bruzzone Filippo (PG/2022/419652)	15	



Seduta del 8/11/2022

Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	15
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	15
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	16
L'Assessore	MARESCA Francesco	16
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	16
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	17
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere De Benedictis (PG/2022/418312)		17
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	17
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	17
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	18
L'Assessore	AVVENENTE Mauro	18
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	19
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	19
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Bruccoleri (PG/2022/419757)		19
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	19
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	20
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	20
Il Segretario Generale	ORLANDO Concetta	23
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	23
L'Assessore	CAMPORA Matteo	23
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	23
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	23
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	24
DELIBERA DI CONSIGLIO DL 416 DEL 04.11.2022 SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE LUCA PIRONDINI, COSTITUZIONE DEL GRUPPO MISTO E MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI LIMITATAMENTE AI GRUPPI CONSILIARI MOVIMENTO 5 STELLE, LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO, LISTA ROSSO VERDE, LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI E GRUPPO MISTO.		24
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	24
ODG FUORI SACCO IN MERITO AL PROGETTO DELLO SKYMETRO IN VAL BISAGNO		25
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	25
La Consigliera	LODI Cristina	27
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	27
MOZIONE 0077 13/10/2022 ISTITUZIONE DI UN'AREA DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI NAVALI (ECA). ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE FILIPPO, GHIO FRANCESCA		28
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	28
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	29
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	29
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	29
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	29
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	30
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	30
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	30
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	30
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	30
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	30
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	30



Seduta del 8/11/2022

Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	31
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	31
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	31
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	31
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	32
La Consigliera	LODI Cristina	32
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	33
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	33
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	34
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	34
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	34
Il Consigliere	PELLERANO Lorenzo	35
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	35
Il Consigliere	CERAUDO Fabio	35
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	36
L'Assessore	MARESCA Francesco	36
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	36
La Consigliera	LODI Cristina	37
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	37
La Consigliera	LODI Cristina	37
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	37
L'Assessore	MARESCA Francesco	37
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	37
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	37
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	38
MOZIONE 0084 26/10/2022 IMPLEMENTAZIONE SEGNALETICA STRADALE E SECURIZZAZIONE INCROCIO VIA ALESSANDRO VALLEBONA – VIA ENRICO MELEN. ATTO PRESENTATO DA: BARBIERI FEDERICO, PASI LORENZO		41
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	41
Il Consigliere	BARBIERI Federico	41
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	41
Il Consigliere	BARBIERI Federico	42
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	43
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	43
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	44
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	44
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	44
L'Assessore	CAMPORA Matteo	44
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	45
MOZIONE 0080 13/10/2022 SERVIZI DEMOGRAFICI BOLZANETO. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, BRUZZONE FILIPPO		49
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	49
La Consigliera	LODI Cristina	49
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	51



Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	51
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	52
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	52
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	53
La Consigliera	LODI Cristina	53
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	53
La Consigliera	LODI Cristina	54
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	54
La Consigliera	LODI Cristina	54
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	54
La Consigliera	LODI Cristina	54
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	54
La Consigliera	LODI Cristina	54
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	54
La Consigliera	LODI Cristina	54
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	54
La Consigliera	LODI Cristina	55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	55
La Consigliera	LODI Cristina	55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	55
La Consigliera	LODI Cristina	55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	55
La Consigliera	LODI Cristina	55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	55
La Consigliera	LODI Cristina	55
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	56
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	56
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	56
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	56
La Consigliera	LODI Cristina	56
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	57
Il Consigliere	AIME' Paolo	57
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	58
L'Assessora	BRUSONI Marta	58
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	58
<i>MOZIONE 0088 26/10/2022 DONNE IRANIANE. ATTO PRESENTATO DA: ALFONSO DONATELLA ANITA, VISCOGLIOSI ARIANNA, NOTARNICOLA TIZIANA, BERTORELLO FEDERICO, BRUZZONE FILIPPO, COSTA STEFANO, CRUCIOLI MATTIA, D'ANGELO SIMONE, DE BENEDICTIS FRANCESCO, DELLO STROLOGO ARIEL, GANDOLFO NICHOLAS, PASI LORENZO, PIRONDINI LUCA.</i>		62
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	66
Il Segretario Generale	ORLANDO Concetta	66
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	66
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	66
Il Segretario Generale	ORLANDO Concetta	66
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	66
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	67
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	67
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	67
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	67
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	67
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	68



Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	75
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	75
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	76
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	76
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	76
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	76
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	76
Il Consigliere	PASI Lorenzo	76
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	77
Il Consigliere	BARBIERI Federico	77
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	77
Il Consigliere	PATRONE Davide	77
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	78
Il Consigliere	PATRONE Davide	78
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	78
Il Consigliere	PATRONE Davide	78
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	78
Il Consigliere	PATRONE Davide	78
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	79
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	79
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	79
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	79
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	79
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	80
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	80
La Consiglieria	ALFONSO Donatella Anita	80
Il Vice Presidente	BERTORELLO Federico	81
La Consiglieria	ALFONSO Donatella Anita	82
Il Vice Presidente	BERTORELLO Federico	82
La Consiglieria	VISCOGLIOSI Arianna	82
Il Vice Presidente	BERTORELLO Federico	82
La Consiglieria	VISCOGLIOSI Arianna	82
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	83
La Consiglieria	LODI Cristina	83
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	84
La Consiglieria	BRUZZONE Rita	84
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	85
La Consiglieria	GHIO Francesca	85
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	85
La Consiglieria	GHIO Francesca	85
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	85
La Consiglieria	GHIO Francesca	85
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	85
La Consiglieria	GHIO Francesca	85
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	86
La Consiglieria	GHIO Francesca	86
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	86
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	86
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	87



Seduta del 8/11/2022

Il Consigliere	KAABOUR Si Mohamed	87
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	88
La Consigliera	NOTARNICOLA Tiziana	88
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	88
Il Consigliere	PASI Lorenzo	89
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	89
La Consigliera	VISCOGLIOSI Arianna	89
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	89
La Consigliera	GAGGERO Laura	90
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	90
Il Consigliere	ARIOTTI Fabio	90
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	91
Il Consigliere	CERAUDO Fabio	91
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	91
Il Consigliere	AIME' Paolo	91
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	92
L'Assessora	CORSO Francesca	92
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	92
La Consigliera	ALFONSO Donatella Anita	92
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	92
La Consigliera	ALFONSO Donatella Anita	92
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	93
<i>INTERPELLANZA 0050 27/10/2022 PROLUNGAMENTO METRO BRIGNOLE – PIAZZA MARTINEZ.</i>		
<i>ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA</i>		94
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	94
<i>INTERPELLANZA 0041 12/09/2022. STATO DELLE ALBERATURE DI VIALE MODUGNO (PEGLI).</i>		
<i>ATTO PRESENTATO DA: GOZZI PAOLO</i>		95
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	95
Il Consigliere	GOZZI Paolo	95
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	95
<i>INTERPELLANZA 0035 20/07/2022. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDETTIS FRANCESCO</i>		
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	95
<i>INTERPELLANZA 0051 28/10/2022. ACCORDO DI PROGRAMMA INERENTE ALL'AREA DELL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO DI QUARTO. ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE FILIPPO, GHIO FRANCESCA</i>		
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	96
La Consigliera	GHIO Francesca	96
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	96
La Consigliera	GHIO Francesca	96
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	97
L'Assessore	MASCIA Mario	97
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	98
La Consigliera	GHIO Francesca	98
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	99